



10 agosto 2017

Avamprogetto di legge federale relativo alla revisione totale della legge sulla protezione dei dati e alla modifica di altri atti normativi sulla protezione dei dati

Sintesi dei risultati della procedura di consulta- zione

Indice

1	Contesto	4
1.1	Introduzione.....	4
1.2	Contenuti essenziali dell'avamprogetto.....	4
2	Procedura di consultazione e valutazione dei risultati	5
2.1	Procedura di consultazione.....	5
2.2	Valutazione.....	5
3	Sintesi dei principali risultati della procedura di consultazione	5
3.1	Valutazione generale della necessità di legiferare.....	6
3.2	Valutazione generale dell'avamprogetto.....	6
4	Pareri sui singoli articoli dell'AP-LPD	8
4.1	Sezione 1 Scopo, campo d'applicazione e definizioni.....	8
4.2	Sezione 2 Disposizioni generali di protezione dei dati.....	15
4.3	Sezione 3 Obblighi del titolare e del responsabile del trattamento.....	26
4.4	Sezione 4 Diritti della persona interessata.....	33
4.5	Sezione 5 Disposizioni speciali per il trattamento di dati da parte di privati.....	35
4.6	Sezione 6 Disposizioni speciali per il trattamento di dati personali da parte di organi federali.....	37
4.7	Sezione 7 Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza.....	41
4.8	Sezione 8 Disposizioni penali.....	46
4.9	Sezione 9 Conclusione di trattati internazionali.....	50
4.10	Sezione 10 Disposizioni finali e transitorie.....	50
4.11	Pareri concernenti la modifica di altre leggi federali.....	51
4.11.1	Legge sulle attività informative del 25 settembre 2015 (RS ...)	51
4.11.2	Legge del 29 settembre 1952 sulla cittadinanza (RS 141.0)	51
4.11.3	Legge federale del 16 dicembre 2005 sugli stranieri (RS 142.20)	51
4.11.4	Legge del 26 giugno 1998 sull'asilo (RS 142.31)	52
4.11.5	Legge federale del 17 dicembre 2004 sulla trasparenza (RS 152.3)	52
4.11.6	Codice civile (RS 210)	52
4.11.7	Legge federale del 24 marzo 2000 sul trattamento di dati personali in seno al Dipartimento federale degli affari esteri (RS 235.2)	52
4.11.8	Codice di procedura civile (RS 272)	52
4.11.9	Legge federale del 18 dicembre 1987 sul diritto internazionale privato (RS 291)	53
4.11.10	Codice penale (RS 311.0)	53
4.11.11	Legge federale del 13 giugno 2008 sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (RS 361)	54
4.11.12	Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (RS 414.110)	54
4.11.13	Legge del 17 giugno 2011 sulla promozione dello sport (RS 415.0)	54
4.11.14	Legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale (RS 431.01)	54
4.11.15	Legge militare del 3 febbraio 1995 (RS 510.10)	54
4.11.16	Legge federale del 3 ottobre 2008 sui sistemi d'informazione militari (RS 510.91)	54
4.11.17	Legge federale del 4 ottobre 2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (RS 520.1)	55
4.11.18	Legge federale del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea (RS 748.0)	55
4.11.19	Legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (RS 784.10)	55

4.11.20	Legge federale del 20 dicembre 1946 su l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (RS 831.10).....	55
4.11.21	Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (RS 831.40).....	55
4.11.22	Legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10)	55
4.11.23	Legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (RS 832.20)	56
4.11.24	Legge del 10 ottobre 1997 sul riciclaggio di denaro (RS 955.0)	56
5	Altri pareri	56
5.1	Pareri concernenti le modifiche delle leggi federali che attuano i requisiti della direttiva (UE) 2016/680	56
5.1.1	Codice penale (RS 311.0).....	56
5.1.2	Codice di procedura penale (RS 312.0)	56
5.1.3	Legge del 20 marzo 1981 sull'assistenza in materia penale (RS 351.1)	57
5.2	Pareri concernenti il progetto di modernizzazione della Convenzione STE 108	57
5.3	Altre misure proposte dai partecipanti	57
5.3.1	Principio dell'«opt-in» in materia di protezione dei dati	57
5.3.2	Diritto alla portabilità	57
5.3.3	Inversione dell'onere della prova.....	58
5.3.4	Azione collettiva	58
5.3.5	Divieto dei registri di solvibilità	58
5.3.6	Applicazione della LPD alle imprese che non hanno sede in Svizzera ..	59
5.3.7	Diritto all'oblio	59
5.3.8	Emanazione di due leggi distinte.....	59
5.3.9	Protezione dei minorenni	59
5.3.10	Peculiarità dell'attività giornalistica	59
5.3.11	Altre osservazioni.....	60

1 Contesto

1.1 Introduzione

Il 1° aprile 2015, il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di elaborare un avamprogetto di legge per la consultazione esterna. L'obiettivo dell'avamprogetto era duplice: eliminare le lacune della legislazione sulla protezione dei dati sorte in seguito alla rapidissima evoluzione tecnologica e, al tempo stesso, tenere conto delle riforme in materia promosse dal Consiglio d'Europa e dall'Unione europea.

L'avamprogetto è stato posto in consultazione dal 21 dicembre 2016 al 4 aprile 2017. La consultazione ha riguardato tre oggetti: in primo luogo un avamprogetto di legge, vale a dire un atto mantello intitolato «Avamprogetto di legge federale relativo alla revisione totale della legge sulla protezione dei dati e alla modifica di altri atti normativi sulla protezione dei dati» (AP-LPD), che riunisce sotto lo stesso titolo la revisione totale della legge federale sulla protezione dei dati (LPD) e la revisione parziale di altre leggi di pari livello; in secondo luogo, il progetto di decreto federale che approva lo scambio di note la Svizzera e l'Unione europea (UE) sul recepimento della direttiva (UE) 2016/680; in terzo luogo, il progetto di modernizzazione della Convenzione del Consiglio d'Europa STE 108 per la protezione delle persone in relazione all'elaborazione automatica dei dati a carattere personale (P-STE 108).

1.2 Contenuti essenziali dell'avamprogetto

L'avamprogetto abolisce la protezione dei dati delle persone giuridiche, conformemente alle norme europee e alla maggior parte delle legislazioni estere in materia. Ciò agevola notevolmente lo scambio di dati con l'estero.

È stata migliorata la trasparenza del trattamento di dati. L'obbligo di informare la persona interessata in occasione della raccolta dei dati si applica a tutti i trattamenti da parte di titolari privati, seppure con singole eccezioni. Tale informazione in linea di principio può avvenire in forma standardizzata. Inoltre la persona interessata deve essere informata in caso di decisioni individuali automatizzate, e deve altresì avere la possibilità di esporre il suo punto di vista. Sono infine state estese le informazioni da fornire alla persona interessata quando questa fa valere il suo diritto d'accesso.

L'avamprogetto promuove l'autoregolamentazione, soprattutto attraverso raccomandazioni di buona prassi tese ad agevolare le attività dei titolari del trattamento e a contribuire al rispetto della legge. Le raccomandazioni possono essere elaborate sia dall'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT), che nel farlo deve coinvolgere anche le cerchie interessate, sia dalle cerchie interessate stesse, che devono poi farle approvare dall'Incaricato.

L'indipendenza e la posizione dell'IFPDT sono state rafforzate. La revisione prevede che, alla stregua dei suoi omologhi europei, l'Incaricato possa aprire, d'ufficio o su querela, un'inchiesta nei confronti dei titolari o dei responsabili del trattamento ed emanare una decisione dopo la conclusione dell'inchiesta.

La revisione inasprisce inoltre sotto vari punti di vista le disposizioni penali della legge sulla protezione dei dati.

Oltre alla revisione della legge sulla protezione dei dati, occorre infine adeguare varie leggi federali. In particolare, i requisiti della direttiva (UE) 2016/680 vanno recepiti nel Codice penale, nel Codice di procedura penale e nella legge federale sull'assistenza giudiziaria in materia penale, e alcune disposizioni della legge sullo scambio di informazioni con gli Stati Schengen vanno abrogate.

2 Procedura di consultazione e valutazione dei risultati

2.1 Procedura di consultazione

Come menzionato nell'introduzione, la procedura di consultazione è stata aperta il 21 dicembre 2016 ed è durata fino al 4 aprile 2017.

Sono stati invitati a partecipare i quattro Tribunali federali, le Cancellerie di Stato dei 26 Cantoni, la Conferenza dei governi cantonali, 13 partiti politici e 19 ambienti interessati (tre associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, otto associazioni mantello nazionali dell'economia e altri otto ambienti e commissioni extraparlamentari interessati dal progetto).

Altre 164 cerchie interessate si sono inoltre pronunciate spontaneamente sul progetto. Si tratta in diversi casi di prese di posizione standard, che presentano pertanto il medesimo contenuto. Esse sono state formulate in particolare da partecipanti attivi nell'ambito delle telecomunicazioni¹.

2.2 Valutazione

L'esame dei pareri pervenuti ha riguardato innanzitutto la posizione generale sulla necessità di una nuova legislazione in materia, e poi le opinioni sull'avamprogetto in quanto tale. In un secondo momento, le critiche e le proposte dei partecipanti relative ai differenti articoli del progetto sono state analizzate, riassunte e sintetizzate nei commenti che figurano nei capitoli 4 e 5.

Nel presente rapporto, nelle note a piè di pagina soltanto i destinatari ufficiali (cfr. allegato) sono citati (cfr. allegato 1); le diverse categorie di destinatari sono separate da un punto e virgola. Sono stati naturalmente presi in considerazioni anche i pareri degli altri partecipanti. Per garantire la leggibilità del testo e delle note, essi non sono citati sistematicamente, ma solo se si sono pronunciati su un punto ignorato dai destinatari ufficiali o se hanno formulato osservazioni specifiche sull'aspetto in questione.

I testi integrali di tutti i pareri pervenuti possono essere consultati sul sito dell'Ufficio federale di giustizia (UFG)².

3 Sintesi dei principali risultati della procedura di consultazione

In totale sono pervenute 222 prese di posizione. Per quanto riguarda i partecipanti ufficiali, si sono espressi tre Tribunali federali³, tutti i Cantoni, sette partiti politici⁴, l'Unione delle città

¹ Widnau, TvT, Localnet, IBB, GGA, EnerCom, AGD, SUISSDIGITAL, QUICKLINE, wynet, WWZ, fga, EWB Buchs, telealpin.

² <https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/staat/gesetzgebung/datenschutzstaerkung.html>.

svizzere e 11 organizzazioni. L'incaricato della protezione dei dati e della trasparenza dei Cantoni Giura e Neuchâtel (PPDT JU/NE) ha preso posizione separatamente. Oltre al Partito Pirata Svizzero, si sono pronunciati anche 176 partecipanti degli ambienti interessati.

3.1 Valutazione generale della necessità di legiferare

In linea di principio, nessuno dei partecipanti è contrario a una nuova regolamentazione in materia di protezione dei dati; anzi la maggioranza di essi la approva esplicitamente⁵. Anche il recepimento della direttiva (UE) 2016/680 e delle esigenze del P-STE 108 non ha suscitato contestazioni.

3.2 Valutazione generale dell'avamprogetto

La maggioranza dei partecipanti approva in linea di massima l'avamprogetto, esprimendo tuttavia alcune riserve. Si tratta di 23 Cantoni⁶, sei partiti politici⁷ e una grande maggioranza delle cerchie interessate⁸. Sono stati tra l'altro accolti positivamente gli sforzi per adeguare il diritto svizzero sulla protezione dei dati alle direttive europee, nella misura in cui ciò è necessario affinché la Svizzera anche in futuro sia riconosciuta dall'UE come Stato terzo con un livello di protezione dei dati adeguato⁹. Pure l'obiettivo di accrescere la trasparenza dei trattamenti di dati¹⁰ e i diritti delle persone interessate¹¹ è salutato in linea di principio con favore. Singoli partecipanti approvano anche espressamente il carattere tecnologicamente neutro dell'avamprogetto¹². Circa un terzo dei partecipanti¹³ reputa che l'avamprogetto nella sua forma attuale crei oneri amministrativi troppo elevati (soprattutto per le piccole e medie imprese), la metà¹⁴ ritiene che si spinga inutilmente oltre le condizioni dettate dalle norme europee («swiss finish»), mentre secondo un quinto¹⁵ la proposta non è abbastanza incisiva. Numerose sono le critiche al sistema di sanzioni¹⁶. Un partecipante¹⁷ deplora che l'avamprogetto della LPD non tenga conto degli sviluppi del diritto in materia di protezione dei dati al di fuori dell'Europa, come ad esempio negli Stati Uniti e in Cina.

Due Cantoni¹⁸, un partito politico¹⁹ e alcuni ambienti interessati²⁰ respingono espressamente l'avamprogetto nella sua forma attuale. Singoli partecipanti²¹ considerano inutile una revisione totale della LPD, ritenendo che una revisione parziale sarebbe sufficiente per soddisfare le necessità di intervento costatate.

³ Il Tribunale federale dei brevetti ha rinunciato a una presa di posizione.

⁴ PBD, PES, PLR, PVL, PPD, PSS, UDC.

⁵ 18 Cantoni (AG, BE, FR, GE, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SO, SZ, SG, TG, TI, UR, VS, ZH); 7 partiti (PBD, PPD, PLR, PES, PVL, UDC, PSS) e la maggioranza degli ambienti interessati.

⁶ AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SO, SH, SG, TG, UR, VS, ZG, ZH, TI.

⁷ PBD, PPD, PES, PLR, PSS, PVL.

⁸ In particolare ASB; FPC.

⁹ In particolare AG, GR, NE, SZ, UR, ZH, JU; PBD, PLR, PVL, PSS; economiesuisse, ASB.

¹⁰ In particolare BE, GE, UR; PVL, PSS.

¹¹ In particolare GE, UR; PSS.

¹² In particolare GL; PVL.

¹³ In particolare PLR, PPD; economiesuisse, USAM.

¹⁴ In particolare AG, GL, GR, NE, SZ, ZH; PBD, PLR, PVL, UDC; economiesuisse, USAM, ASB.

¹⁵ Una quarantina, perlopiù di ambienti vicini ai consumatori, privatim e alcuni Cantoni.

¹⁶ In particolare AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, NW, OW, SH, SO, TI, UR, VD, ZG, ZH; PPD, PBD, PSS, PES, PLR; economiesuisse; VUD, FRC, FPC.

¹⁷ VSV.

¹⁸ SZ, VD in ragione del regime penale previsto nell'AP.

¹⁹ UDC.

²⁰ In particolare UPSA, autoCH, FER, KBDirect, pharmaSuisse, santésuisse, VSV.

²¹ In particolare IAB, SDRCA, simsa.

Secondo un partecipante²², l'avamprogetto presenta lacune formali, mentre un altro²³ elogia la chiarezza della sua struttura e della sua nomenclatura.

Diversi partecipanti²⁴ criticano l'analisi d'impatto della regolamentazione perché giudicata lacunosa ed errata sotto il profilo metodologico, e ritengono pertanto che le stime sui costi derivanti dalla regolamentazione avanzate nel rapporto esplicativo sul progetto di revisione siano sbagliate, vale a dire troppo basse, se non addirittura del tutto assenti. Di conseguenza i costi reali per l'economia nel suo insieme sono da essi giudicati molto più elevati. Inoltre si deplora²⁵ che l'analisi d'impatto della regolamentazione sia stata compiuta quando l'avamprogetto di legge non era ancora pronto. Le indicazioni fornite da questa analisi non coinciderebbero con i risultati delle valutazioni condotte da diverse associazioni in relazione all'avamprogetto.

Vari partecipanti²⁶ lamentano l'assenza di riflessioni di più ampio respiro nel quadro dell'elaborazione dell'avamprogetto, specialmente per quanto concerne le sfide derivanti dal fenomeno «big data» (p. es. in merito alla definizione dei dati personali, alle finalità dei trattamenti di dati o al principio dell'esattezza dei dati). Per taluni sarebbero state opportune misure più incisive a tutela dei minorenni²⁷. Inoltre si suggerisce²⁸ di tenere maggiormente in considerazione le difficoltà di ordine pratico, ad esempio nel settore sanitario, promuovendo tra l'altro l'autoregolamentazione.

Infine è stata in parte biasimata la mancanza di delucidazioni relative al rapporto tra il diritto federale e quello cantonale sulla protezione dei dati. Singoli partecipanti²⁹ auspicano una messa in atto coordinata delle prescrizioni internazionali in materia da parte della Confederazione e dei Cantoni. Per tre Cantoni³⁰, la tabella di marcia prevista dalla Confederazione è troppo ottimista e quindi, vista la complessità della questione, considerano pressoché impossibile adeguare il proprio diritto entro il 1° agosto 2018. Un Cantone³¹ si chiede se la Confederazione potrà ratificare la Convenzione STE 108 solo nel momento in cui quest'ultima sarà stata recepita da tutte le legislazioni cantonali.

²² VUD.

²³ Consiglio PF.

²⁴ In particolare USAM.

²⁵ In particolare VSV.

²⁶ In particolare USS.

²⁷ In particolare UNIL FDCA, ADIDE.

²⁸ In particolare kf.

²⁹ In particolare GL.

³⁰ GL, SO, ZH.

³¹ AG.

4 Pareri sui singoli articoli dell'AP-LPD

Questo capitolo presenta, articolo per articolo, le tendenze emerse dalle prese di posizione. Sono menzionate solo le disposizioni che hanno suscitato osservazioni materiali.

4.1 Sezione 1 Scopo, campo d'applicazione e definizioni

Articolo 1 Scopo

La maggioranza dei partecipanti³² che si sono espressi in merito è d'accordo. Vari rappresentanti del mondo economico³³ chiedono tuttavia che questo articolo venga completato e pure che le imprese individuali iscritte nel registro di commercio così come i membri di società di persone siano espressamente esclusi.

Qualche partecipante³⁴ auspica che questo articolo tenga in debita considerazione anche lo sviluppo di nuove attività economiche correlate alla società digitale e al flusso transfrontaliero di dati. Un partecipante³⁵ propone di aggiungere agli scopi il mantenimento della competitività della Svizzera.

Alcuni partecipanti³⁶ si oppongono alla mancata inclusione delle persone giuridiche nell'articolo 1. Per questo motivo si propone anche di valutare se nel quadro dello scambio automatico di informazioni a fini fiscali occorra introdurre meccanismi di protezione giuridica per le persone giuridiche³⁷.

Articolo 2 Campo d'applicazione

Due Cantoni³⁸ deplorano che i registri pubblici relativi ai rapporti di diritto privato non siano più esclusi dal campo d'applicazione della LPD. Un partecipante³⁹ chiede che nel messaggio concernente la revisione della LPD venga specificato che il legislatore ha già compiuto una ponderazione degli interessi per quanto riguarda i registri dei diritti su beni immateriali, dando la priorità alla pubblicità di tali registri e di altri dati pubblicamente accessibili rispetto ad altri interessi.

Singoli partecipanti⁴⁰ sollecitano un riesame del campo d'applicazione geografico della LPD.

Per taluni, occorre disciplinare in modo più chiaro il rapporto tra la LPD e le disposizioni in materia di protezione dei dati delle leggi specifiche, ossia prevedere la preminenza di queste ultime⁴¹.

Capoverso 1

³² In particolare AG, AI, AR, BL, BS, NW, OW, SH; PES ; privatim.

³³ In particolare USAM.

³⁴ In particolare economiesuisse, ASB.

³⁵ VUD

³⁶ In particolare UDC.

³⁷ UBCS.

³⁸ GR, SO, SZ e UR in relazione al registro dello stato civile.

³⁹ IPI.

⁴⁰ In particolare PVL.

⁴¹ ForumPMI.

Le osservazioni riguardano essenzialmente due aspetti. In primo luogo, come per l'articolo 1, i partecipanti si sono espressi sullo stralcio della nozione di «persone giuridiche». Pur essendo stata accolta in generale in maniera piuttosto favorevole⁴², tale modifica ha suscitato anche qualche reazione negativa⁴³. Per alcuni⁴⁴, trattare diversamente le persone giuridiche da quelle fisiche viola l'articolo 53 CC sul godimento dei diritti civili delle persone giuridiche. Altri rilevano un'incoerenza con il fatto che le persone giuridiche sono pure protette dagli articoli 13 Cost. e 28 CC⁴⁵.

Un partecipante⁴⁶ chiede di escludere dal campo d'applicazione della legge, oltre alle persone giuridiche, anche le imprese individuali iscritte nel registro di commercio e i membri di associazioni di persone.

In secondo luogo, qualche partecipante auspica che la nozione di «persone private» sia precisata. Alcuni⁴⁷ ritengono che essa debba includere sia le persone fisiche sia quelle giuridiche, perché altrimenti la portata della revisione della LPD sarebbe insufficiente.

Un partecipante⁴⁸ propone di limitare il campo d'applicazione della legge ai dati personali registrati o contenuti in un'architettura di base di dati.

Capoverso 2 lettera a

Un partecipante⁴⁹ ritiene appropriato considerare la volontà del titolare del trattamento come unico criterio di esclusione. I dati che una persona tratta per uso esclusivamente personale devono essere esclusi dal campo d'applicazione della LPD.

Capoverso 2 lettera b

Un partecipante⁵⁰ chiede la soppressione di questo capoverso, visto che tale eccezione non è prevista dalla legge sul Parlamento.

Capoversi 2 lettera c, 3 e 4

I partecipanti concordano con la portata di queste disposizioni e ne sottolineano l'importanza; uno solo⁵¹ ritiene che tali eccezioni vadano eliminate. La formulazione adottata ha però suscitato critiche. Taluni⁵² chiedono una distinzione chiara tra la LPD e il diritto procedurale. In particolare è considerato poco chiaro quali norme in materia di protezione dei dati valgano per i tribunali cantonali, ad esempio nei processi civili, tanto più che il diritto processuale civile e penale è stato ormai uniformato a livello federale⁵³. Per un Cantone⁵⁴, anche i procedimenti penali e le procedure di assistenza giudiziaria dovrebbero essere esclusi dal campo d'applicazione dell'avamprogetto.

Un numero cospicuo di partecipanti⁵⁵ temono che queste disposizioni possano portare ad abusi del diritto d'accesso. Pertanto si chiede di precisare che, durante il processo, le parti possono unicamente far valere il loro diritto d'accesso in relazione alla procedura in corso, mentre non possono basarsi sul diritto d'accesso relativo alla protezione dei dati.

⁴² In particolare GE, SG; economiesuisse.

⁴³ In particolare USS

⁴⁴ In particolare UDC.

⁴⁵ Swiss Textiles

⁴⁶ USAM

⁴⁷ FRC, ACSI.

⁴⁸ ASB

⁴⁹ ASB

⁵⁰ PPS.

⁵¹ PSS.

⁵² In particolare AI, AR, BL, FR, SG, ZH; PVL; VUD, privatim.

⁵³ In particolare PVL.

⁵⁴ SO

⁵⁵ In particolare AI, BL, FR, LU, SZ; PVL, PES; economiesuisse, USAM; privatim.

Per otto Cantoni⁵⁶, le norme in questione non corrispondono alla Convenzione STE 108. Numerosi partecipanti che si sono espressi in merito propongono che, nel corso di una procedura, i diritti e le pretese delle persone interessate siano regolamentate esclusivamente dal diritto procedurale applicabile⁵⁷. I trattamenti di dati da parte dei tribunali al di fuori di una procedura devono essere disciplinati dalla LPD⁵⁸.

Alcuni⁵⁹ suggeriscono di adottare la soluzione ventilata nella guida pratica della Conferenza dei Governi cantonali, vale a dire che l'IFPDT non possa pronunciare alcuna decisione nei confronti dei tribunali per i trattamenti nel quadro di procedimenti pendenti. Singoli partecipanti propongono pure che, come finora, l'IFPDT abbia la facoltà di formulare unicamente delle raccomandazioni all'attenzione dei tribunali⁶⁰, ossia di escludere questi ultimi dalla sua sorveglianza⁶¹.

Alcuni partecipanti⁶² ritengono che la nozione di «autorità giudiziarie federali indipendenti» sia poco chiara e auspicano una precisazione della legge. Un Cantone⁶³ è del parere che l'utilizzo della formulazione «nell'ambito della loro attività giurisdizionale» rischia di escludere le attività di autorità diverse dai tribunali (p. es. il Ministero pubblico) dall'esenzione e chiede di rinunciarvi.

Secondo diversi partecipanti⁶⁴, sotto il profilo sistematico l'esenzione dalla sorveglianza dell'IFPDT menzionata nei capoversi 3 e 4 dovrebbe figurare nella sezione relativa all'IFPDT.

Capoverso 2 lettera d

Un partecipante⁶⁵ chiede che tale eccezione venga stralciata.

Art. 3 Definizioni

Soppressione di determinate definizioni

Alcuni partecipanti⁶⁶ approvano espressamente la soppressione della nozione di «collezione di dati», che un Cantone⁶⁷ propone di sostituire con «insieme di dati». Un certo numero di rappresentanti del mondo economico invece ne contesta l'eliminazione⁶⁸ o propone una sua modifica⁶⁹.

La maggioranza dei partecipanti⁷⁰ che si sono espressi in merito condivide la soppressione della definizione di «profilo della personalità», mentre solo pochi ne auspicano il mantenimento⁷¹. Un partecipante⁷² deplora l'abolizione di questa nozione, considerata pionieristica,

⁵⁶ AG, AI, AR, BL, BS, FR, SH.

⁵⁷ In particolare AG, AI, AR, BL, FRJU, SG, ZH; privatim.

⁵⁸ In particolare SH; PES.

⁵⁹ In particolare AI, AG, AR, BL, FR; privatim.

⁶⁰ LU; privatim

⁶¹ BS

⁶² In particolare BS, NW, OW, ZH.

⁶³ BS

⁶⁴ In particolare GL.

⁶⁵ PPS.

⁶⁶ In particolare AG, BL, BS, FR, SH, SG; PES; USS; privatim.

⁶⁷ FR.

⁶⁸ In particolare SZ; USAM.

⁶⁹ In particolare ASB

⁷⁰ In particolare AG, AI, BE, BL, BS, FR, JU, SG, SO, ZG; USS; VUD.

⁷¹ In particolare USAM.

pur ammettendo che il suo mantenimento a fianco di quella di «profilazione» genererebbe confusione.

Singoli partecipanti⁷³ propongono di mantenere la definizione di «legge in senso formale».

Introduzione di nuove definizioni

Alcuni partecipanti auspicano l'introduzione di nuove definizioni, tra cui in particolare quelle di rischio elevato⁷⁴, dati anonimizzati o pseudonimizzati⁷⁵, violazioni di dati personali⁷⁶, decisione individuale automatizzata⁷⁷ o raccomandazioni di buona prassi⁷⁸. Taluni sollecitano anche una definizione più precisa della nozione di destinatario e la sua distinzione da quella di terzi⁷⁹, oppure l'introduzione della nozione di «terzo interessato»⁸⁰. È stata avanzata anche la richiesta di definire l'IFPDT⁸¹. Un partecipante⁸² propone d'introdurre la nozione di «architettura di base dei dati».

Numerosi partecipanti⁸³ vorrebbero introdurre nella legge una definizione di responsabile della protezione dei dati ai sensi della LPD vigente.

Lettera a

La maggioranza è d'accordo con il mantenimento della definizione di dati personali. Per alcuni⁸⁴, la nozione di «persona identificabile» è problematica e va quindi chiarita. Diversi partecipanti del mondo economico⁸⁵ chiedono che nel messaggio si menzioni espressamente che per l'identificabilità di una persona fisica è determinante il «metodo relativo», talvolta facendo riferimento alla decisione Logistep (DTF 136 II 508). Vari partecipanti fanno notare che l'avamprogetto non tiene in debita considerazione le possibilità di anonimizzare e pseudonimizzare i dati⁸⁶. Un partecipante⁸⁷ chiede di introdurre la nozione di «dati personali ordinari» in opposizione ai dati degni di particolare protezione.

Alcuni partecipanti⁸⁸ sottolineano che nell'avamprogetto si parla perlopiù di «dati» anziché di «dati personali» ai sensi dell'articolo 3 lettera a, e pertanto propongono di utilizzare sistematicamente l'espressione «dati personali».

Lettera b

Qualche partecipante⁸⁹ approva il fatto che la nozione di persona interessata includa ora unicamente le persone fisiche.

Lettera c

⁷² UNIL FDCA.

⁷³ In particolare scienceindustries, vips.

⁷⁴ Groupemutuel.

⁷⁵ In particolare VSV, a+.

⁷⁶ Mastercard.

⁷⁷ In particolare ASB.

⁷⁸ GAESO.

⁷⁹ In particolare USAM; VUD.

⁸⁰ ASB.

⁸¹ In particolare ASB.

⁸² ASB

⁸³ In particolare economiesuisse.

⁸⁴ In particolare economiesuisse; kf.

⁸⁵ In particolare economiesuisse.

⁸⁶ In particolare PES.

⁸⁷ UVS

⁸⁸ In particolare VD; ASB.

⁸⁹ In particolare VUD.

Secondo due Cantoni⁹⁰, l'elenco dei dati degni di particolare protezione dovrebbe essere esemplificativo. Alcuni partecipanti⁹¹ reputano d'altra parte che, in linea generale, l'elenco dei dati personali degni di particolare protezione nell'articolo 3 lettera c sia lacunoso e andrebbe completato.

Alcuni partecipanti⁹² auspicano che all'elenco vengano aggiunti i dati concernenti i minorenni. Un altro⁹³ ritiene che annoverare le opinioni e attività politiche e sindacali tra i dati degni di particolare protezione sia eccessivo.

L'inclusione dell'appartenenza etnica nel numero 2 è vista con favore dai partecipanti⁹⁴; alcuni di essi⁹⁵ propongono però la soppressione del termine «razza».

L'aggiunta dei dati genetici e biometrici all'elenco dei dati degni di particolare protezione è stata accolta positivamente⁹⁶. Secondo vari partecipanti⁹⁷, occorre però precisare la nozione di «dati biometrici», ritenuta troppo ampia: anche un ritratto, che non dovrebbe in linea di principio beneficiare delle tutele riservate ai dati degni di particolare protezione, può essere infatti considerato un dato biometrico. Si propone quindi di adottare la definizione proposta nella guida pratica della Conferenza dei Governi cantonali per l'adeguamento delle leggi cantonali in materia di protezione di dati. Per alcuni⁹⁸, l'inclusione dei dati biometrici e genetici tra i dati degni di particolare protezione dovrebbe dipendere dagli scopi del trattamento: solo quando quest'ultimo è finalizzato all'identificazione di una persona, i dati in questione vanno tutelati.

Un partecipante⁹⁹ vorrebbe che i dati genetici beneficiassero di una protezione più ampia rispetto a quelli concernenti la salute. Secondo alcuni pareri¹⁰⁰, dovrebbero essere considerati degni di particolare protezione tutti i dati biometrici che possono servire all'identificazione di una persona.

Determinati partecipanti¹⁰¹ ritengono che qualificare «i procedimenti o sanzioni amministrativi e penali» come dati degni di particolare protezione sia problematico, dato che un futuro partner contrattuale (p. es. un datore di lavoro) dovrebbe avere la possibilità di accedere senza troppe restrizioni a questo genere di informazioni, soprattutto in caso di reati contro il patrimonio.

Lettera d

Diversi partecipanti¹⁰² hanno sollevato il problema della distinzione tra «cancellazione» e «distruzione», proponendo di chiarire la questione nella legge o nel messaggio. Taluni¹⁰³, riferendosi alla versione tedesca del rapporto esplicativo, suggeriscono di sostituire le espressioni «Löschen» e «Vernichten» con «Unzugänglichmachen».

⁹⁰ TG, GL.

⁹¹ In particolare PES.

⁹² In particolare ASA.

⁹³ VSV-ASG.

⁹⁴ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, SH; PES; privatim

⁹⁵ In particolare AI, AG, AR, BL, BS, FR, GR, JU, SH, ZG; privatim.

⁹⁶ In particolare AG, AI, BL, BS, FR, NW, OW; privatim, FRC, ACSI.

⁹⁷ In particolare AG, BS, BL, FR, GR, LU, SH, SZ, ZG, ZH; PSS, PES; USS; privatim.

⁹⁸ In particolare AI, AR; economiesuisse, ASB, USAM; VUD.

⁹⁹ SBP.

¹⁰⁰ In particolare USS.

¹⁰¹ In particolare AI, AR; USAM.

¹⁰² In particolare AG, AI, BE, BL, BS, FR, GR, JU, SH, ZG, ZH; ASB; privatim.

¹⁰³ In particolare ASB.

Alcuni¹⁰⁴ reputano che le nozioni di «registrazione» e «cancellazione» siano inutili e dunque ne suggeriscono la soppressione, mentre un altro partecipante al contrario plaude espressamente alla loro introduzione¹⁰⁵.

Secondo alcuni partecipanti¹⁰⁶, infine, l'uso del termine «registrazione» contraddice il carattere tecnologicamente neutro della legge.

Lettera e

Qualche partecipante¹⁰⁷ ritiene che i termini utilizzati nella definizione non siano sufficientemente precisi e chiede quindi una modifica in tal senso.

Lettera f

La maggioranza dei partecipanti¹⁰⁸ che si sono espressi in merito approva l'introduzione della nozione di «profilazione». Fautore di una legislazione che faccia per quanto possibile a meno degli anglicismi, un Cantone¹⁰⁹ è contrario all'uso del termine «profiling» nella versione tedesca della legge. Nella stessa ottica, un altro Cantone¹¹⁰ suggerisce di utilizzare il termine «Profilerstellung». Altri due Cantoni¹¹¹ sottolineano che questa nozione non coincide con quella utilizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) e propongono di utilizzare una definizione uniforme. Diversi partecipanti ritengono che la legislazione federale debba stabilire condizioni quadro chiare per le attività di profilazione delle autorità pubbliche¹¹². Solo pochi auspicano il mantenimento della nozione di «profilo della personalità»¹¹³.

Una netta maggioranza dei partecipanti¹¹⁴ desidera che la nozione di «profilazione» sia maggiormente allineata al diritto europeo e limitata all'elaborazione automatizzata di dati e unicamente di dati personali. Per quanto concerne questi due punti, essi ritengono che l'AP-LPD si spinga oltre il diritto europeo, facendo ricadere troppe fattispecie sotto tale nozione. Ciò potrebbe portare a una situazione di incertezza giuridica e a una penalizzazione delle imprese svizzere. Circoscrivendo la profilazione alle caratteristiche personali essenziali, l'AP-LPD d'altro canto rimane indietro rispetto al diritto comunitario, per cui sussiste il rischio che i cittadini svizzeri siano meno tutelati rispetto a quelli dell'UE¹¹⁵. Un partecipante¹¹⁶ desidera che la legge chiarisca che la valutazione soggettiva di una persona non costituisce una profilazione. Alcuni partecipanti¹¹⁷ approvano la definizione proposta.

Lettera g

Secondo un Cantone¹¹⁸, la definizione di «organi federali» è troppo ampia.

Lettera h

¹⁰⁴ In particolare Expertsuisse.

¹⁰⁵ UPC.

¹⁰⁶ In particolare FR, BL, BS; privatim

¹⁰⁷ In particolare PES.

¹⁰⁸ In particolare AG, AI, BE, BL, BS, FR, JU, SO, ZG; PSS; VUD.

¹⁰⁹ SZ.

¹¹⁰ GL.

¹¹¹ TG, BS.

¹¹² In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, JU, LU, SH, SO, VD, ZG; PSS; privatim.

¹¹³ In particolare USAM.

¹¹⁴ In particolare GR, LU, NW, OW, SZ, ZH; PVL, PLR, PPD, UDC; economiesuisse, ASB, USAM; VUD.

¹¹⁵ In particolare NW, OW.

¹¹⁶ ASB

¹¹⁷ In particolare BE.

¹¹⁸ TG.

L'espressione «persona privata» ha sollevato critiche, poiché non consentirebbe di definire in maniera chiara chi è il titolare del trattamento. Alcuni partecipanti¹¹⁹ propongono dunque di inserire una sua definizione.

Secondo qualche partecipante¹²⁰, la definizione di titolare del trattamento pone problemi di delimitazione rispetto ai responsabili del trattamento, specialmente tenendo conto degli obblighi che l'avamprogetto prevede per questi ultimi. In particolare per tale ragione, alcuni suggeriscono di mantenere la nozione di detentore di una collezione di dati¹²¹. Un partecipante¹²² rileva che il testo di legge menziona tre criteri per determinare chi è il titolare del trattamento (finalità, mezzi e portata), mentre il rapporto esplicativo ne cita solo due. Un partecipante ritiene che la definizione andrebbe completata con «organi federali o persona privata/organizzazione» per riprendere l'articolo 53 AP-LPD¹²³.

Lettera i

Taluni¹²⁴ reputano che l'espressione «responsabile del trattamento» andrebbe modificata in «responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati». L'elenco degli obblighi imposti ai responsabili del trattamento ha suscitato le critiche di una parte dei partecipanti¹²⁵.

¹¹⁹ In particolare BS, LU, SZ; ASB.

¹²⁰ In particolare SZ; USAM, VUD.

¹²¹ In particolare USAM.

¹²² PVL

¹²³ SH

¹²⁴ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, NW, OW, SH, ZG; PES; privatim.

¹²⁵ In particolare GR; USAM; VUD.

4.2 Sezione 2 Disposizioni generali di protezione dei dati

Articolo 4 Principi

La nuova formulazione dell'articolo 4 è stata espressamente approvata da diversi partecipanti¹²⁶. Alcuni propongono di far figurare la sicurezza dei dati all'articolo 4 e di introdurre il principio che la persona interessata non può rinunciare a tutti o a una parte dei diritti ad essa conferiti dalla legge¹²⁷.

Capoverso 2

Per alcuni partecipanti¹²⁸ occorre aggiungere che anche i diritti e gli obblighi previsti dalla legge devono essere esercitati e adempiuti secondo le regole della buona fede.

Taluni¹²⁹ approvano il fatto che un trattamento debba essere conforme al principio di proporzionalità.

Qualche partecipante¹³⁰ chiede di ancorare nel capoverso 2 i principi della non eccedenza dei dati (Datenvermeidung) e della parsimonia dei dati (Datensparsamkeit).

Capoverso 3

Secondo numerosi partecipanti¹³¹, l'espressione «chiaramente riconoscibili» è troppo vaga, non offre alcun vantaggio e solleva persino nuovi problemi di interpretazione. Essi propongono di limitarsi a «riconoscibili», come nella LPD vigente.

Certi partecipanti¹³² ritengono che il principio della chiara riconoscibilità delle finalità non fornisca una protezione sufficiente e che la persona interessata debba essere informata in maniera esplicita della raccolta di dati. D'altra parte, alcuni reputano che il principio della finalità sia indebolito¹³³ e che si dovrebbe piuttosto prevedere che i dati possono essere trattati soltanto in modo conforme alle finalità¹³⁴. Taluni auspicano che nella legge sia specificato che le finalità devono essere sufficientemente dettagliate¹³⁵.

Un Cantone¹³⁶ desidera che venga menzionato che, in materia di assistenza amministrativa, il principio di finalità è relativo.

Capoverso 4

Questa disposizione è accolta con esplicito favore da numerosi partecipanti¹³⁷. Alcuni di essi¹³⁸ sottolineano che tale capoverso implica la determinazione dei termini di conservazione, e che questo obbligo del titolare del trattamento dovrebbe perlomeno essere menzionato nel messaggio del Consiglio federale.

¹²⁶ In particolare AG, BL, BS, FR, GL; PES, PSS; privatim, VUD.

¹²⁷ In particolare ADIDE.

¹²⁸ In particolare Widnau, Quickline, GGA, UPC.

¹²⁹ In particolare FRC, ACSI, FPC.

¹³⁰ In particolare PES, USS.

¹³¹ In particolare AI, AR, LU, NW, OW, SH; PVL; economiesuisse, ASB, USAM; VUD.

¹³² In particolare FPC, FRC, ACSI.

¹³³ In particolare NW, OW; FPC.

¹³⁴ In particolare FPC.

¹³⁵ In particolare PES, FRC.

¹³⁶ GR.

¹³⁷ In particolare AG, BL, BS, FR; PSS; privatim.

¹³⁸ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, ZG; PES, PSS; privatim.

Alcuni partecipanti, perlopiù rappresentanti del mondo economico, si augurano per contro che questo capoverso venga soppresso, dato che la conservazione dei dati deve già comunque rispettare il principio di proporzionalità di cui al capoverso 2¹³⁹.

Una parte dei partecipanti auspica che siano fatti salvi i termini di conservazione previsti nelle leggi speciali¹⁴⁰. Nella medesima ottica, un Cantone reputa che la disposizione sia eccessiva, impedendo la conservazione di archivi per i dossier trattati¹⁴¹.

Capoverso 5

Dai pareri espressi risulta che nel complesso la formulazione è giudicata poco chiara. Per questo motivo, numerosi partecipanti¹⁴² propongono di mantenere quella dell'articolo 5 capoverso 1 LPD vigente. Taluni¹⁴³ desiderano che l'obbligo di aggiornare i dati venga stralciato; altri¹⁴⁴ auspicano che il diritto di ogni persona interessata di chiedere la rettifica dei dati inesatti sia espressamente menzionato.

Secondo qualche partecipante, infine, dovrebbe essere fatti salvi gli obblighi di conservare i dati personali previsti dalle legislazioni speciali¹⁴⁵ o la conservazione di dati a fini archivistici¹⁴⁶.

Capoverso 6

Certi partecipanti¹⁴⁷ approvano espressamente la precisazione per cui il consenso deve essere dato in modo inequivocabile. Anche il requisito dell'espresso consenso per il trattamento di dati personali degni di particolare protezione e per la profilazione è salutato esplicitamente con favore da taluni¹⁴⁸. Secondo qualche partecipante¹⁴⁹ occorre spingersi ancora oltre e prevedere un espresso consenso obbligatorio (opt-in), all'occorrenza per tutti i tipi di dati. Taluni ritengono peraltro che il consenso non è concesso liberamente se costituisce la condizione per la fornitura di una prestazione contrattuale che non necessita il trattamento di dati personali¹⁵⁰. Un partecipante sottolinea l'importanza di questa disposizione nell'ottica dei principi di non eccedenza dei dati e di parsimonia dei dati¹⁵¹.

Numerosi partecipanti¹⁵² ritengono che la nozione di «espresso» non sia sufficientemente definita e che perlomeno il messaggio dovrebbe fornire spiegazioni in merito. Secondo altri¹⁵³, l'espressione «in modo inequivocabile» pone dei problemi di interpretazione, non offre alcun vantaggio e va soppressa.

Diversi partecipanti¹⁵⁴ si oppongono a una soluzione che non consentirebbe più l'utilizzo di condizioni generali e di dedurre in certi casi un consenso – inequivocabile se non addirittura

¹³⁹ In particolare USAM, ASB.

¹⁴⁰ In particolare ASB.

¹⁴¹ JU.

¹⁴² In particolare LU, NW, OW; USAM, ASB.

¹⁴³ In particolare economiesuisse; VUD.

¹⁴⁴ In particolare NW, OW.

¹⁴⁵ In particolare VUD.

¹⁴⁶ BE.

¹⁴⁷ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, JU, LU, SH, SG, VD, ZG; PSS; privatim.

¹⁴⁸ In particolare PSS.

¹⁴⁹ In particolare PES; FPC, FRC, ACSI.

¹⁵⁰ In particolare PES; FPC.

¹⁵¹ USS.

¹⁵² AG, AI, AR, BL, BS, FR, GL, JU, LU, SG, SH, VD, ZG; PSS; ASB; VUD.

¹⁵³ In particolare economiesuisse, USAM, ASB; VUD.

¹⁵⁴ In particolare economiesuisse.

espresso – dal silenzio di una persona. Alcuni propongono di specificare nel messaggio che il consenso in questione è lo stesso del diritto delle obbligazioni¹⁵⁵ oppure di precisare nella legge che l'espresso consenso può essere dato in forma standardizzata¹⁵⁶. Qualche partecipante¹⁵⁷ auspica anche che il requisito del libero consenso venga abolito.

Numerosi partecipanti¹⁵⁸ chiedono altresì la cancellazione della profilazione dal capoverso 6, visto che tale disposizione va oltre le condizioni stabilite dal diritto europeo.

Alcuni partecipanti¹⁵⁹ si interrogano sulla relazione tra i criteri di questo capoverso e altre legislazioni speciali (p. es. cartella informatizzata del paziente). Altri propongono di rinunciare alla condizione dell'espresso consenso in ambito medico¹⁶⁰ o perlomeno di chiarire come essa debba essere applicata in tale contesto¹⁶¹.

Articolo 5 Comunicazione di dati all'estero

Capoverso 1

Diversi partecipanti¹⁶² chiedono la soppressione di questo capoverso, ritenendo che possa creare un'insicurezza giuridica rispetto agli altri capoversi dell'articolo 5. Secondo diversi partecipanti¹⁶³, il capoverso 1 non dovrebbe limitarsi ai casi di pregiudizio «grave».

Capoverso 2

Alcuni¹⁶⁴ approvano espressamente che, d'ora in poi, non sarà più il detentore di una collezione di dati ma il Consiglio federale a stabilire se una legislazione estera garantisce una protezione adeguata dei dati. Per altri¹⁶⁵ questa soluzione è invece troppo restrittiva. Due Cantoni¹⁶⁶ suggeriscono di mantenere il vigente articolo 5 capoverso 1 LPD.

Per qualche partecipante, la valutazione del grado di protezione dei dati assicurato da uno Stato estero dovrebbe essere di competenza dell'IFPDT; secondo altri anche il titolare del trattamento dovrebbe avere la facoltà di decidere in merito. Un partecipante¹⁶⁷ ritiene che tale giudizio spetti ai tribunali.

Un partecipante¹⁶⁸ è del parere che la decisione di adeguatezza di cui al capoverso 2 dovrebbe essere applicabile anche a territori, settori o organizzazioni internazionali.

Un partito politico¹⁶⁹ si chiede se la decisione del Consiglio federale sia impugnabile e, se sì, da chi.

¹⁵⁵ In particolare KARTAC.

¹⁵⁶ In particolare ASB.

¹⁵⁷ In particolare ASB.

¹⁵⁸ In particolare AI, AR; economiesuisse, USAM; VUD.

¹⁵⁹ In particolare CMC, SBP.

¹⁶⁰ In particolare FMH.

¹⁶¹ In particolare SMSR.

¹⁶² In particolare GL; economiesuisse, ASB; FRC, ACSI, FPC.

¹⁶³ PES; ACSI. FPC

¹⁶⁴ In particolare SG

¹⁶⁵ In particolare economiesuisse.

¹⁶⁶ NW, OW.

¹⁶⁷ PPS.

¹⁶⁸ VUD.

¹⁶⁹ PVL.

Qualche partecipante¹⁷⁰ vorrebbe sapere sulla base di quali criteri il Consiglio federale è in grado di constatare che uno Stato estero dispone di una legislazione che garantisce una protezione adeguata dei dati.

Capoverso 3

Secondo un certo numero di partecipanti¹⁷¹, la differenza tra la nozione di «protezione adeguata dei dati» secondo il capoverso 2 e quella di «protezione appropriata» nel capoverso 3 è poco chiara. Per un Cantone¹⁷² sarebbe opportuno uniformare la terminologia utilizzata nei capoversi 2, 3 e 7 per qualificare il livello di protezione dei dati.

Per un partecipante¹⁷³ è necessario precisare che le condizioni elencate al capoverso 3 sono alternative.

Diversi partecipanti¹⁷⁴ ritengono che la distinzione tra le nozioni di «garanzie standardizzate» e «garanzie specifiche» non sia chiara. Per alcuni¹⁷⁵, l'obbligo di comunicare le garanzie specifiche contenute in un contratto costituisce un problema sotto il profilo della protezione dei segreti d'affari e in rapporto alla legge sulla trasparenza (RS 152.3). Da più parti¹⁷⁶ ci si oppone all'obbligo di far approvare le garanzie standardizzate dall'IFPDT; taluni¹⁷⁷ avanzano la stessa obiezione per quanto concerne le norme vincolanti d'impresa. Secondo un parere¹⁷⁸, quando delle garanzie sono state approvate dall'IFPDT il titolare del trattamento dovrebbe avere la possibilità di effettuare altre comunicazioni, purché le categorie di dati personali comunicate e le finalità del trattamento siano identiche o equiparabili. Se tale requisito è soddisfatto, dovrebbe quindi venire meno l'obbligo di rivolgersi all'IFPDT. Il partecipante in questione propone di conseguenza di adottare la nozione di «spezifische oder standardisierte zweckgebundene Garantien».

Per un Cantone¹⁷⁹, l'avamprogetto non dovrebbe prevedere un obbligo, ma piuttosto la facoltà di far esaminare o approvare delle garanzie dall'IFPDT. Altri due Cantoni¹⁸⁰ reputano che l'IFPDT non dovrebbe avere la possibilità di decidere autonomamente se dati personali possono essere comunicati all'estero, ma dovrebbe anzi intervenire qualora ritenesse che, contrariamente a quanto constatato dal Consiglio federale, una protezione adeguata dei dati personali non è o non è più garantita.

Un partito politico¹⁸¹ è espressamente favorevole all'obbligo di sottoporre le norme vincolanti d'impresa all'approvazione dell'IFPDT. Trattandosi di norme vincolanti d'impresa, approvate da un'autorità incaricata della protezione dei dati di uno Stato che garantisce un'a protezione adeguata, ritiene che la legge o l'ordinanza dovrebbe fissare i criteri da soddisfare. Un altro partecipante¹⁸² auspica per contro la soppressione del capoverso 3, ritenendo che i requisiti previsti da questa disposizione non offrano garanzie sufficienti per la comunicazione di dati personali all'estero.

¹⁷⁰ In particolare ASB; FRC, ACSI, FPC.

¹⁷¹ In particolare GL.

¹⁷² GL.

¹⁷³ ASB.

¹⁷⁴ In particolare economiesuisse; VUD.

¹⁷⁵ In particolare economiesuisse; VUD.

¹⁷⁶ In particolare GL; economiesuisse, ASB, USAM.

¹⁷⁷ In particolare GL; economiesuisse, ASB.

¹⁷⁸ ASB.

¹⁷⁹ GL.

¹⁸⁰ NW, OW.

¹⁸¹ PES.

¹⁸² PPS.

Capoverso 4

Un partito politico¹⁸³ è d'accordo con la fissazione di un termine. Un partecipante¹⁸⁴ propone di precisare che, all'occorrenza, l'IFPDT deve comunicare le sue obiezioni al titolare del trattamento.

Qualche partecipante¹⁸⁵ reputa che il termine di 30 giorni concesso all'IFPDT per valutare le garanzie specifiche è troppo lungo, soprattutto qualora siano in corso negoziati contrattuali.

Capoverso 5

Per un gran numero di partecipanti¹⁸⁶, il termine di sei mesi accordato all'IFPDT per esaminare le garanzie standardizzate e le norme vincolanti d'impresa è troppo lungo e andrebbe ridotto.

Capoverso 6

Alcuni partecipanti¹⁸⁷ chiedono lo stralcio di questo capoverso. Tale parere è condiviso da numerosi altri partecipanti¹⁸⁸, che considerano la disposizione in questione molto più severa delle norme europee.

Capoverso 7

Qualche partecipante¹⁸⁹ auspica che venga precisato che il Consiglio federale ha l'obbligo di mantenere aggiornato l'elenco degli Stati che garantiscono una protezione adeguata. Il Consiglio federale dovrebbe avere al massimo tre mesi di tempo per stilare l'elenco¹⁹⁰. Secondo singoli Cantoni¹⁹¹ l'IFPDT dovrebbe essere consultato al riguardo.

Articolo 6 Comunicazione di dati all'estero in casi eccezionali

Capoverso 1 lettera a

Secondo alcuni ambienti interessati¹⁹², l'espressione «nel caso specifico» va soppressa poiché troppo restrittiva. Per un partito politico¹⁹³, il consenso della persona interessata alla comunicazione dei suoi dati personali all'estero deve essere libero, inequivocabile ed esplicito («freiwillig, eindeutig und ausdrücklich»).

Capoverso 1 lettera b

Taluni ambienti interessati¹⁹⁴ ritengono che questa disposizione sia più restrittiva rispetto al regolamento (UE) 2016/679, e chiedono pertanto che l'eccezione includa la conclusione o l'esecuzione di un contratto non soltanto tra il titolare del trattamento e la persona interessata, ma anche tra il titolare del trattamento e un contraente che agisce a favore della persona interessata.

Capoverso 1 lettera c

¹⁸³ PVL.

¹⁸⁴ ASB.

¹⁸⁵ In particolare swissICT.

¹⁸⁶ PES, PVL; economiesuisse, USAM; VUD.

¹⁸⁷ In particolare PVL, PLR, ASB

¹⁸⁸ economiesuisse; USAM, ASB.

¹⁸⁹ In particolare Widnau, TvT, UPC, swisscom, localsearch.

¹⁹⁰ AES.

¹⁹¹ In particolare BL, NW, OW.

¹⁹² In particolare economiesuisse, ASB; VUD.

¹⁹³ PES.

¹⁹⁴ In particolare economiesuisse, ASB; VUD.

Alcuni partecipanti¹⁹⁵ propongono di sopprimere i termini «autorità giudiziaria» e «amministrativa» per evitare problemi di delimitazione tra queste due entità. Un Cantone¹⁹⁶ si domanda se la nozione di «far valere un diritto» comprenda unicamente il «far valere attivamente» («aktive Durchsetzung») o anche «il rigetto e la difesa di un diritto» («Abwehr und Verteidigung von Rechtsansprüchen»).

Capoverso 1 lettera d

Anche per questa lettera, alcuni ambienti interessati¹⁹⁷ auspicano la soppressione dell'espressione «nel caso specifico».

Capoverso 1 lettera e

Alcuni partecipanti¹⁹⁸ chiedono una modifica di questa disposizione, in modo da consentire la comunicazione di dati personali all'estero soltanto se la persona in questione li ha resi accessibili a chiunque e ha dato il suo esplicito consenso alla loro comunicazione. Quando si tratta di comunicare dati personali all'estero, va adottata la soluzione dell'«opt in» e non quella dell'«opt out», soprattutto nell'odierna era digitale. Secondo qualche parere¹⁹⁹, la nozione di «accessibilità» non è sufficiente in un mondo digitalizzato. L'espressione «accessibili a chiunque» dovrebbe essere completata con «pubblicamente accessibili a chiunque».

Capoverso 2

Un gran numero di partecipanti²⁰⁰ propone la soppressione totale o parziale dell'articolo 6 capoverso 2, da un lato perché tale disposizione va oltre le condizioni stabilite dal diritto europeo, e dall'altro perché l'obbligo di informare l'IFPDT comporterebbe notevoli oneri amministrativi sia per quest'ultimo sia per le imprese. Anche un Cantone²⁰¹ ha espresso delle riserve.

Articolo 7 Affidamento del trattamento a un responsabile

Capoverso 1

Alcuni partecipanti²⁰² ritengono che i vincoli per gli organi federali derivanti dalla direttiva (UE) 2016/680 (art. 22) non siano formulati correttamente. Numerosi partecipanti auspicano peraltro che si parli di «affidamento del trattamento a un responsabile in materia di protezione dei dati»²⁰³. Un partecipante²⁰⁴ fa notare che il rapporto tra i titolari del trattamento e i responsabili del trattamento nel quadro di un contratto di lavoro non è chiaro e che non si capisce come mai i dipendenti di un titolare del trattamento non possano essere dei responsabili del trattamento.

Alcuni partecipanti²⁰⁵ desiderano che nella lettera a venga precisato che il titolare del trattamento deve, mediante misure efficaci, garantire che il trattamento non sia diverso da quello che lui stesso avrebbe il diritto di fare. Inoltre la legge dovrebbe prevedere l'obbligo anche per il responsabile del trattamento di garantire i diritti delle persone interessate²⁰⁶.

¹⁹⁵ In particolare economiesuisse, ASB, VUD.

¹⁹⁶ GL.

¹⁹⁷ In particolare ASB; VUD.

¹⁹⁸ ACSI, FPC.

¹⁹⁹ PES; FRC, ACSI, FPC.

²⁰⁰ In particolare GL, PVL, PLR; economiesuisse, ASB, USAM; VUD.

²⁰¹ LU.

²⁰² In particolare AG, BL, BS, FR, GR, ZG; privatim.

²⁰³ In particolare AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, NW, OW, SH, ZG; PES; privatim.

²⁰⁴ PSS.

²⁰⁵ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR ZG, ZH, TG; PSS; privatim.

²⁰⁶ In particolare TG.

Capoverso 2

Secondo alcuni partecipanti, questo capoverso andrebbe completato in modo tale da concretizzare gli obblighi del titolare del trattamento, specialmente per quanto riguarda la scelta del responsabile del trattamento e le misure da adottare. Ciò può essere fatto anche a livello di ordinanza²⁰⁷.

Numerosi partecipanti²⁰⁸ chiedono di eliminare l'obbligo per il titolare del trattamento di assicurare che il responsabile del trattamento sia in grado di garantire i diritti della persona interessata. Non sapendo di quali diritti si tratta²⁰⁹, ne derivano oneri amministrativi enormi per il titolare del trattamento, il che sarebbe controproducente²¹⁰ per il titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento, peraltro, non è sempre in grado di garantire tutti i diritti della persona interessata²¹¹. Alcuni sottolineano che tale obbligo va oltre le disposizioni europee²¹². Qualche partecipante²¹³ sollecita lo stralcio di tutto il capoverso 2.

La competenza accordata al Consiglio federale di precisare gli ulteriori obblighi del responsabile del trattamento ha sollevato aspre critiche²¹⁴; in particolare non appare chiaro quali siano tali ulteriori obblighi²¹⁵. Taluni²¹⁶ ritengono che il Consiglio federale non dovrebbe precisare gli obblighi del responsabile del trattamento, ma piuttosto prevedere misure che il titolare del trattamento deve adottare per garantire che il responsabile del trattamento effettui unicamente i trattamenti autorizzati.

Capoverso 3

L'introduzione della condizione del preventivo accordo scritto è stata esplicitamente accolta con favore da alcuni partecipanti²¹⁷. Per altri²¹⁸, invece, la forma scritta è troppo gravosa e poco coerente; un'autorizzazione documentata dovrebbe essere sufficiente. Anche un'autorizzazione generale dovrebbe essere contemplata. Secondo un partito politico, dalla formulazione dovrebbe emergere con maggiore chiarezza che il titolare del trattamento può autorizzare in maniera sommaria il responsabile del trattamento a delegare il trattamento a un altro responsabile²¹⁹.

Articolo 8 Raccomandazioni di buona prassi

La volontà di favorire l'autoregolamentazione è di per sé accolta con favore²²⁰, e alcuni partecipanti approvano anche espressamente il meccanismo previsto dall'avamprogetto²²¹.

²⁰⁷ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, GR, SG, SH, ZH; privatim.

²⁰⁸ In particolare USAM, ASB.

²⁰⁹ Anche LU, che però non esige la soppressione della disposizione.

²¹⁰ In particolare economiesuisse, USAM; VUD.

²¹¹ In particolare USAM; VUD.

²¹² In particolare pdc.

²¹³ In particolare ASB.

²¹⁴ In particolare economiesuisse, USAM.

²¹⁵ In particolare PVL.

²¹⁶ In particolare SG, SO; PSS. Nella stessa ottica, PES chiede che il Consiglio federale disciplini entrambi gli aspetti.

²¹⁷ In particolare AG.

²¹⁸ In particolare economiesuisse, USAM, ASB; VUD.

²¹⁹ PES.

²²⁰ In particolare BE, FR, JU, LU, SG; PPD, PES, PVL, PLR, PSS; economiesuisse; FRC, SRK, ACSI.

²²¹ In particolare Consiglio PF, UNIL FDCA, BIS.

Certi partecipanti²²², principalmente Cantoni, ritengono tuttavia che questo strumento non produrrà effetti pratici, soprattutto a causa della mancanza di risorse dell'IFPDT; per alcuni, tale problema si pone anche a livello cantonale²²³. Specialmente a causa dell'impegno supplementare richiesto dall'elaborazione di queste raccomandazioni, due Cantoni non intendono adottare lo strumento in questione nel loro ambito di competenza²²⁴.

Secondo alcuni l'articolo 8 è inutile, poiché non occorre una base legale per consentire ai settori economici di formulare raccomandazioni di buona prassi, peraltro già attualmente elaborate dall'IFPDT²²⁵.

Taluni deplorano che le raccomandazioni non siano vincolanti²²⁶; altri invece salutano espressamente con favore proprio il loro carattere facoltativo²²⁷.

Un partito politico²²⁸ ritiene che l'espressione «disposizioni sulla protezione dei dati» ai capoversi 1 e 2 non sia abbastanza chiara e che debba essere riformulata. Si potrebbe infatti pure pensare che essa faccia riferimento a prescrizioni private (in opposizione con le prescrizioni legali), il che non è proprio il caso.

Capoverso 1

Numerosi partecipanti²²⁹ si oppongono al fatto che l'IFPDT possa dettare raccomandazioni di buona prassi, soprattutto a causa della concentrazione di poteri che ciò implica. Essi sottolineano in particolare che, di fatto, questa disposizione attribuisce un ruolo pressoché di legislatore all'IFPDT, nella misura in cui le autorità si sentiranno tenute a osservare le raccomandazioni malgrado il loro carattere facoltativo. Anche l'assenza di rimedi giuridici contro le raccomandazioni dell'IFPDT è giudicata problematica²³⁰. Secondo alcuni pareri, le raccomandazioni andrebbero elaborate da un'apposita commissione²³¹. Anche per determinati Cantoni, la competenza dell'IFPDT di elaborare raccomandazioni di buona prassi è discutibile²³²; alcuni di essi propongono in alternativa una concretizzazione della legge a livello di ordinanza²³³. Un partecipante²³⁴ ritiene che l'iniziativa di formulare raccomandazioni di buona prassi dovrebbe in realtà spettare ai settori economici interessati: in questo modo si garantirebbe la loro effettiva attuazione da parte di questi ultimi.

Alcuni partecipanti si augurano che venga precisato che le raccomandazioni dell'IFPDT riguardano il diritto federale²³⁵; nella misura in cui concernono la sfera pubblica, si chiede inoltre che, perlomeno nel messaggio, sia specificato che la loro applicazione si limita agli organi federali. All'occorrenza va prevista una stretta collaborazione con le autorità cantonali preposte alla protezione dei dati²³⁶. Per taluni, nel messaggio occorre altresì affrontare la questio-

²²² AG, AI, AR, BS, FR, GR, NW, OW, ZG, ZH; PES, PSS; USAM; privatim.

²²³ In particolare SH.

²²⁴ OW, NW.

²²⁵ In particolare SZ.

²²⁶ In particolare FRC.

²²⁷ In particolare CRIF, CMC.

²²⁸ PVL.

²²⁹ In particolare *economiesuisse*, USAM; VUD.

²³⁰ In particolare *economiesuisse*, USAM; VUD.

²³¹ In particolare AZ, SUISA.

²³² In particolare BE, LU, ZG.

²³³ In particolare BE.

²³⁴ -CRS.

²³⁵ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, SG, ZH; privatim.

²³⁶ In particolare AG, BL, BS, FR, SG, ZH; privatim.

ne della ripartizione delle competenze con le suddette autorità cantonali²³⁷. Un Cantone sollecita l'utilizzo della forma potestativa²³⁸.

Capoverso 2

Alcuni partecipanti criticano il fatto che, per acquisire un certo valore, le raccomandazioni debbano essere approvate. In combinazione con la finzione dell'articolo 9 capoverso 1, ciò rafforza ulteriormente il ruolo pressoché di legislatore dell'IFPDT²³⁹. Anche la natura dell'approvazione dell'IFPDT come pure l'assenza di rimedi giuridici contro un'eventuale mancata approvazione suscitano perplessità²⁴⁰. Taluni propongono una procedura di consultazione obbligatoria o l'approvazione da parte di un'apposita autorità²⁴¹.

Secondo taluni del resto l'IFPDT non deve tramutarsi in una sorta di autorità di certificazione, ma deve concentrarsi sui propri compiti fondamentali²⁴².

Certi partecipanti ritengono che la nozione di «cerchie interessate» non sia sufficientemente definita²⁴³.

Articolo 9 Rispetto delle raccomandazioni di buona prassi

La natura giuridica e la portata del rispetto delle raccomandazioni di buona prassi hanno suscitato numerose osservazioni.

Taluni reputano che il capoverso 1 sia formulato male e che dal testo dovrebbe emergere chiaramente che si tratta di una presunzione e non di una finzione²⁴⁴. In virtù di questo presupposto, secondo alcuni l'articolo 9 è inutile e andrebbe quindi stralciato²⁴⁵.

Altri partecipanti si oppongono a questa disposizione perché ritengono che essa comporti un'inversione dell'onere della prova a sfavore di chi tratta dei dati²⁴⁶ oppure perché, in combinazione con l'articolo 8, essa conferisce eccessivi poteri all'IFPDT²⁴⁷.

Due Cantoni²⁴⁸ chiedono lo stralcio di questa disposizione per motivi economici, poiché l'elaborazione di raccomandazioni di buona prassi comporterebbe un dispendio eccessivo di risorse.

Secondo un partito politico²⁴⁹, nella legge va precisato che le raccomandazioni elaborate o approvate assumono un carattere vincolante nei confronti dell'IFPDT, ma non sono vincolanti per i tribunali.

Un partecipante²⁵⁰ auspica che il responsabile del trattamento sia menzionato al capoverso 1.

²³⁷ In particolare SH.

²³⁸ JU.

²³⁹ In particolare *economiesuisse*.

²⁴⁰ In particolare PROMOSWISS, ASW.

²⁴¹ In particolare Insel, SDV, IGEM.

²⁴² In particolare SZ.

²⁴³ In particolare Semsea, CMC.

²⁴⁴ In particolare AG, BL, BS, FR, JU, LU, VD, ZG; *privatim*, VUD.

²⁴⁵ In particolare AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, JU, LU, SH, TG, ZG; PES; *privatim*.

²⁴⁶ In particolare IHK-SG/AI/AR, ASA, SUISSDIGITAL.

²⁴⁷ In particolare SH, SZ; USAM.

²⁴⁸ NW, OW.

²⁴⁹ PVL.

²⁵⁰ ASB.

Articolo 10 Certificazione

Numerosi partecipanti²⁵¹ ritengono che, contrariamente a quanto affermato nel rapporto esplicativo, il testo dell'articolo 10 sia più restrittivo dell'articolo 11 della LPD vigente. Essi sottolineano infatti che la certificazione di prodotti non sembra più ammessa, in quanto da un lato la legge non menziona più i sistemi e i programmi di trattamento dei dati, e dall'altro solo i titolari e i responsabili del trattamento possono sottoporsi a una certificazione.

Un partecipante²⁵² reputa che la nozione di «trattamento di dati» sia molto vaga, e che essa potrebbe anche essere intesa come una certificazione individuale di trattamenti individuali, ciò che non appare auspicabile.

Alcuni perorano²⁵³ l'introduzione di una certificazione obbligatoria, per la quale andrebbe esaminata con cura la cerchia delle persone assoggettate, mentre altri al contrario plaudono esplicitamente al fatto che essa rimanga facoltativa.

Un partecipante²⁵⁴ chiede di completare l'articolo 10 AP-LPD in analogia all'articolo 42 del regolamento (UE) 2016/679, in modo da tenere in considerazione le esigenze specifiche delle micro, piccole e medie imprese (soprattutto per la certificazione di prodotti e servizi).

Articolo 11 Sicurezza dei dati personali

Capoverso 1

Alcuni partecipanti²⁵⁵ auspicano un riferimento più esplicito agli obiettivi di protezione, invece di parlare di «trattamento non autorizzato» o di «perdita» di dati, due nozioni in parte giudicate obsolete. Secondo taluni²⁵⁶, la legge dovrebbe precisare la portata dei provvedimenti tecnici ed organizzativi da adottare.

Un Cantone²⁵⁷ considera questa disposizione un doppione dell'articolo 18, concernente la protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita.

Capoverso 2

Qualche partecipante²⁵⁸ non vuole che il Consiglio federale emani disposizioni circa i requisiti minimi in materia di sicurezza dei dati. Un partito politico²⁵⁹ desidera per contro che nel capoverso in questione sia precisato il contenuto dell'ordinanza del Consiglio federale.

Articolo 12 Dati di una persona deceduta

Questa disposizione ha suscitato pareri discordanti. Se da un lato sono numerosi coloro²⁶⁰ che ne auspicano lo stralcio, tra l'altro in quanto il diritto europeo non prevede una regolamentazione del genere, a causa degli oneri amministrativi che ne derivano e perché la prote-

²⁵¹ AG, AI, AR, BL, BS, FR, JU, SH, ZG; privatim.

²⁵² UNIL FDCA.

²⁵³ In particolare FRC, ACSI.

²⁵⁴ MME.

²⁵⁵ AI, AR, BL, BS, FR, GR, LU, SH, ZG, ZH; PSS, PES; USS; privatim.

²⁵⁶ In particolare USS; groupemutuel, Mastercard, PPS.

²⁵⁷ LU.

²⁵⁸ In particolare USAM.

²⁵⁹ PES.

²⁶⁰ In particolare AG; USAM, economiesuisse, ASB; VUD.

zione della personalità termina con la morte, dall'altro più della metà dei partecipanti²⁶¹ è espressamente favorevole alla sua introduzione (o meglio al suo spostamento dall'ordinanza alla legge) o ne critica solamente singoli aspetti.

Un partito politico²⁶² Troverebbe più adeguato disciplinare unicamente questioni specifiche – idealmente in leggi speciali – e nella misura in cui l'applicazione dei principi della successione universale non sono sufficienti.

Diversi partecipanti, specialmente tra i fautori della soppressione di questa disposizione dalla LPD, ne propongono l'inserimento nel Codice civile o nella legislazione speciale²⁶³. Secondo singoli pareri, occorre mantenere la disposizione nell'ordinanza²⁶⁴ o risolvere la questione contestualmente al diritto alla copia²⁶⁵.

Capoverso 1

Da più parti si fa notare che probabilmente è raro che una persona deceduta vieti espressamente l'accesso ai propri dati quando è ancora in vita. Nella maggior parte dei casi occorrerebbe dunque procedere a una ponderazione degli interessi non facile da eseguire, e pertanto andrebbe prevista una formulazione più restrittiva²⁶⁶. In particolare vanno anche tenuti in considerazione gli interessi del titolare del trattamento²⁶⁷.

Capoverso 2

Mentre taluni sono favorevoli a tale presunzione²⁶⁸, altri²⁶⁹ chiedono che anche queste categorie di persone debbano dimostrare un interesse alla consultazione degno di protezione. Due partecipanti²⁷⁰ auspicano il riconoscimento di un interesse degno di protezione anche per l'esecutore testamentario.

Capoverso 3

Un numero considerevole di partecipanti²⁷¹ critica l'impossibilità di invocare il segreto d'ufficio o professionale tramite la ponderazione degli interessi; soltanto le autorità cantonali di sorveglianza dovrebbero avere la competenza di sospendere il segreto d'ufficio o professionale. Secondo due pareri²⁷², tutte le trasmissioni di informazioni, anche quelle ai congiunti, dovrebbero essere circoscritte in maniera più precisa. Un partecipante approva questa disposizione²⁷³.

Capoverso 4

Taluni²⁷⁴ sottolineano che anche gli interessi del titolare del trattamento oppure un obbligo legale di conservazione possono costituire un impedimento alla cancellazione. Alcuni partecipanti²⁷⁵ auspicano un espresso consenso in vita da parte del defunto, tra l'altro perché ad

²⁶¹ In particolare BL, BS, FR, GL, GR, SH, SO, TG, ZG; PVL, PSS, PES; FRC, ACSI, privatim.

²⁶² PES; si veda pure VUD

²⁶³ In particolare SO, LU; economiesuisse, ASB.

²⁶⁴ SUVA, santésuisse.

²⁶⁵ SDA, LLAG.

²⁶⁶ In particolare AI, AR, BL, BS, FR, TG, ZH, ZG; PSS; FRC, ACSI, privatim.

²⁶⁷ In particolare BS, GL.

²⁶⁸ In particolare GL.

²⁶⁹ In particolare AR, BS, SO, ZH; FRC, ACSI.

²⁷⁰ VbN, SNV/FSN.

²⁷¹ In particolare AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, SG, SH, SO, TG, UR, VD, ZG. ZH; PSS; ASB; FRC, ACSI, privatim.

²⁷² FRC, ACSI.

²⁷³ Consiglio PF.

²⁷⁴ In particolare BL, BS, BE, GL, GR, LU, ZG, ZH; FRC, ACSI.

²⁷⁵ In particolare AG; PPS.

esempio nell'ambito medico vale generalmente il principio dell'opt-in. Da più parti²⁷⁶ si sottolinea che non appare giustificato derogare dal principio dell'unanimità della comunione ereditaria, dato che possono sorgere anche controversie tra gli eredi. Singoli partecipanti ritengono inutile la norma in questione²⁷⁷. Un partecipante dubita del fatto che il titolare del trattamento sia in grado di effettuare la ponderazione degli interessi prescritta dalla lettera b, anche perché dovrebbe pure considerare i suoi propri interessi²⁷⁸.

Capoverso 5

Diversi partecipanti chiedono che siano fatte salve anche le disposizioni del diritto cantonale, in quanto quest'ultimo include norme rilevanti ad esempio per quanto concerne l'ambito medico²⁷⁹.

4.3 Sezione 3 Obblighi del titolare e del responsabile del trattamento

Per singoli partecipanti²⁸⁰ occorre modificare gli obblighi del titolare del trattamento in modo tale da distinguerli più nettamente da quelli del responsabile del trattamento. Tali obblighi dovrebbero riguardare soltanto le fattispecie che rientrano tra i compiti del titolare del trattamento o che possono essere influenzate da quest'ultimo.

In sostituzione degli obblighi di notificazione, informazione e documentazione, diversi partecipanti²⁸¹ propongono di attribuire alle imprese la facoltà di chiedere entro 30 giorni all'IFPDT una valutazione vincolante di un trattamento di dati (p. es. attestazione negativa, comfort letter).

Articolo 13 Obbligo di informare in occasione della raccolta di dati personali

Capoversi 1 e 2

Benché alcuni partecipanti²⁸² approvino l'estensione dell'obbligo di informare, prevalgono coloro che ne mettono in dubbio l'efficacia, temono un controproducente eccesso di informazioni o biasimano i notevoli oneri che tale estensione comporterà²⁸³. Il principio a cui ispirarsi dovrebbe essere un obbligo di trasparenza basato sul rischio²⁸⁴. In parte si auspica la ripetizione periodica dell'informazione²⁸⁵ o, al contrario, un'informazione unica²⁸⁶. Infine si chiede anche di applicare in maniera adeguata il principio dell'opt-in²⁸⁷ oppure di introdurre una disposizione specifica per i minorenni²⁸⁸.

Un partecipante²⁸⁹ plaude espressamente al fatto che la raccolta di dati personali venga comunicata attivamente alla persona interessata, anche laddove i dati siano raccolti presso terzi, ma propone che tale obbligo sia precisato nell'ordinanza. Alcuni ambienti interessati²⁹⁰

²⁷⁶ In particolare PSS; USAM; UNIL FDCA.

²⁷⁷ In particolare BS, LU.

²⁷⁸ SH

²⁷⁹ In particolare BS, GL, LU, SH, VD, ZH.

²⁸⁰ In particolare PVL.

²⁸¹ In particolare Widnau, TvT, LN, IBB, GGA, EnerCom, AGD, SUISSDIGITAL, QUICKLINE, wynet, WWZ, fga, EWW Buchs, telealpin.

²⁸² In particolare UCS.

²⁸³ In particolare GL; PLR; economiesuisse, USAM, ASB; VUD.

²⁸⁴ In particolare economiesuisse.

²⁸⁵ PPS.

²⁸⁶ In particolare economiesuisse.

²⁸⁷ FPC, FRC.

²⁸⁸ ADIDE.

²⁸⁹ PES.

²⁹⁰ SDV, PROMOSWISS, ASW, IGEN.

ritengono che, per quanto riguarda questo aspetto, l'AP-LPD vada oltre le condizioni stabilite dal diritto europeo. Secondo vari pareri dovrebbe essere possibile adempiere all'obbligo di informare in maniera generica, ad esempio su Internet²⁹¹. Diversi partecipanti²⁹² reputano che un elenco esemplificativo non sia sufficiente alla luce delle conseguenze penali della violazione degli obblighi stabiliti nei capoversi in questione, e propongono pertanto un elenco esaustivo. Un partecipante approva il fatto che l'elenco delle informazioni da comunicare sia molto più breve di quello che figura nel regolamento (UE) 2016/679²⁹³ (art. 13 segg.).

Capoverso 3

Diversi partecipanti²⁹⁴ sono contrari a estendere l'obbligo di informare a tutti i destinatari e chiedono di limitarsi unicamente, come nella LPD vigente, alle categorie di destinatari. Altri²⁹⁵ approvano invece espressamente questa disposizione. Un partecipante, infine, non la considera abbastanza incisiva²⁹⁶. Per alcuni²⁹⁷ occorre definire cosa si intende con «terzi» e «destinatari». Non è neppure chiaro il motivo per cui si distingue tra raccolta e trattamento di dati. D'altro canto si propone di integrare la disposizione in questione nel capoverso 2²⁹⁸.

Capoverso 4

Circa un quarto dei partecipanti²⁹⁹ chiede la soppressione pura e semplice di questo capoverso, tra l'altro perché esso comporterebbe la comunicazione di segreti d'affari. Altri³⁰⁰ propongono invece solamente una sua modifica.

Capoverso 5

Anche in questo caso, circa un quarto dei partecipanti³⁰¹ ritiene che tale disposizione vada oltre le norme europee e che sarebbe opportuno riprendere queste ultime o stralciare il capoverso in questione. Altri invece approvano questa disposizione³⁰².

Articolo 14 Eccezioni all'obbligo di informare e limitazioni

Secondo i partecipanti, l'elenco delle eccezioni andrebbe ampliato³⁰³; inoltre si chiede l'introduzione di casi esemplari nella legge³⁰⁴.

Capoverso 1

Alcuni partecipanti³⁰⁵ rifiutano questo capoverso poiché comporterebbe un'eccessiva incertezza giuridica. Secondo questi ultimi, esso equivale a una sorta di procura in bianco al trattamento di dati quando l'informazione è stata data una volta. Inoltre occorre prevedere un'eccezione se sussiste un obbligo di segretezza.

Capoverso 2

²⁹¹ In particolare LU.

²⁹² In particolare LU, SH, ZH.

²⁹³ RD.

²⁹⁴ IHK-SG/AI/AR, vsi, Widnau, TvT, LN, IBB, GGA, EnerCom, AGD, SUISSDIGITAL, QUICKLINE, wynet, WWZ, fga, EWW Buchs, telealpin.

²⁹⁵ PVL.

²⁹⁶ FPC.

²⁹⁷ In particolare USAM, economiesuisse; VUD.

²⁹⁸ GL; ASB.

²⁹⁹ In particolare GR, SZ; USAM, ASB, economiesuisse.

³⁰⁰ In particolare LU.

³⁰¹ In particolare USAM, ASB, economiesuisse; VUD.

³⁰² GL.

³⁰³ In particolare GR; USAM, economiesuisse.

³⁰⁴ PVL.

³⁰⁵ FPC, FRC, ACSI.

Da più parti si chiede di estendere l'eccezione per i trattamenti di dati previsti dalla legge anche a tutti gli altri casi³⁰⁶. Altri dubitano che la nozione di «mezzi sproporzionati» sia sufficientemente chiara³⁰⁷. Un Cantone³⁰⁸, riferendosi alla versione tedesca della legge, è del parere che andrebbe utilizzato il termine «Übermittlung» e non «Bekanntgabe». Un partecipante³⁰⁹ propone di sostituire la registrazione con la raccolta e l'esigenza che la comunicazione sia espressamente prevista dalla legge con quella di obbligo legale.

Capoverso 3

Alcuni partecipanti³¹⁰ auspicano in particolare che il titolare del trattamento possa limitare o differire la comunicazione delle informazioni oppure rinunciarvi anche nel caso in cui ciò sia previsto da un contratto.

Capoverso 4

Anche in questo caso, secondo numerosi partecipanti³¹¹ la formulazione adottata è più restrittiva rispetto al diritto europeo. Un quarto circa dei partecipanti³¹² chiede lo stralcio della lettera a. Un partecipante³¹³ auspicherebbe l'inserimento di un'eccezione supplementare secondo cui l'informazione potrebbe essere ristretta quando mette in causa gli scopi del trattamento. Infine, un partecipante approva espressamente la lettera b³¹⁴.

Capoverso 5

Alcuni partecipanti³¹⁵ sollecitano la soppressione di questo capoverso poiché comporterebbe un obbligo costante d'esame per le imprese.

Articolo 15 Obbligo di informare e sentire la persona interessata in caso di decisione individuale automatizzata

Questa disposizione è considerata un'aggiunta opportuna da alcuni³¹⁶. Un numero considerevole di partecipanti³¹⁷ la approva, ma ritiene al contempo che essa abbia una ragion d'essere solo nel campo del diritto civile e propone dunque di spostarla nella parte della legge consacrata al diritto privato. Per altri partecipanti³¹⁸ al contrario, nell'ambito del diritto pubblico l'obbligo di informare in caso di decisioni automatizzate andrebbe addirittura completato con un obbligo di motivazione. Secondo alcuni pareri³¹⁹, nel quadro del diritto pubblico le decisioni individuali automatizzate non comunicate sotto forma di decisione dovrebbero essere consentite solo se una legge (in senso formale) lo prevede espressamente e nel contempo offre misure di protezione adeguate.

Capoverso 1

Circa un quarto dei partecipanti³²⁰ reputa che le nozioni di «effetti giuridici» e «ripercussioni notevoli» andrebbero chiarite meglio. Alcuni³²¹ ritengono che questa disposizione dovrebbe

³⁰⁶ In particolare GR, LU; USAM, economiesuisse.

³⁰⁷ In particolare AG; PES, USS.

³⁰⁸ GL.

³⁰⁹ ASB.

³¹⁰ ASA, groupemutuel.

³¹¹ In particolare ASB.

³¹² In particolare economiesuisse, USAM, ASB; VUD.

³¹³ ASB.

³¹⁴ SZ.

³¹⁵ In particolare economiesuisse, ASB.

³¹⁶ CLUSIS.

³¹⁷ AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GR, SZ, UR, ZG; PSS.

³¹⁸ NW, OW.

³¹⁹ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, ZG; PSS; privatim.

³²⁰ In particolare ZH, LU; economiesuisse; VUD.

essere applicata solo nel caso in cui la decisione individuale automatizzata assume un certo livello di gravità. Per altri³²² invece questa norma non è abbastanza incisiva e le condizioni nel capoverso 1 lasciano un margine di autonomia troppo ampio. Si propone anche di attribuire la facoltà alla persona interessata di decidere in anticipo a quali trattamenti automatizzati acconsentire³²³. Alcuni partecipanti chiedono lo stralcio di questa disposizione³²⁴ in quanto contraria alla libertà contrattuale, mentre altri plaudono all'obbligo di informare ivi previsto³²⁵. Secondo singoli pareri occorre valutare se la regolamentazione in materia dell'UE non tuteli in maniera più efficace gli interessi della persona interessata³²⁶.

Capoverso 2

Per vari partecipanti vanno precisate le condizioni quadro dell'obbligo di sentire la persona interessata, specialmente per limitare gli oneri amministrativi delle imprese³²⁷. Un numero considerevole chiede lo stralcio di questa disposizione³²⁸. Secondo altri, la persona interessata dovrebbe avere anche l'opportunità di esprimersi sulla procedura adottata³²⁹ o di ottenere informazioni sull'algoritmo³³⁰. Da più parti si teme che la possibilità di esprimersi comporti un obbligo di motivazione che potrebbe riguardare dei segreti d'affari e intaccare la libertà contrattuale³³¹. Un partecipante ritiene inutile precisare che la persona interessata può esprimersi in merito ai dati trattati³³². Inoltre si propone di limitare l'obbligo di informare la persona interessata ai casi in cui quest'ultima chiede indicazioni sui dati personali trattati³³³.

Capoverso 3

Diversi partecipanti chiedono di prevedere ulteriori eccezioni, ad esempio allorché una decisione individuale automatizzata è prevista da un contratto³³⁴.

Articolo 16 Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati

La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati è espressamente approvata da alcuni partecipanti³³⁵, mentre altri ne chiedono l'abolizione³³⁶. Diversi partecipanti³³⁷ propongono che le questioni della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e della consultazione preventiva dell'IFPDT siano oggetto di due disposizioni distinte.

Capoversi 1 e 2

La maggioranza di coloro che si sono espressi in merito ritiene che le disposizioni in questione non dovrebbero spingersi oltre il diritto europeo: in particolare occorre prevedere come soglia discriminante un rischio elevato e il responsabile del trattamento va esonerato dall'obbligo di effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati³³⁸. Numerosi partecipanti ritengono non sia chiaro in quali casi va eseguita una tale valutazione, per cui an-

³²¹ In particolare LU, ZH.

³²² In particolare FPC, FRC, ACSI.

³²³ NW, OW, JU.

³²⁴ In particolare USAM.

³²⁵ DSFS.

³²⁶ PVL.

³²⁷ In particolare ZH; VUD.

³²⁸ In particolare economiesuisse, ASB.

³²⁹ DigiGes, gr.ch.

³³⁰ PPS.

³³¹ In particolare economiesuisse, ASB.

³³² In particolare UNIL FDCA.

³³³ UPC.

³³⁴ In particolare ASB, economiesuisse.

³³⁵ TI, UVS, USS.

³³⁶ In particolare UDC; USAM, ASB; kf.

³³⁷ In particolare AG, AI, AR, BS, FR, GR, JU, SH, ZG; privatim.

³³⁸ In particolare BE, BL, GL, GR, TG, ZH; PVL; economiesuisse, ASB; VUD.

rebbe introdotto un elenco perlomeno esemplificativo, specialmente nell'ottica delle conseguenze penali³³⁹. Singoli partecipanti chiedono anche di autorizzare modelli di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, ad esempio per software standard, o che tali valutazioni siano sostituite da codici di condotta³⁴⁰. Inoltre vengono auspicati agevolazioni per le PMI³⁴¹ o le organizzazioni di utilità pubblica³⁴². Un partecipante approva il criterio del rischio elevato³⁴³. Un partecipante ritiene addirittura che la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati vada ripetuta periodicamente o in caso di modifica del rischio ed effettuata per ogni legge³⁴⁴. Tre Cantoni reputano troppo vaga l'espressione «rischio elevato»³⁴⁵. Un partecipante³⁴⁶ auspica che il Consiglio federale la definisca. Un altro partecipante³⁴⁷ ritiene che una valutazione d'impatto debba essere effettuata prima di ogni trattamento.

Capoversi 3 e 4

Secondo alcuni pareri³⁴⁸, la consultazione preventiva così come prevista dall'articolo 8bis della Convenzione STE 108 e dall'articolo 28 della direttiva (UE) 2016/680 non è attuata in misura sufficiente. Diversi partecipanti³⁴⁹ ritengono che questi due capoversi si spingano troppo oltre, specialmente per quanto riguarda la comunicazione all'IFPDT, prevista né dalla Convenzione né dal diritto europeo. Anche in questo caso si chiede quindi di non introdurre norme più restrittive di quelle europee. Un partecipante teme un numero eccessivo di comunicazioni all'IFPDT, il che sarebbe controproducente. La comunicazione dovrebbe limitarsi ai casi in cui il rischio è elevato anche dopo l'adozione delle misure appropriate³⁵⁰. Alcuni propongono di esentare del tutto dall'obbligo di comunicazione previsto al capoverso 3 le imprese che hanno designato un consulente per la protezione dei dati³⁵¹. Il termine di tre mesi è infine considerato troppo lungo da un numero considerevole di partecipanti³⁵², che chiedono di ridurlo uniformandolo al diritto europeo. Un partito politico³⁵³ dubita d'altro canto che l'IFPDT sia in grado di rispettare il termine di tre mesi.

Articolo 17 Notificazione di violazioni della protezione dei dati

Alcuni partecipanti³⁵⁴ approvano questa disposizione. Un Cantone³⁵⁵, per contro, esprime un certo scetticismo, mentre un altro partecipante³⁵⁶ ne chiede la soppressione.

Capoverso 1

Secondo un numero notevole di pareri, la nozione di «violazione della protezione dei dati» va definita nella legge³⁵⁷. Circa la metà dei partecipanti che si sono espressi al riguardo ritiene che la disposizione non dovrebbe andare oltre il diritto europeo: in particolare si auspica di innalzare la soglia dell'obbligo di notifica, da effettuarsi peraltro non «senza indugio» ma

³³⁹ In particolare BE, GR, LU, SH, SG, SZ, TI, VD; ASB; VUD.

³⁴⁰ ISSS, ForumPMI.

³⁴¹ ForumPMI.

³⁴² proFonds.

³⁴³ AG.

³⁴⁴ DigiGes.

³⁴⁵ SG, TI, VD.

³⁴⁶ ASB.

³⁴⁷ privatim.

³⁴⁸ In particolare AG, AI, BL, BS, FR, NW, OW, SH, ZG; privatim.

³⁴⁹ In particolare GL, TG, ZH; economiesuisse, ASB; VUD.

³⁵⁰ economiesuisse.

³⁵¹ In particolare VUD.

³⁵² In particolare BE, GL; UDC; USAM, economiesuisse, ASB; VUD.

³⁵³ UDC.

³⁵⁴ In particolare PVL.

³⁵⁵ TI.

³⁵⁶ USAM.

³⁵⁷ In particolare AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GR, SH, UR, VD, ZH, ZG; PSS; economiesuisse; privatim.

senza ingiustificato ritardo³⁵⁸. Altri³⁵⁹ ritengono che in considerazione della minaccia di sanzioni, questa disposizione viola il principio del *nemo tenetur*. Un partecipante³⁶⁰ chiede che la disposizione si limiti alle violazioni che potrebbero comportare un rischio elevato per la personalità della persona interessata.

Capoverso 2

Diversi partecipanti³⁶¹ si oppongono a quest'obbligo di informazione poiché non previsto dalla Convenzione STE 108. Per contro è stato chiesto che la persona interessata sia essere informata in ogni caso³⁶².

Capoverso 3

Singoli partecipanti³⁶³ desiderano che il titolare del trattamento possa rinunciare a informare la persona interessata se ciò è impossibile o richiede sforzi sproporzionati come stabilito dal diritto dell'UE.

Capoverso 4

Diversi partecipanti³⁶⁴ auspicano una maggiore coerenza tra i capoversi 1 e 4: la perdita di dati a cui si fa riferimento nel capoverso 1 infatti non viene più menzionata al capoverso 4.

Articolo 18 Protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita

Questa norma è approvata da diversi partecipanti³⁶⁵. Per un numero cospicuo di loro, la delimitazione di questo articolo rispetto ai principi generali della legge non è sufficientemente chiara e pertanto chiedono che sia inserita tra le disposizioni generali di protezione dei dati³⁶⁶. Un partecipante³⁶⁷ giudica troppo restrittiva la formulazione della disposizione dato che potrebbe comportare un diritto invocabile in giudizio di singole persone. Da più parti si chiede lo stralcio di questa norma o il suo adeguamento al diritto europeo, specialmente per quanto riguarda il responsabile del trattamento³⁶⁸.

Qualche partecipante chiede che l'obbligo in questione venga esteso a costruttori, produttori e sviluppatori³⁶⁹. Secondo singoli pareri, misure «appropriate» per «ridurre al minimo» il rischio non sono sufficienti, poiché il rischio va eliminato del tutto³⁷⁰.

Qualche partecipante³⁷¹ ritiene inoltre che gli obblighi del titolare del trattamento non emergano in maniera abbastanza precisa. Si auspica altresì una precisazione da parte del Consiglio federale³⁷².

³⁵⁸ In particolare AR, GL, GR, LU, SH, SZ, TI; economiesuisse, ASB; VUD.

³⁵⁹ In particolare SZ; PSS; ASB, economiesuisse, USAM; VUD.

³⁶⁰ ASB.

³⁶¹ In particolare USAM.

³⁶² PSS.

³⁶³ BE.

³⁶⁴ In particolare ASB.

³⁶⁵ In particolare TI; PVL, PSS; FRC, FPC, ACSI.

³⁶⁶ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, GL, GR, JU, SH, UR, ZH; PSS; economiesuisse; VUD, privatim.

³⁶⁷ Scienceindustries.

³⁶⁸ In particolare LU; USAM, economiesuisse, ASB.

³⁶⁹ In particolare FRC, ACSI.

³⁷⁰ FPC, FRC, ACSI.

³⁷¹ In particolare AR, NW, OW.

³⁷² ISSS.

Un partecipante³⁷³ deplora infine che il concetto di «control by design», relativo ai diritti dei possessori o proprietari di apparecchi connessi a Internet, non sia stato integrato nell'AP-LPD.

Capoverso 2

Alcuni partecipanti³⁷⁴ approvano espressamente questo capoverso. Un partecipante³⁷⁵ ritiene che il testo del capoverso si limiti a ribadire il principio di finalità e chiede che venga precisato. Un altro auspica che la restrizione prevista da questa disposizione dovrebbe riferirsi allo scopo del trattamento invece che al tipo o alla quantità dei dati³⁷⁶. Per il trattamento di dati non necessari allo scopo in questione, occorre prevedere per impostazione predefinita una possibilità di opt-in³⁷⁷. Alcuni³⁷⁸ reputano questo capoverso importante unicamente per il settore privato dato che gli organi federali trattano dati in virtù di una base legale. La disposizione andrebbe adeguata di conseguenza.

Articolo 19 Altri obblighi

Lettera a

Secondo alcuni pareri, l'obbligo di documentazione previsto non è abbastanza incisivo poiché, a differenza del diritto europeo, non comporta il dovere per il titolare del trattamento di dimostrare il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati³⁷⁹. La maggioranza dei partecipanti che si sono espressi in merito teme al contrario che tale obbligo provochi oneri sproporzionati, in particolare per le PMI, e ritiene che la disposizione in questione non debba andare oltre l'obbligo di tenere un registro stabilito dal diritto europeo³⁸⁰. Occorre bilanciare in maniera ragionevole gli oneri per le imprese e la documentazione necessaria per l'attività dell'IFPDT³⁸¹. Il fatto che non sia più necessario notificare le collezioni di dati all'IFPDT è invece giudicato positivamente³⁸². Alcuni partecipanti³⁸³ criticano questa modifica. Un Cantone³⁸⁴ ritiene che la disposizione vada precisata in quanto la violazione dell'obbligo di documentazione è punibile penalmente in virtù dell'articolo 51 capoverso 1 lettera f A-LPD.

Vari partecipanti³⁸⁵ criticano infine lo stralcio delle disposizioni relative al responsabile aziendale della protezione dei dati ai sensi della LPD vigente, una funzione che ritengono ormai affermata in Svizzera. Nell'ottica di promuovere l'autoregolamentazione, si propone di introdurre alcune agevolazioni, ad esempio in materia di obblighi di notifica o di sanzioni, alle imprese che nominano un responsabile (indipendente) in quest'ambito. Una tale figura favorirebbe misure aziendali interne per garantire la protezione dei dati e sgraverebbe l'IFPDT. Singoli partecipanti³⁸⁶ auspicano per di più un obbligo legale di designare formalmente un responsabile aziendale della protezione dei dati, mentre un altro³⁸⁷ suggerisce di rendere vincolante una tale nomina solo se vengono trattati grandi volumi di dati, dati degni di particolare protezione o se il trattamento di dati è effettuato da istituzioni pubbliche.

³⁷³ PSS.

³⁷⁴ In particolare ACSI, FRC.

³⁷⁵ UNIL FDCA.

³⁷⁶ ASB.

³⁷⁷ ACSI, FRC.

³⁷⁸ In particolare BS, GR, privatim.

³⁷⁹ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, SH, ZH; privatim.

³⁸⁰ In particolare LU, GL, SZ; USAM, economiesuisse, ASB; VUD.

³⁸¹ PVL.

³⁸² In particolare GL.

³⁸³ In particolare USS.

³⁸⁴ BS.

³⁸⁵ In particolare PLR; economiesuisse, VUD.

³⁸⁶ In particolare FAB, Infosec, ISSS.

³⁸⁷ CLUSIS.

Lettera b

La maggioranza dei partecipanti che si è espressa in merito ritiene che il responsabile del trattamento debba essere esonerato dall'obbligo di informazione³⁸⁸; da tale obbligo andrebbero per giunta escluse le violazioni della protezione dei dati e le limitazioni di trattamento³⁸⁹. La comunicazione di violazioni della protezione dei dati è inoltre considerata lesiva del principio del *nemo tenetur* o addirittura contraria agli interessi della persona interessata³⁹⁰. Sono quindi numerosi coloro che chiedono che questa disposizione venga soppressa perché inattuabile o sia limitata ai casi in cui è la persona interessata a chiedere di essere informata³⁹¹. Un partecipante³⁹² ritiene che andrebbe limitata ai casi in cui la persona interessata dispone di un interesse degno di protezione.

4.4 Sezione 4 Diritti della persona interessata

Secondo un Cantone³⁹³, nella sezione 4 e seguenti i diritti della persona interessata non sono descritti in modo sufficientemente chiaro e completo.

Articolo 20 Diritto d'accesso

Capoverso 1

Se da un lato diversi partecipanti approvano che il diritto d'accesso sia gratuito³⁹⁴, dall'altro quasi un terzo di essi ritiene che, come finora, debbano essere previste eccezioni alla gratuità, in analogia ad esempio con l'articolo 12 capoverso 5 del regolamento (UE) 2016/679³⁹⁵, in particolare per contrastare un utilizzo non pertinente del diritto d'accesso³⁹⁶. Oltre un quarto dei partecipanti auspica misure per prevenire gli abusi, soprattutto in considerazione della modifica del campo d'applicazione della legge³⁹⁷.

Capoverso 2

Vari partecipanti³⁹⁸ elogiano il fatto che nella legge siano elencate le informazioni che devono essere comunicate alla persona interessata, mentre altri chiedono la soppressione delle lettere e ed f³⁹⁹. Per alcuni⁴⁰⁰, la lettera g dovrebbe rinviare esclusivamente all'articolo 13 capoverso 3. Altri ancora sollecitano l'estensione del diritto d'accesso, indicando l'identità e i dati di contatto del responsabile del trattamento, i dati trattati (e non solo le categorie), le basi legali, i diritti della persona interessata e i destinatari, nonché garantendo la portabilità dei dati⁴⁰¹.

Capoverso 3

Circa un terzo dei partecipanti⁴⁰², ritenendo che questo capoverso si spinga oltre le condizioni dettate dal diritto europeo, chiede che sia soppresso o limitato alle decisioni individuali

³⁸⁸ In particolare SZ; VUD.

³⁸⁹ In particolare VUD.

³⁹⁰ In particolare GR, SH; VUD.

³⁹¹ In particolare LU; USAM, economiesuisse, ASB; VUD.

³⁹² GR.

³⁹³ VD.

³⁹⁴ In particolare AG, BE, BS, FR, GR, LU, NW, OW, SH; PSS; privatim, FRC, ACSI.

³⁹⁵ In particolare BE, GL, GR, NW, OW, SZ; ASB, economiesuisse; VUD.

³⁹⁶ In particolare economiesuisse; VUD.

³⁹⁷ In particolare ASB, economiesuisse; VUD.

³⁹⁸ AG, BS, FR, SH, SG; PVL, PSS; privatim.

³⁹⁹ In particolare USAM.

⁴⁰⁰ In particolare ASB.

⁴⁰¹ In particolare PES.

⁴⁰² In particolare GR; economiesuisse, ASB, USAM; VUD.

automatizzate. Singoli partecipanti reputano al contrario che il diritto d'accesso non sia sufficiente e che la persona interessata debba avere anche la possibilità di esprimersi⁴⁰³.

Capoverso 4

Numerosi partecipanti propongono di precisare meglio che la persona interessata ha il diritto di accedere direttamente ai dati concernenti la propria salute e che un medico può fungere da tramite solo con l'accordo di quest'ultima⁴⁰⁴. Inoltre, la persona interessata dovrebbe avere la possibilità di ottenere questi dati non solo da un medico, ma più generalmente da un professionista della salute⁴⁰⁵.

Capoverso 5

Secondo alcuni partecipanti, non si capisce come mai il responsabile del trattamento non sia tenuto a comunicare l'identità del titolare del trattamento⁴⁰⁶. Altri sono dell'avviso che la seconda frase della disposizione vada stralciata⁴⁰⁷. Un partecipante⁴⁰⁸ ritiene appropriato che il titolare del trattamento rimanga debitore del diritto d'accesso.

Capoverso 6

Singoli partecipanti chiedono che si precisi che il diritto d'accesso è un diritto soggettivo prettamente personale⁴⁰⁹.

Articolo 21 Restrizione del diritto d'accesso

Per alcuni, i motivi per la restrizione del diritto d'accesso vanno menzionati esplicitamente e non tramite un rinvio⁴¹⁰. Vari partecipanti chiedono che il titolare del trattamento possa appellarsi in generale a interessi privati preponderanti indipendentemente dalla comunicazione a terzi, in particolare in caso di trasmissione all'interno di un gruppo industriale⁴¹¹. Altri chiedono di chiarire la situazione per quanto riguarda le annotazioni personali⁴¹² o una restrizione del diritto d'accesso se dei dati vengono trattati in vista di un processo⁴¹³. Diversi auspicano una restrizione nel caso in cui una domanda non miri a verificare il rispetto del diritto in materia di protezione dei dati e propongono di introdurre direttamente nella legge i casi tipici⁴¹⁴. Da più parti si ritiene che, analogamente al diritto europeo, l'obbligo di informare dovrebbe decadere se la comunicazione delle informazioni è impossibile o richiede mezzi sproporzionati e se, in generale, il trattamento di dati è eseguito conformemente alla legge⁴¹⁵. Un partecipante⁴¹⁶ reputa importante che le informazioni contengano indicazioni sugli algoritmi utilizzati per la decisione individuale automatizzata. Un altro⁴¹⁷ propone di introdurre un diritto d'accesso indiretto sul modello dell'articolo 8 della legge federale del 13 giugno 2008 sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (LSIP; RS 361).

Articolo 22 Restrizioni a favore dei mezzi di comunicazione di massa

⁴⁰³ OW, NW.

⁴⁰⁴ In particolare TG, VD.

⁴⁰⁵ In particolare VD.

⁴⁰⁶ ACSI, SKS, FRC.

⁴⁰⁷ In particolare ASB.

⁴⁰⁸ ASB.

⁴⁰⁹ In particolare ASB.

⁴¹⁰ In particolare GL.

⁴¹¹ In particolare ASB, VUD.

⁴¹² FMH.

⁴¹³ AVCH, WBCH.

⁴¹⁴ In particolare ASB.

⁴¹⁵ In particolare ASB.

⁴¹⁶ USS.

⁴¹⁷ ASB.

Solo pochissimi partecipanti si sono espressi su questo articolo. Alcuni rilevano che il panorama mediatico negli ultimi anni è mutato, e pertanto propongono di eliminare le condizioni dell'attività esercitata a titolo professionale («giornalisti») e del «carattere periodico» dei mezzi di comunicazione⁴¹⁸ e di evidenziare, come nel diritto europeo, gli «scopi giornalistici» dell'attività della stampa⁴¹⁹. Taluni⁴²⁰ desiderano estendere le restrizioni al diritto d'accesso anche agli altri segreti, e in particolare al segreto professionale. Un partecipante⁴²¹ suggerisce di mantenere il vigente articolo 10 LPD concernente le restrizioni per i mezzi di comunicazione sociale.

4.5 Sezione 5 Disposizioni speciali per il trattamento di dati da parte di privati

Articolo 23 Lesioni della personalità

Capoverso 2

Una parte considerevole dei partecipanti che si sono espressi in merito sollecitano lo stralcio della lettera d relativa alla profilazione, tra l'altro in quanto la condizione dell'espresso consenso si evince già dall'articolo 4 capoverso 6 e perché in questo modo si confondono i presupposti per una lesione della personalità e i relativi motivi giustificativi⁴²².

Un partecipante chiede di valutare se anche la violazione dell'articolo 7 costituisca una fattispecie della lesione della personalità⁴²³. Secondo singoli pareri, le disposizioni delle lettere b-d ostacolerebbero il trattamento di dati in vista di un procedimento giudiziario⁴²⁴. Un partecipante⁴²⁵ chiede la soppressione della lettera d.

Capoverso 3

Il mantenimento di questa disposizione è espressamente approvato da vari partecipanti⁴²⁶. Alcuni propongono di sostituire la nozione di «accessibili a tutti» con «accessibili pubblicamente» e di introdurre l'obbligo dell'espresso consenso al trattamento dei dati da parte della persona interessata⁴²⁷.

Articolo 24 Motivi giustificativi

Capoverso 1

Singoli partecipanti chiedono che la giustificazione per «legge» sia definita in senso più ampio⁴²⁸.

Capoverso 2

⁴¹⁸ gr.ch, PES.

⁴¹⁹ RD.

⁴²⁰ In particolare FRC, ACSI.

⁴²¹ Impressum.

⁴²² In particolare AG, AI, AR, BE, BS, FR, JU, TG; PLR, SP; USAM, economiesuisse, ASB; VUD.

⁴²³ PVL.

⁴²⁴ AVCH, WBCH.

⁴²⁵ ASB.

⁴²⁶ In particolare SDV, PROMOSWISS, ASW, IGEM, pdc, Swissfundraising, Schober.

⁴²⁷ In particolare FPC, FRC, ACSI.

⁴²⁸ In particolare ASB.

Una formulazione diversa della frase introduttiva della versione tedesca è auspicata da vari partecipanti⁴²⁹, che perlopiù chiedono il mantenimento del testo in vigore⁴³⁰. Singoli partecipanti non condividono in linea generale i motivi giustificativi elencati⁴³¹ o chiedono che siano espressamente menzionati come tali la preparazione di procedimenti giudiziari⁴³², la lotta alle frodi e la relativa possibilità di effettuare profilazioni⁴³³ e il marketing diretto⁴³⁴. Un partecipante⁴³⁵ chiede di introdurre una presunzione secondo cui la persona che tratta i dati dispone di un interesse preponderante.

Capoverso 2 lettera a

Diversi partecipanti ritengono che questo motivo giustificativo debba includere anche il trattamento dei dati di altre persone, ad esempio i beneficiari di un contratto⁴³⁶. Altri chiedono la cancellazione del termine «diretta»⁴³⁷.

Capoverso 2 lettera c

Rilevando che la profilazione da parte di agenzie di informazioni creditizie è consentita senza condizioni supplementari, alcuni partecipanti chiedono criteri più restrittivi o perlomeno che i dati siano corretti e aggiornati⁴³⁸. Diversi partecipanti approvano l'introduzione del requisito della maggiore età⁴³⁹, mentre altri ne sollecitano lo stralcio⁴⁴⁰. Da più parti si auspica che l'eccezione riguardante i dati degni di particolare protezione sia cancellata⁴⁴¹; secondo singoli pareri questo motivo giustificativo andrebbe soppresso del tutto⁴⁴².

Capoverso 2 lettere d ed e

Alla luce del mutamento del panorama mediatico negli ultimi anni, secondo singoli partecipanti la limitazione ai mezzi di comunicazione di massa con carattere periodico di cui alla lettera d appare ormai non più giustificata⁴⁴³.

Un partecipante, pur reputando che le disposizioni più restrittive alla lettera e rappresentino un ostacolo supplementare per i ricercatori, le ritiene conformi agli elevati standard etici della comunità scientifica⁴⁴⁴.

Articolo 25 Pretese giuridiche

Capoverso 1

Diversi partecipanti chiedono di precisare la disposizione, specificando che il divieto riguarda un «determinato» trattamento di dati⁴⁴⁵. Taluni⁴⁴⁶ approvano che il diritto alla cancellazione sia espressamente menzionato. Un partecipante auspica che ogni lesione della personalità

⁴²⁹ In particolare BE, LU, SO, TG, ZH; PSS; USAM, ASB, economiesuisse.

⁴³⁰ In particolare LU; economiesuisse; VUD.

⁴³¹ In particolare FPC.

⁴³² In particolare ASB.

⁴³³ In particolare ASB.

⁴³⁴ REM.

⁴³⁵ USAM.

⁴³⁶ In particolare ASB, economiesuisse; VUD.

⁴³⁷ In particolare USAM.

⁴³⁸ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, SH, ZG; PSS, privatim.

⁴³⁹ In particolare UNIL FDCA.

⁴⁴⁰ In particolare USAM.

⁴⁴¹ In particolare LU; ASB.

⁴⁴² PPS.

⁴⁴³ PES, gr.ch.

⁴⁴⁴ FNS.

⁴⁴⁵ IHK-SG/AI/AR, Bisnode.

⁴⁴⁶ PVL; FRC, ACSI.

comporti il versamento di una riparazione morale⁴⁴⁷. Per alcuni occorre prevedere eccezioni esplicite alla cancellazione, ad esempio in analogia all'articolo 34 capoverso 4⁴⁴⁸.

Capoverso 2

Qualche partecipante⁴⁴⁹ chiede di cancellare l'obbligo di menzionare il carattere contestato dei dati, mentre altri auspicano la revoca della limitazione del trattamento dei dati contestati⁴⁵⁰.

Capoverso 3

Taluni⁴⁵¹ sollecitano la soppressione di questo capoverso poiché ritengono sufficiente l'articolo 25 capoverso 1 lettere a-c.

4.6 Sezione 6 Disposizioni speciali per il trattamento di dati personali da parte di organi federali

Per un partecipante⁴⁵², la distinzione tra persone private e organi federali non è plausibile.

Articolo 26 Organo responsabile e controlli

Alcuni partecipanti⁴⁵³ chiedono di chiarire la relazione tra la presente disposizione e l'articolo 3 lettera h. Secondo un Cantone⁴⁵⁴, il fatto che un organo federale tratti dati personali congiuntamente a organi cantonali non attribuisce al Consiglio federale la competenza di disciplinare i controlli e la responsabilità in materia: tale competenza dovrebbe invece spettare a chi, in base alla ripartizione dei compiti stabilita dalla legge, è responsabile del trattamento dei dati.

Articolo 27 Basi legali

Alcuni partecipanti⁴⁵⁵ si augurano che vengano specificate, perlomeno nel messaggio del Consiglio federale, le basi legali necessarie per il trattamento di dati personali «normali». Taluni⁴⁵⁶ approvano espressamente le precisazioni introdotte nell'AP-LPD riguardanti la distinzione delle basi legali a seconda che il trattamento riguardi dati degni di particolare protezione o meno. Per un Cantone⁴⁵⁷, nel capoverso 1 occorre confermare esplicitamente che l'obbligo della base legale vale unicamente per i trattamenti sistematici di dati personali. Secondo altri due Cantoni⁴⁵⁸, il capoverso 1 dovrebbe autorizzare gli organi federali a trattare dati personali anche quando ciò è necessario per adempiere un compito legale. Qualche Cantone⁴⁵⁹ ritiene per contro che l'introduzione di condizioni meno restrittive in materia di basi legali rappresenta una limitazione notevole dei diritti della personalità delle persone interessate.

⁴⁴⁷ PPS.

⁴⁴⁸ In particolare ASB.

⁴⁴⁹ In particolare USAM.

⁴⁵⁰ In particolare SDV.

⁴⁵¹ In particolare USAM.

⁴⁵² kf.

⁴⁵³ AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GR, SH; privatim.

⁴⁵⁴ SZ.

⁴⁵⁵ AG, AI, BE, BL, FR, GR; privatim.

⁴⁵⁶ In particolare GL.

⁴⁵⁷ TI.

⁴⁵⁸ JU, TG.

⁴⁵⁹ NW, OW.

Un Cantone⁴⁶⁰ approva esplicitamente le modifiche apportate al capoverso 2. Secondo un certo numero di partecipanti⁴⁶¹, la profilazione dovrebbe sempre basarsi su una base legale in senso formale in grado di offrire garanzie sufficienti a tutela dei diritti fondamentali delle persone interessate. Altri⁴⁶² al contrario ritengono che la condizione di una base legale in senso formale per la profilazione e le decisioni individuali automatizzate non sia applicabile all'ambito dell'assicurazione malattia e dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni. Operazioni di questo genere devono essere autorizzate poiché necessarie per l'adempimento di un contratto assicurativo, ad esempio per il trattamento automatizzato di richieste di rimborso.

Un Cantone⁴⁶³ sollecita la soppressione delle lettere a e b del capoverso 2. Per un partecipante⁴⁶⁴, le condizioni previste alle lettere a e b dovrebbero essere alternative e non cumulative.

Il fatto che nel capoverso 3 siano elencate le condizioni in base alle quali decade la necessità di una base legale in senso formale è salutato con esplicito favore da un Cantone⁴⁶⁵. Un altro Cantone⁴⁶⁶ auspica la soppressione del termine «eccezionalmente». Secondo un Cantone⁴⁶⁷, l'eccezione prevista al capoverso 3 lettera a andrebbe estesa. Gli organi federali dovrebbero pure essere abilitati ad autorizzare determinati trattamenti di dati personali. Alcuni partecipanti⁴⁶⁸ chiedono di sopprimere, alla lettera a, il termine «personalità», attinente al diritto privato. Secondo alcuni partecipanti⁴⁶⁹, l'espressione «dati personali accessibili a chiunque» (cpv. 3 lett. b) andrebbe sostituita con «dati personali pubblicamente accessibili a chiunque» (cfr. commento relativo all'art. 6 cpv. 1 lett. e AP-LPD).

Articolo 28 Trattamento di dati personali nell'ambito di sistemi pilota

Alcuni rappresentanti del mondo economico⁴⁷⁰ chiedono che l'articolo 28 venga soppresso o modificato affinché si applichi anche ai soggetti privati. Un partecipante⁴⁷¹ concorda con questa disposizione in quanto offre maggiore flessibilità ai progetti pilota, mentre un altro⁴⁷² ne sollecita invece la cancellazione, ritenendo che una base legale dovrebbe sempre essere necessaria.

Articolo 29 Comunicazione di dati personali

Taluni⁴⁷³ condividono esplicitamente questa disposizione, mentre due Cantoni⁴⁷⁴ chiedono al contrario che sia mantenuto il testo del vigente articolo 19. Per un Cantone⁴⁷⁵, il capoverso 1 dovrebbe autorizzare gli organi federali a comunicare dati personali anche quando ciò è necessario per adempiere un compito legale.

⁴⁶⁰ GL.

⁴⁶¹ AG, BL, FR, SO, ZG; PSS; privatim.

⁴⁶² In particolare USAM; VUD.

⁴⁶³ TI.

⁴⁶⁴ Consiglio PF.

⁴⁶⁵ GL.

⁴⁶⁶ TI.

⁴⁶⁷ TI.

⁴⁶⁸ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, GR; privatim.

⁴⁶⁹ In particolare FPC.

⁴⁷⁰ In particolare USAM.

⁴⁷¹ Consiglio PF.

⁴⁷² PPS.

⁴⁷³ In particolare GL, ZH.

⁴⁷⁴ NW, OW.

⁴⁷⁵ JU.

Se alcuni partecipanti⁴⁷⁶ approvano espressamente l'abrogazione della necessità di una base legale specifica per le procedure di richiamo, tre Cantoni⁴⁷⁷ osteggiano per contro tale soppressione.

Un Cantone⁴⁷⁸ è dichiaratamente favorevole alle eccezioni previste al capoverso 2, mentre un altro⁴⁷⁹ giudica troppo restrittiva la condizione stabilita dal capoverso 2 lettera a, proponendo pertanto di sostituire il termine «indispensabile» («unentbehrlich») con «necessario» («erforderlich»). Per quanto riguarda il capoverso 2 lettera d, alcuni partecipanti⁴⁸⁰ chiedono di sostituire l'espressione «dati personali accessibili a chiunque» con «dati personali pubblicamente accessibili a chiunque».

Taluni⁴⁸¹, ritenendo che non dovrebbe essere possibile comunicare cognome, nome, indirizzo e data di nascita di una persona in assenza di una base legale, criticano il capoverso 4 e ne chiedono la soppressione.

Articolo 30 Opposizione alla comunicazione di dati personali

Un Cantone⁴⁸² chiede che nel testo tedesco venga mantenuto il termine «Sperrung» utilizzato nella LPD vigente, ritenuto più comprensibile. Secondo alcuni partecipanti⁴⁸³, la condizione menzionata al capoverso 2 lettera b dovrebbe essere stralciata in quanto superflua.

Articolo 31 Offerta di documenti all'Archivio federale

Alcuni partecipanti⁴⁸⁴ approvano il mantenimento di questa disposizione nell'AP-LPD. Certi⁴⁸⁵ sono dell'avviso che l'articolo 31 non tenga conto degli organi federali che devono occuparsi in prima persona dell'archiviazione dei propri dati personali. La revisione della LPD costituirebbe pertanto l'occasione per affidare l'archiviazione dei dati personali dei Politecnici federali all'Archivio federale. Un partecipante⁴⁸⁶ ricorda che non deve essere possibile conservare o archiviare cartelle cliniche trattate da organi della Confederazione contro la volontà del paziente, a meno di un motivo giustificativo sufficientemente valido.

Taluni⁴⁸⁷ sottolineano che nel capoverso 2 si parla solo di «distruzione», e non di «cancellazione», quando invece l'articolo 3 lettera d AP-LPD opera una distinzione tra queste due nozioni. Essi si domandano pertanto se nel capoverso 2 non dovrebbero figurare entrambi i termini.

Articolo 32 Trattamento di dati per scopi di ricerca, pianificazione e statistica

⁴⁷⁶ In particolare GL.

⁴⁷⁷ FR, NW, OW.

⁴⁷⁸ GL.

⁴⁷⁹ ZH.

⁴⁸⁰ In particolare FRC, ACSI, FPC.

⁴⁸¹ In particolare SO.

⁴⁸² GL.

⁴⁸³ PES, gr.ch.

⁴⁸⁴ In particolare AAS, SSS.

⁴⁸⁵ Consiglio PF, SME, SAV-FSA.

⁴⁸⁶ IDS.

⁴⁸⁷ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, JU; privatim.

Un partecipante⁴⁸⁸, pur approvando il rafforzamento della protezione dei dati degni di particolare protezione trasmessi per scopi di ricerca, mette in evidenza che il privilegio concesso ai ricercatori è stato limitato rispetto alla legge vigente. Ritiene che tale limitazione comporterà verosimilmente un aggravio di lavoro per il titolare del trattamento, che dovrà chiedere il consenso delle persone interessate prima di trasmettere i dati personali che li riguardano ad altri ricercatori.

Secondo un parere⁴⁸⁹, sarebbe opportuno disciplinare in modo diverso i trattamenti di dati personali per scopi di pianificazione e statistica da un lato e quelli per scopi di ricerca dall'altro. Inoltre, l'articolo 32 andrebbe applicato anche ai trattamenti di dati personali in materia di controllo della qualità.

Un altro partecipante⁴⁹⁰ concorda con questa disposizione ma chiede che le deroghe previste al capoverso 2 siano estese all'obbligo di informazione e di comunicazione.

Alcuni partecipanti⁴⁹¹ auspicano l'introduzione di una riserva a proposito della legge federale del 30 settembre 2011 concernente la ricerca sull'essere umano (RS 810.30) poiché quest'ultima contiene disposizioni speciali relative alla protezione dei dati.

Articolo 34 Pretese e procedura

Alcuni partecipanti⁴⁹² chiedono una modifica del capoverso 1 del testo tedesco, ossia la soppressione del termine «betreffenden».

Un partecipante⁴⁹³ ritiene che la pretesa a una limitazione del trattamento (cpv. 2) sia di portata troppo ampia e sproporzionata e suggerisce di pretendere che venga dimostrato un nesso causale tra l'inesattezza dei dati personali e l'erroneità del trattamento di dati.

Un Cantone⁴⁹⁴ auspica che il diritto di rettifica sia disciplinato in una norma distinta. Al contrario delle altre pretese previste nell'articolo 34, il diritto di esigere la rettifica di dati personali inesatti non implica infatti un trattamento illecito.

I pochi pareri espressi sul capoverso 4 sono perlopiù favorevoli⁴⁹⁵; un partecipante ritiene tuttavia che le limitazioni all'accesso a dati controversi siano eccessive⁴⁹⁶.

Un partito politico⁴⁹⁷ sollecita l'introduzione di un diritto di azione collettiva nell'articolo 34.

Articolo 36 Registro

Mentre alcuni partecipanti⁴⁹⁸ approvano il mantenimento di un obbligo generale di notifica per gli organi federali, altri⁴⁹⁹ ritengono che esso comporti una mole notevole di lavoro per il titolare del trattamento.

⁴⁸⁸ FNS.

⁴⁸⁹ IDS.

⁴⁹⁰ Consiglio PF.

⁴⁹¹ In particolare VD.

⁴⁹² AG, BS, FR; privatim.

⁴⁹³ Assura.

⁴⁹⁴ GL.

⁴⁹⁵ In particolare AG.

⁴⁹⁶ SO.

⁴⁹⁷ PES.

⁴⁹⁸ In particolare SZ.

Qualche partecipante⁵⁰⁰ propone di prendere a modello la legislazione sulla protezione dei dati personali del Cantone di BS, che prevede un elenco delle attività di trattamento dei dati personali.

Taluni⁵⁰¹ deplorano che l'AP-LPD non contempli più un'eccezione all'obbligo di notifica nel caso in cui il titolare del trattamento abbia designato un responsabile della protezione dei dati (ai sensi della LPD vigente) indipendente.

Singoli partecipanti⁵⁰² approvano espressamente la rinuncia alla notifica di collezioni di dati da parte di privati.

4.7 Sezione 7 Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza

Articolo 37 Nomina e statuto

Vari partecipanti⁵⁰³ chiedono che nel testo tedesco il termine «Ernennung» sia sostituito con «Wahl».

Da più parti⁵⁰⁴ si sollecita che l'IFPDT venga eletto dal Parlamento. Un partito politico⁵⁰⁵ si oppone alla procedura di nomina prevista e propone di valutare l'opportunità di un'elezione da parte dell'Assemblea federale.

Per taluni⁵⁰⁶, l'IFPDT gode di un'indipendenza insufficiente, che andrebbe rafforzata soprattutto nei confronti dell'Amministrazione federale. Un certo numero di partecipanti⁵⁰⁷ auspica l'autonomia budgetaria dell'IFPDT sul modello del Controllo federale delle finanze. Diversi partecipanti⁵⁰⁸ chiedono che il preventivo dell'IFPDT sia approvato dal Parlamento.

Secondo un Cantone⁵⁰⁹, il mandato dell'IFPDT dovrebbe durare sei anni.

Articolo 38 Rinnovo e cessazione del mandato

Vari partecipanti⁵¹⁰ sono contrari a limitare il numero di mandati dell'IFPDT poiché ciò non rafforza l'indipendenza di quest'ultimo e non è richiesto dal diritto europeo. Un partecipante⁵¹¹ si dichiara per contro espressamente favorevole a questa soluzione.

Diversi ambienti interessati⁵¹² ritengono che il rinnovo del mandato non debba essere tacito e che occorra piuttosto procedere ogni volta a una nuova nomina. Anche un partito politico⁵¹³ si oppone alle condizioni previste per il rinnovo del mandato.

⁴⁹⁹ In particolare GR, SH.

⁵⁰⁰ AG, AI, AR, BL, BS, SH, ZG; privatim.

⁵⁰¹ Consiglio PF, curafutura, santésuisse.

⁵⁰² In particolare PVL.

⁵⁰³ In particolare AG, AR, AI, BS, FR, GR, LU, SH, ZG; privatim.

⁵⁰⁴ In particolare USAM.

⁵⁰⁵ PVL, UDC.

⁵⁰⁶ SME, vsi.

⁵⁰⁷ AG, AI, AR, BS, FR, SH; privatim.

⁵⁰⁸ In particolare USAM.

⁵⁰⁹ LU.

⁵¹⁰ In particolare AG, AI, AR, BE, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SH, SO, SZ, TG; PVL; ASB; privatim.

⁵¹¹ UNIL FDCA.

Articolo 39 Attività accessorie

Alcuni partecipanti⁵¹⁴ non considerano necessario proibire all'IFPDT di esercitare una funzione a livello cantonale o comunale, mentre altri⁵¹⁵ condividono esplicitamente tale divieto e si oppongono all'eccezione prevista dal capoverso 2. Secondo diversi partecipanti⁵¹⁶, le attività accessorie autorizzate dal Consiglio federale vanno rese pubbliche.

Un partecipante⁵¹⁷ chiede che nel capoverso 1 il termine «amministrazione» sia sostituito con «consiglio di amministrazione». Un Cantone⁵¹⁸ ritiene opportuno precisare che l'IFPDT non può neppure esercitare una funzione al servizio di un Comune, anche se nel merito dubita dell'opportunità di una tale misura.

Articolo 40 Sorveglianza

Secondo un partecipante⁵¹⁹, il capoverso 2 va soppresso in quanto allunga inutilmente le procedure. Due altri partecipanti⁵²⁰ propongono di introdurre una norma sui conflitti di competenza.

Articolo 41 Inchiesta

L'estensione dei poteri d'indagine dell'IFPDT raccoglie l'esplicito consenso di alcuni partecipanti⁵²¹, mentre altri⁵²² si domandano se la regolamentazione in vigore non sia già sufficiente per adempiere alle condizioni stabilite dal diritto europeo. Un partito politico⁵²³ si oppone all'attribuzione di poteri d'indagine all'IFPDT.

Taluni⁵²⁴ reputano che l'articolo 41 dovrebbe prevedere l'obbligo e non la facoltà di aprire un'inchiesta. Un Cantone⁵²⁵ al contrario plaude al fatto che la norma in questione lasci un certo margine di manovra per decidere se un'inchiesta debba essere avviata. Secondo alcuni pareri⁵²⁶, l'IFPDT dovrebbe avere la possibilità di istruire un'inchiesta solo se l'infrazione delle norme in materia di protezione dei dati riguarda un gran numero di persone. Un certo numero di partecipanti⁵²⁷ propone che l'IFPDT mantenga i compiti odierni e che possa aprire un'inchiesta solo in determinati casi. In caso di presunta infrazione, l'IFPDT potrebbe trasmettere il caso a una commissione che, all'occorrenza, emetterebbe una decisione impugnabile⁵²⁸.

⁵¹² In particolare USAM.

⁵¹³ PVL.

⁵¹⁴ AG, AI, AR, BE, FR, GR, TG; privatim.

⁵¹⁵ In particolare FPC.

⁵¹⁶ In particolare USAM.

⁵¹⁷ ASB.

⁵¹⁸ LU.

⁵¹⁹ DSFS.

⁵²⁰ SME, SAV-FSA.

⁵²¹ In particolare AG, FR, BS; PSS, PVL; USS; privatim.

⁵²² In particolare LU.

⁵²³ UDC.

⁵²⁴ In particolare FR, JU, LU, SH; PSS; privatim.

⁵²⁵ GL.

⁵²⁶ In particolare ASB.

⁵²⁷ In particolare ASB.

⁵²⁸ In particolare economiesuisse.

Qualche partecipante⁵²⁹ considera eccessive le misure di controllo previste nel capoverso 3; un partito politico⁵³⁰ ritiene che andrebbero precisate. Diversi rappresentanti del mondo economico pretendono che sia garantita la confidenzialità dei dati personali e delle informazioni raccolte dall'IFPDT nel quadro di una propria inchiesta, temendo in particolare che le eccezioni previste dalla legge sulla trasparenza (RS 152.3) non siano sufficienti. Per le associazioni dei medici⁵³¹ occorre garantire il segreto medico. Un partecipante⁵³² propone che l'IFPDT abbia la possibilità di effettuare dei controlli a campione, in maniera anonima.

Diversi partecipanti⁵³³ sollecitano la soppressione del capoverso 4, perlomeno per quanto riguarda le persone private. Un altro partecipante⁵³⁴ chiede di precisare la portata di questa disposizione.

Riguardo al capoverso 5, da più parti⁵³⁵ si ritiene che l'IFPDT debba trattare la denuncia di una persona interessata conformemente alle condizioni stabilite dalla direttiva (UE) 2016/680. Inoltre si chiede che venga stabilito un termine entro il quale l'IFPDT deve informare la persona interessata⁵³⁶. L'autore della denuncia dovrebbe avere la possibilità di ricorrere contro la decisione dell'IFPDT. Secondo un altro partecipante⁵³⁷, il capoverso 5 dovrebbe prevedere un obbligo per l'IFPDT di tenere conto degli interessi della persona indagata e di informarla sull'esito dell'inchiesta.

Vari partecipanti⁵³⁸ temono che le risorse a disposizione dell'IFPDT, soprattutto in termini di personale, non siano sufficienti. Alcuni⁵³⁹ ritengono che, in considerazione delle misure di risparmio, le risorse dell'IFPDT andrebbero limitate allo stretto necessario e che la questione del fabbisogno di risorse vada affrontata nel messaggio.

Articolo 42 Provvedimenti cautelari

Se taluni⁵⁴⁰ approvano espressamente la competenza attribuita all'IFPDT di ordinare provvedimenti cautelari, da più parti si ritiene al contrario che il sistema attuale si sia dimostrato efficace e debba essere confermato senza alcuna modifica. Ritenendo che i provvedimenti cautelari debbano essere ordinati da un tribunale, diversi partecipanti⁵⁴¹ propongono la soppressione dell'articolo 42.

Articolo 43 Provvedimenti amministrativi

L'attribuzione di competenze decisionali all'IFPDT è esplicitamente condivisa da alcuni partecipanti⁵⁴², mentre altri⁵⁴³ vi si oppongono. Due partiti politici⁵⁴⁴ ritengono che la posizione dell'IFPDT risulti eccessivamente rafforzata e che le sue competenze siano troppo vaste e

⁵²⁹ In particolare GL, SZ; PLR; ASB.

⁵³⁰ PVL.

⁵³¹ CMC, KAeG SG.

⁵³² FPC.

⁵³³ In particolare PVL, USAM.

⁵³⁴ In particolare ASB.

⁵³⁵ In particolare AG, AI, AR, BS, FR, JU, ZG; PSS; USS; privatim.

⁵³⁶ In particolare AG, AI, AR, BS, FR; PSS; USS; privatim.

⁵³⁷ ASB.

⁵³⁸ In particolare AG, AI, AR, BS, FR, LU, SH; PSS, PVL; FPC, privatim.

⁵³⁹ In particolare PDC.

⁵⁴⁰ In particolare UNIL FDCA, Amnesty, SDRCA.

⁵⁴¹ In particolare USAM, ASB.

⁵⁴² In particolare GE.

⁵⁴³ In particolare SZ; ASB, USAM.

⁵⁴⁴ PLR, UDC.

temono che finisca per diventare un'istituzione dotata di poteri pressoché legislativi e giudiziari.

Un certo numero di partecipanti⁵⁴⁵ ritiene che l'IFPDT debba avere la facoltà di comminare vere e proprie sanzioni amministrative (tra cui le multe), quantomeno nei confronti di persone private; un Cantone⁵⁴⁶ auspica che tale questione venga esaminata. Un partito politico⁵⁴⁷ si oppone per contro espressamente al conferimento all'IFPDT della facoltà di infliggere sanzioni amministrative a carattere penale. Un partecipante⁵⁴⁸ propone, come alternativa al potere sanzionatorio dell'IFPDT, di conferirgli un ruolo di mediatore nelle controversie con i consumatori, sul modello dell'ombudscom.

Secondo alcuni partecipanti⁵⁴⁹, l'ampliamento delle competenze dell'IFPDT va limitato all'ambito della protezione dei dati personali. In particolare quest'ultimo non dovrebbe avere la possibilità di ordinare la sospensione di una comunicazione di dati personali in caso di violazioni di disposizioni di altre leggi federali.

Taluni⁵⁵⁰ ritengono che l'IFPDT dovrebbe avere la possibilità di ordinare provvedimenti amministrativi solo se non vi si oppongono una disposizione legale, una decisione o interessi di terzi. Diversi partecipanti⁵⁵¹ sono contrari al fatto che l'IFPDT possa distruggere dei dati.

Invece di attribuire competenze decisionali all'IFPDT, un partecipante⁵⁵² propone di creare un nuovo organismo federale possibilmente aggregato al DFGP, dotato di competenze decisionali nonché della facoltà di condurre procedimenti penali amministrativi e comminare sanzioni amministrative. L'IFPDT avrebbe la possibilità di segnalare violazioni della protezione dei dati a tale organismo federale. Questa proposta consentirebbe di rispettare il principio della separazione dei poteri e di garantire un'applicazione uniforme del diritto.

Articolo 44 Procedura

Diversi partecipanti⁵⁵³ approvano che la persona interessata non abbia qualità di parte nelle inchieste aperte dall'IFPDT contro organi federali o persone private. Secondo un Cantone⁵⁵⁴, gli organi federali non dovrebbero avere qualità di parte in una procedura.

Un gran numero di partecipanti⁵⁵⁵ è dell'avviso che i ricorsi contro provvedimenti cautelari dovrebbero avere un effetto sospensivo, al contrario di quanto previsto dall'AP-LPD. Diversi partecipanti⁵⁵⁶ ritengono che spetti ai tribunali stabilire se un ricorso contro provvedimenti cautelari debba avere un effetto sospensivo o no.

Articolo 45 Obbligo di denuncia

⁵⁴⁵ In particolare AG, AI, AR, BS, FR, SH; privatim.

⁵⁴⁶ ZH.

⁵⁴⁷ UDC.

⁵⁴⁸ FRC.

⁵⁴⁹ In particolare VUD.

⁵⁵⁰ In particolare ASB.

⁵⁵¹ In particolare USAM, ASB.

⁵⁵² scienceindustries.

⁵⁵³ In particolare GL.

⁵⁵⁴ GL.

⁵⁵⁵ In particolare LU; USAM, ASB.

⁵⁵⁶ In particolare USAM; VUD.

Alcuni partecipanti⁵⁵⁷ sottolineano l'opportunità di prevedere anche un diritto di denuncia sulla falsariga dell'articolo 301 del Codice di procedura penale (RS 312.0), mentre altri⁵⁵⁸ auspicano che l'obbligo di denuncia venga soppresso e sostituito da un diritto di denuncia.

Articolo 46 Assistenza amministrativa in Svizzera

Per singoli Cantoni⁵⁵⁹, l'entità del lavoro supplementare a carico delle autorità cantonali e comunali non è chiara; inoltre le informazioni da fornire andrebbero precisate a livello di ordinanza. Un Cantone⁵⁶⁰ chiede di specificare che la comunicazione di dati può avvenire solo previa richiesta dell'IFPDT alle autorità coinvolte. Secondo un altro Cantone⁵⁶¹ occorre precisare a quali autorità si riferisce il capoverso 2 lettera a di questa disposizione.

Diversi rappresentanti del mondo economico⁵⁶² chiedono che nel quadro di procedure di assistenza amministrativa non siano trasmesse informazioni che costituiscono segreti d'affari o di fabbricazione.

Articolo 47 Assistenza amministrativa tra autorità svizzere ed estere

Un partecipante⁵⁶³ critica la sistematica dell'articolo 47, ritenendo che le condizioni stabilite per la comunicazione di informazioni differiscano a seconda che l'IFPDT sia l'autorità richiedente o l'autorità richiesta.

Un altro⁵⁶⁴ chiede di inserire un rinvio all'articolo 5 AP-LPD (comunicazione di dati all'estero) nel capoverso 1.

Vari partecipanti⁵⁶⁵ esigono che, nel quadro di procedure di assistenza amministrativa tra l'IFPDT e un'autorità estera preposta alla protezione dei dati, la comunicazione di informazioni che costituiscono segreti d'affari o di fabbricazione sia consentita solo se la protezione di tali segreti è garantita e se il detentore di questi ultimi è d'accordo.

Articolo 48 Informazione

Vari rappresentanti del mondo economico⁵⁶⁶ ritengono che l'IFPDT non debba pubblicare le sue decisioni ma unicamente i fatti su cui vertono le sue inchieste, in modo da garantire i diritti della personalità delle persone coinvolte. Secondo altri partecipanti⁵⁶⁷ invece tutte le decisioni dell'IFPDT andrebbero pubblicate. Infine, la periodicità annuale dei rapporti d'attività dovrebbe essere fissata nella legge⁵⁶⁸.

Articolo 49 Altri compiti

⁵⁵⁷ AI, AR, BS, FR, SH, TG; privatim.

⁵⁵⁸ In particolare AG; USAM, ASB.

⁵⁵⁹ In particolare TG.

⁵⁶⁰ VD.

⁵⁶¹ BE.

⁵⁶² In particolare Widnau, TvT, SUISSDIGITAL, wynet, UPC.

⁵⁶³ UNIL FDCA.

⁵⁶⁴ ASB.

⁵⁶⁵ In particolare Widnau, TvT, SUISSDIGITAL. QUICKLINE, UNIL FDCA.

⁵⁶⁶ In particolare Widnau, TvT, SUISSDIGITAL. QUICKLINE, CS.

⁵⁶⁷ SAV-FSA, SME.

⁵⁶⁸ UNIL FDCA.

Taluni⁵⁶⁹ auspicano la soppressione di questa disposizione, dato che la sua attuazione comporterebbe notevoli conseguenze finanziarie per l'IFPDT. Due partecipanti⁵⁷⁰ ritengono che quest'ultimo dovrebbe anche avere la possibilità di sviluppare applicazioni informatiche di interesse pubblico da mettere gratuitamente a disposizione delle persone interessate.

Vari partecipanti⁵⁷¹ interpretano il termine «consigliare» utilizzato nella lettera a come una nuova competenza dell'IFPDT, che implicherebbe una sorveglianza degli organi cantonali. Essi auspicano pertanto che venga mantenuta la formulazione attuale, ossia il verbo «assistere».

Un partecipante⁵⁷² chiede la soppressione della lettera b, temendo che l'IFPDT possa diventare la lunga mano di autorità straniere preposte alla protezione dei dati personali.

Un altro⁵⁷³ desidera che nella lettera c siano menzionati anche i minorenni.

Da più parti⁵⁷⁴ si ritiene che la lettera d debba essere stralciata poiché l'IFPDT non può allo stesso tempo esercitare una funzione di sorveglianza e di protezione dei consumatori.

4.8 Sezione 8 Disposizioni penali

Osservazioni di carattere generale

Numerosi sono stati i pareri espressi in merito alle disposizioni penali.

Diversi partecipanti⁵⁷⁵ condividono espressamente l'inasprimento delle disposizioni penali. Una parte di essi⁵⁷⁶ considera però incompleto l'elenco degli atti punibili, dato che la violazione dei principi di base della legge non è menzionata. Per alcuni⁵⁷⁷ anche le imprese dovrebbero essere punibili penalmente. Un altro gruppo di partecipanti⁵⁷⁸ ritiene invece che, su certi punti, l'AP-LPD si spinga troppo in là. Taluni⁵⁷⁹ reputano che le competenze decisionali dell'IFPDT, unitamente all'articolo 292 CP, costituiscano un mezzo efficace per l'applicazione della legge e propongono di ridurre di conseguenza il catalogo degli atti punibili. Secondo alcuni partecipanti⁵⁸⁰ occorre una disposizione penale che operi una netta distinzione tra imprese e persone private. Pure la punibilità della negligenza è oggetto di critiche⁵⁸¹.

Un numero molto elevato di partecipanti⁵⁸² chiede di rivedere completamente il sistema previsto, per lo più a vantaggio di un modello che includa sanzioni amministrative direttamente comminabili alle imprese. La critica principale mossa è che le sanzioni penali toccano principalmente le persone fisiche: secondo questi partecipanti, sono invece le imprese che dovrebbero essere punibili direttamente. Si teme in particolare che possano essere condannati

⁵⁶⁹ In particolare USAM.

⁵⁷⁰ SAV-FSA, SME.

⁵⁷¹ AG, AI, AR, BE, FR, GR, JU, UR, VD, ZH, SH, ZG, LU, BS; privatim.

⁵⁷² IHK-SG/AI/AR.

⁵⁷³ ADIDE.

⁵⁷⁴ In particolare Widnau, TvT, SUISSDIGITAL, QUICKLINE.

⁵⁷⁵ In particolare PVL, UDC; ACSI, FRC.

⁵⁷⁶ In particolare ACSI, FRC.

⁵⁷⁷ In particolare USS; ACSI, FRC.

⁵⁷⁸ In particolare UDC.

⁵⁷⁹ In particolare PVL.

⁵⁸⁰ Kf.

⁵⁸¹ In particolare VUD.

⁵⁸² In particolare AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, NW, OW, SH, SO, TI, UR, VD, ZG, ZH; PPD, PBD, PSS, PES, PLR; economiesuisse; VUD, FRC, FPC.

dei semplici impiegati, senza poteri decisionali e di rappresentanza in seno all'impresa. La vasta gamma di sanzioni penali è peraltro considerata un ostacolo al reclutamento di personale qualificato e motivato, e in particolare di responsabili della protezione dei dati ai sensi della LPD vigente.

Secondo alcuni pareri, il sistema di sanzioni penali non è compatibile con il P-STE 108 e la direttiva (UE) 2016/680, che prevedono sanzioni amministrative⁵⁸³; inoltre, l'ammontare delle multe non è considerato abbastanza elevato per produrre un effetto dissuasivo⁵⁸⁴. La definizione di numerosi reati è giudicata poco precisa⁵⁸⁵. Alcuni partecipanti sottolineano per giunta che fino a oggi le disposizioni penali della LPD sono state poco applicate e che delle sanzioni amministrative sarebbero più efficaci⁵⁸⁶.

Per taluni⁵⁸⁷ le multe previste sono troppo elevate e l'elenco degli atti punibili troppo ampio.

Diversi rappresentanti del mondo economico⁵⁸⁸ propongono un modello fondato su sanzioni amministrative per le imprese, pronunciate da un'apposita commissione (che potrebbe essere aggregata al DFI o al DFGP). In base a questo modello, il catalogo delle sanzioni dovrebbe avvicinarsi il più possibile a quello del regolamento (UE) 2016/679, senza spingersi oltre. Al contrario del predetto regolamento, le multe non dovrebbero tuttavia superare i 500 000 franchi.

La maggioranza dei Cantoni⁵⁸⁹ non vuole che il perseguimento e il giudizio dei reati continui a essere di competenza cantonale. Ritiene che l'aumento degli atti perseguibili e l'accresciuta severità delle sanzioni comporteranno un maggior numero di procedure e richiederanno l'assunzione di personale specializzato. Anche secondo altri partecipanti⁵⁹⁰ non dovrebbero essere i Cantoni a occuparsi del perseguimento penale, tra l'altro perché ciò renderebbe più difficile un'applicazione uniforme del diritto in materia di protezione dei dati.

Va rilevato che alcuni partecipanti⁵⁹¹ salutano invece espressamente la rinuncia a sanzioni amministrative.

Un partecipante⁵⁹² chiede l'introduzione di un'infrazione penale per la videosorveglianza di persone private nei luoghi pubblici.

Articolo 50 Violazione degli obblighi di informare, notificare e collaborare

Alcuni partecipanti⁵⁹³ giudicano le multe previste dall'articolo 50 non abbastanza elevate per produrre un reale effetto dissuasivo, mentre altri⁵⁹⁴ al contrario le considerano eccessive. Da più parti sono state avanzate critiche in merito alla precisione del testo⁵⁹⁵. Un Cantone⁵⁹⁶

⁵⁸³ In particolare AI, BE, BS, SH; PSS; economiesuisse.

⁵⁸⁴ In particolare AI, FR, NW, OW, SH; PSS; privatim.

⁵⁸⁵ In particolare AI, AR, BS, FR, GR, LU, SH, SO, ZH; PSS; privatim; VUD.

⁵⁸⁶ In particolare AI, AR, BE, BS, FR, GR, SH, ZG; PSS; privatim.

⁵⁸⁷ In particolare BS, GR, LU, TI; PVL, UDC; economiesuisse; USAM.

⁵⁸⁸ In particolare economiesuisse.

⁵⁸⁹ In particolare AI, BE, FR, LU, SH, SO, VD. GE invece non si oppone.

⁵⁹⁰ In particolare PSS; privatim.

⁵⁹¹ In particolare SZ.

⁵⁹² UVS.

⁵⁹³ In particolare JU, FR; privatim.

⁵⁹⁴ In particolare SG, TG, UR; USAM.

⁵⁹⁵ In particolare AI, AR, BS, FR, GR, SH, ZH; privatim.

⁵⁹⁶ VS.

approva esplicitamente il rafforzamento del regime penale. Taluni deplorano inoltre che siano punibili solo le persone private⁵⁹⁷.

Capoverso 1

Un Cantone⁵⁹⁸ si domanda come si possa dimostrare la violazione dell'obbligo di informare la persona interessata.

Capoverso 2

Secondo alcuni partecipanti, il reato di omissione di notifica all'IFPDT delle violazioni della protezione dei dati è problematico dal punto di vista del divieto di autoincriminarsi⁵⁹⁹.

Capoverso 3

Un Cantone⁶⁰⁰ si domanda come si possa dimostrare la violazione dell'obbligo di informare i destinatari.

Capoverso 4

Alcuni partecipanti ritengono che le violazioni per negligenza non debbano essere punite penalmente⁶⁰¹. Anche l'ammontare delle multe ha suscitato critiche⁶⁰².

Articolo 51 Violazione degli obblighi di diligenza

Capoverso 1

Taluni considerano questa disposizione non abbastanza precisa⁶⁰³ e sproporzionata⁶⁰⁴, specialmente per quanto concerne l'entità delle multe⁶⁰⁵. Un Cantone⁶⁰⁶ dal canto suo auspica un aumento delle multe per le imprese.

Capoverso 2

Alcuni partecipanti ritengono che le violazioni per negligenza non debbano essere punite penalmente⁶⁰⁷. Taluni contestano l'ammontare delle multe⁶⁰⁸.

Articolo 52 Violazione dell'obbligo di discrezione

Un Cantone approva la disposizione, ma considera il titolo dell'articolo poco pertinente⁶⁰⁹.

Vari partecipanti⁶¹⁰ sono dell'avviso che la disposizione sia troppo vaga e vada precisata; in particolare andrebbe definita meglio la relazione con gli articoli 320 e 321 CP. Taluni⁶¹¹ chiedono che si specifichi, perlomeno nel messaggio, se il responsabile del trattamento è sottoposto al segreto professionale. Secondo un partito politico⁶¹², nel testo della legge occorre

⁵⁹⁷ In particolare SH; contrari: SZ; USAM.

⁵⁹⁸ SG.

⁵⁹⁹ In particolare VUD.

⁶⁰⁰ SG.

⁶⁰¹ In particolare SO.

⁶⁰² In particolare SG.

⁶⁰³ In particolare FR, GR, SG, SH, ZH; privatim.

⁶⁰⁴ In particolare GL.

⁶⁰⁵ In particolare SG; USAM.

⁶⁰⁶ JU.

⁶⁰⁷ In particolare IHK-SG/AI/AR, FFS, Bisnode.

⁶⁰⁸ In particolare SG.

⁶⁰⁹ SG.

⁶¹⁰ In particolare AG, AI, AR, BS, FR, GR, JU, LU, SH, SO, VD, ZH; USAM; privatim.

⁶¹¹ In particolare AG.

⁶¹² PVL.

menzionare, come nell'articolo 35 LPD vigente, che la rivelazione deve avvenire in modo illecito.

Diversi partecipanti⁶¹³ sono contrari all'introduzione di questa nuova disposizione. Alcuni chiedono di mantenere il vigente articolo 35 LPD⁶¹⁴ o addirittura di rinunciare a qualsiasi sanzione penale⁶¹⁵.

Articolo 53 Contravvenzioni commesse nell'azienda

Qualche partecipante⁶¹⁶ condivide espressamente questa disposizione. Taluni⁶¹⁷ reputano tuttavia che l'importo massimo della multa nei confronti delle persone giuridiche non debba essere ridotto.

Secondo alcuni⁶¹⁸, la norma in questione dovrebbe prevedere un obbligo e non la facoltà di perseguire un'azienda in caso di infrazione.

Diversi partecipanti sollecitano la soppressione di questo articolo⁶¹⁹.

Articolo 54 Diritto applicabile e procedura

Alcuni partecipanti⁶²⁰, soprattutto Cantoni, si oppongono al fatto che il perseguimento sia di competenza cantonale. Essi sono del parere che l'aumento degli atti perseguibili e l'accresciuta severità delle sanzioni comporteranno un maggior numero di procedure e richiederanno ingenti risorse supplementari. Taluni⁶²¹ deplorano del resto che il rapporto esplicativo non fornisca indicazioni precise sulle relative ripercussioni finanziarie per i Cantoni.

Un Cantone⁶²² desidera che il Consiglio federale valuti l'opportunità di attribuire la competenza di perseguire i reati commessi nel quadro di attività di organi federali alle autorità penali federali. Per i restanti reati reputa che la competenza debba restare ai Cantoni.

Poiché questa materia è già disciplinata dal diritto di procedura penale, un partecipante⁶²³ considera inutile l'articolo in questione.

Articolo 55 Prescrizione dell'azione penale per le contravvenzioni

Un certo numero di partecipanti⁶²⁴ è contrario al prolungamento dei termini di prescrizione. Un Cantone⁶²⁵, pur ammettendo che il termine di cui all'articolo 109 CP possa essere problematico, invita la Confederazione a riflettere in merito alla pertinenza di prolungare il termine di prescrizione.

⁶¹³ In particolare ZG; USS.

⁶¹⁴ In particolare GL, ZG, ZH; USS; VUD.

⁶¹⁵ In particolare AR, BS, JU; USAM.

⁶¹⁶ In particolare AG, BS, FR, JU, SH; privatim.

⁶¹⁷ In particolare FR, JU, SH; privatim.

⁶¹⁸ In particolare FFS, RCH.

⁶¹⁹ In particolare SDRCA, UPC.

⁶²⁰ AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, SH, ZH, ZG; USAM, privatim.

⁶²¹ In particolare ZH.

⁶²² JU.

⁶²³ ASB.

⁶²⁴ In particolare AI, AR, SG, SO; ASB, USAM; VUD.

⁶²⁵ JU.

4.9 Sezione 9 Conclusione di trattati internazionali

Articolo 56

Secondo alcuni partecipanti⁶²⁶, occorre precisare che i trattati internazionali di cui all'articolo 56 non possono essere fatti valere per eseguire in Svizzera una sanzione pronunciata all'estero.

Per taluni⁶²⁷, i trattati in questione dovrebbero essere sottoposti all'approvazione del Parlamento.

4.10 Sezione 10 Disposizioni finali e transitorie

Articolo 57 Esecuzione da parte dei Cantoni

Vari partecipanti⁶²⁸ esigono lo stralcio di questa disposizione. Siccome i Cantoni sono tenuti a garantire una protezione adeguata dei dati personali conformemente alle condizioni stabilite dal diritto europeo, l'articolo 57 è infatti considerato superfluo. Altri⁶²⁹ approvano invece l'articolo in questione.

Articolo 59 Disposizioni transitorie

Un gran numero di partecipanti⁶³⁰ considera insufficiente il regime transitorio previsto dall'articolo 59. In particolare, secondo alcuni⁶³¹ il termine di due anni dovrebbe valere per tutto l'progetto di legge o per tutte le nuove disposizioni legali. Altri⁶³² auspicano un termine generale di tre anni. Un cantone⁶³³ chiede che gli articoli 50 capoverso 1 lettera c e 51 capoverso 1 lettere d-f entrino in vigore solo dopo due anni.

Diversi partecipanti sono del parere che il progetto di legge non dovrebbe avere un effetto retroattivo⁶³⁴.

Articolo 60 Referendum ed entrata in vigore

Singoli partecipanti⁶³⁵ sottolineano la necessità di una rapida entrata in vigore della LPD sottoposta a revisione totale, soprattutto nell'ottica della compatibilità e del coordinamento con il diritto europeo. Inoltre occorre pubblicare il prima possibile il disegno di legge e il relativo messaggio, di modo che i responsabili dispongano del tempo necessario per prepararsi alle modifiche della legislazione sulla protezione dei dati e in vista del coordinamento a livello internazionale.

⁶²⁶ SME, SAV-FSA.

⁶²⁷ In particolare USAM.

⁶²⁸ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, GR, JU, LU, SG, SH, ZG, ZH; privatim.

⁶²⁹ PES.

⁶³⁰ In particolare GL, GR, LU, SG; USAM, economieuisse, ASB, VUD.

⁶³¹ In particolare GL, GR, LU; economieuisse, USAM, VUD.

⁶³² In particolare ASB.

⁶³³ SG.

⁶³⁴ In particolare economieuisse.

⁶³⁵ In particolare SAV-FSA, SME, UNIL FDCA.

4.11 Pareri concernenti la modifica di altre leggi federali

4.11.1 Legge sulle attività informative del 25 settembre 2015 (RS ...)

Alcuni partecipanti chiedono di escludere il Servizio delle attività informative dal campo d'applicazione della LPD e di autorizzare quest'ultimo a effettuare profilazioni⁶³⁶.

4.11.2 Legge del 29 settembre 1952 sulla cittadinanza (RS 141.0)

Un Cantone⁶³⁷ fa notare che è la legge del 20 giugno 2014 sulla cittadinanza che occorre modificare, e non quella del 29 settembre 1952.

4.11.3 Legge federale del 16 dicembre 2005 sugli stranieri (RS 142.20)

Un Cantone⁶³⁸ esprime dei dubbi sulla scelta compiuta nell'avamprogetto di non sostituire l'espressione «profilo della personalità» con «profilazione».

⁶³⁶ ASUI.

⁶³⁷ VD.

⁶³⁸ TI.

4.11.4 Legge del 26 giugno 1998 sull'asilo (RS 142.31)

Un Cantone⁶³⁹ esprime dei dubbi sulla scelta compiuta nell'avamprogetto di non sostituire l'espressione «profilo della personalità» con «profilazione». Un altro⁶⁴⁰ chiede invece che una norma simile all'articolo 97 della legge sugli stranieri concernente l'assistenza amministrativa sia introdotta nella legge sull'asilo. Un altro⁶⁴¹ chiede che nell'articolo 102 capoverso 2 siano menzionati in aggiunta gli uffici cantonali della migrazione.

4.11.5 Legge federale del 17 dicembre 2004 sulla trasparenza (RS 152.3)

Secondo un Cantone⁶⁴², dalla modifica apportata all'articolo 11 della legge sulla trasparenza non emerge che l'autorità deve consultare le persone giuridiche interessate.

4.11.6 Codice civile (RS 210)

Diversi partecipanti⁶⁴³ temono conflitti di competenza tra l'IFPDT, le autorità cantonali preposte alla protezione dei dati, le autorità di vigilanza sullo stato civile e i tribunali civili. Per taluni⁶⁴⁴, la banca dati Infostar dovrebbe essere disciplinata in una legge speciale. Un Cantone⁶⁴⁵ si chiede se sia giustificato che le autorità cantonali continuino a essere responsabili della protezione dei dati personali registrati in Infostar. Alcuni partecipanti⁶⁴⁶ ritengono inoltre che la sorveglianza dovrebbe essere di competenza esclusiva dell'IFPDT.

4.11.7 Legge federale del 24 marzo 2000 sul trattamento di dati personali in seno al Dipartimento federale degli affari esteri (RS 235.2)

Secondo qualche parere⁶⁴⁷ occorre riformulare la base legale relativa alla profilazione al fine di circoscriverne la portata.

4.11.8 Codice di procedura civile (RS 272)

Poco più della metà dei partecipanti che si sono espressi in merito approva la modifica prevista del Codice di procedura civile⁶⁴⁸. Diversi ritengono tuttavia che i cambiamenti proposti siano troppo blandi; ad esempio andrebbe invertito l'onere della prova⁶⁴⁹. Vari altri partecipanti considerano inutile l'esenzione dalle spese processuali⁶⁵⁰, che graverebbe esclusivamente sui Cantoni⁶⁵¹. Un partecipante⁶⁵² chiede che l'ammontare per l'esenzione sia limitato a 30 000 franchi, come è il caso in materia di diritto del lavoro o di pari trattamento. Un al-

⁶³⁹ TI.

⁶⁴⁰ ZH.

⁶⁴¹ LU.

⁶⁴² GL.

⁶⁴³ In particolare GR, SO, TI, ZH.

⁶⁴⁴ TI.

⁶⁴⁵ ZG.

⁶⁴⁶ In particolare TI.

⁶⁴⁷ In particolare AG, BL, BS, FR, JU, SO; privatim.

⁶⁴⁸ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR; PVL; FRC, ACSI, privatim.

⁶⁴⁹ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, SG; privatim.

⁶⁵⁰ In particolare SH, SO; USAM; VUD.

⁶⁵¹ In particolare VUD.

⁶⁵² GL.

tro⁶⁵³ sottolinea che le controversie davanti al Tribunale federale continuano a non essere esenti da spese.

4.11.9 Legge federale del 18 dicembre 1987 sul diritto internazionale privato (RS 291)

Alcuni partecipanti⁶⁵⁴ reputano che l'articolo 139 capoverso 3 LDIP debba essere modificato in modo da evitare che un luogo all'estero del trattamento di dati personali possa essere fatto valere solo perché i dati sono registrati in un determinato Paese straniero.

4.11.10 Codice penale (RS 311.0)

Art. 179^{novies}

L'estensione di questa disposizione a tutti i dati personali degni di particolare protezione raccoglie l'esplicito consenso di alcuni partecipanti⁶⁵⁵. Secondo taluni⁶⁵⁶ occorre chiarire se la norma in questione sarà ancora applicabile alle persone giuridiche.

Alcuni partecipanti⁶⁵⁷ sono contrari a questa disposizione, soprattutto perché ritengono che comporterà una moltiplicazione delle inchieste penali.

Da più parti⁶⁵⁸ si chiede, tenuto conto della modifica redazionale del testo tedesco, di precisare cosa si intenda per «unbefugt». Un partecipante⁶⁵⁹ propone di specificare nel messaggio che ciò significa che i dati sono stati raccolti contro la volontà della persona interessata, ma non che sono stati trattati in violazione della LPD.

Taluni⁶⁶⁰ reputano che la norma in questione sia formulata in modo troppo generico.

Secondo alcuni pareri⁶⁶¹, una pena detentiva sino a tre anni è del tutto eccessiva.

Art. 179^{decies}

Diversi partecipanti⁶⁶² concordano con l'introduzione del reato di usurpazione d'identità. Un Cantone⁶⁶³ desidera che la norma sia resa più incisiva elevando la pena detentiva massima alla durata usuale di tre anni e sopprimendo l'obbligo della querela di parte. Secondo alcuni⁶⁶⁴, la fattispecie va estesa ai casi in cui l'obiettivo dell'autore è nuocere a un terzo. Inoltre si chiede di sopprimere il riferimento al vantaggio illecito nel titolo⁶⁶⁵.

Un Cantone⁶⁶⁶ ritiene che questa disposizione sia formulata in modo troppo generico.

⁶⁵³ TF.

⁶⁵⁴ In particolare VUD.

⁶⁵⁵ In particolare GL.

⁶⁵⁶ In particolare GL.

⁶⁵⁷ In particolare VD.

⁶⁵⁸ In particolare BS; PSS; VUD.

⁶⁵⁹ In particolare VUD.

⁶⁶⁰ In particolare AG, LU, SG.

⁶⁶¹ In particolare USAM.

⁶⁶² In particolare BS, GL, SG; PVL.

⁶⁶³ GE.

⁶⁶⁴ In particolare SG.

⁶⁶⁵ In particolare SG.

⁶⁶⁶ AG.

4.11.11 Legge federale del 13 giugno 2008 sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (RS 361)

Secondo qualche parere⁶⁶⁷ occorre riformulare in maniera più precisa la base legale relativa alla profilazione.

4.11.12 Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (RS 414.110)

Un partecipante⁶⁶⁸ auspica l'ampliamento delle basi legali relative al trattamento di dati personali. Occorre altresì prevedere una delega di competenze a favore delle direzioni dei Politecnici federali in modo da consentire l'adozione di una base legale che autorizzi il trattamento di altri dati personali.

4.11.13 Legge del 17 giugno 2011 sulla promozione dello sport (RS 415.0)

Un Cantone⁶⁶⁹ sollecita la creazione di una base legale per autorizzare la comunicazione di dati personali in caso di reati a carattere sessuale contro minorenni.

4.11.14 Legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale (RS 431.01)

Un Cantone⁶⁷⁰ chiede che, nell'articolo 12 LStat, l'espressione «altri sistemi di trattamento» sia sostituita con «banche dati». Per quanto concerne invece l'articolo 14a LStat, esso esprime dei dubbi sull'utilità di includervi la «profilazione», dato che l'UST si limita a effettuare collegamenti di dati. Inoltre giudica troppo restrittivo l'obbligo di eliminare i dati al termine delle elaborazioni statistiche, ritenendo sufficiente l'anonimizzazione dei dati. Sempre in riferimento all'articolo 14a, un altro Cantone⁶⁷¹ propone che, come previsto dall'articolo 32 capoverso 1 lettera a AP-LPD, i dati personali siano anonimizzati non appena lo permette lo scopo del trattamento.

4.11.15 Legge militare del 3 febbraio 1995 (RS 510.10)

Secondo qualche parere⁶⁷² occorre riformulare in maniera più precisa la base legale relativa alla profilazione.

4.11.16 Legge federale del 3 ottobre 2008 sui sistemi d'informazione militari (RS 510.91)

Secondo alcuni Cantoni⁶⁷³ occorre riformulare in maniera più precisa la base legale relativa alla profilazione.

⁶⁶⁷ In particolare AG, AR, BL, BS, FR, JU, SO; privatim.

⁶⁶⁸ Consiglio PF.

⁶⁶⁹ ZH.

⁶⁷⁰ GE.

⁶⁷¹ AG.

⁶⁷² In particolare FR, JU.

⁶⁷³ In particolare AG, BL, BS, FR, JU, SO; privatim.

4.11.17 Legge federale del 4 ottobre 2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (RS 520.1)

Secondo qualche parere⁶⁷⁴ occorre riformulare in maniera più precisa la base legale relativa alla profilazione.

4.11.18 Legge federale del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea (RS 748.0)

Secondo qualche parere⁶⁷⁵ occorre riformulare in maniera più precisa la base legale relativa alla profilazione.

4.11.19 Legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (RS 784.10)

Diversi partecipanti⁶⁷⁶ chiedono di menzionare chiaramente nella legge che le regole speciali in materia di protezione dei dati nella legislazione sulle telecomunicazioni vanno intese come *lex specialis* rispetto alle disposizioni generali della LPD. Singoli partecipanti⁶⁷⁷ suggeriscono di includere nella revisione della LPD l'articolo 45c della legge sulle telecomunicazioni concernente i cookie e di adeguarlo tenendo conto del progetto di regolamento sull'ePrivacy dell'UE.

4.11.20 Legge federale del 20 dicembre 1946 su l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (RS 831.10)

Un Cantone⁶⁷⁸ presuppone che anche in futuro le autorità competenti abbiano la facoltà di trattare dati sensibili malgrado l'abrogazione della base legale relativa ai profili della personalità. In caso contrario occorre creare la base legale necessaria.

4.11.21 Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (RS 831.40)

Alcuni ambienti interessati⁶⁷⁹ non capiscono come mai l'espressione «profilo della personalità» nell'articolo 85a LPP sia stata soppressa senza essere sostituita con «profilazione». Inoltre, propongono di creare una base legale per le decisioni individuali automatizzate. Infine, le condizioni per quanto concerne il consenso della persona interessata in caso di comunicazioni di dati personali a terzi andrebbero rese meno rigide (art. 86a cpv. 5 lett. b).

4.11.22 Legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10)

Alcuni partecipanti⁶⁸⁰ criticano l'abrogazione delle basi legali relative ai profili della personalità e propongono di crearne di nuove per la profilazione e per le decisioni automatizzate. Inol-

⁶⁷⁴ In particolare AG, AR, BL, BS, FR, SO; privatim.

⁶⁷⁵ In particolare AG, AR, BL, BS, FR, JU; privatim.

⁶⁷⁶ In particolare Widnau, TvT, LN, IBB, GGA, EnerCom, AGD, SUISSDIGITAL, QUICKLINE, wynet, WWZ, fga, EWW Buchs, telealpin, UPC.

⁶⁷⁷ In particolare SAV-FSA, SME.

⁶⁷⁸ AG.

⁶⁷⁹ ASA, ASIP, patronfonds.

⁶⁸⁰ In particolare Groupemutuel, santésuisse, ASA.

tre suggeriscono l'introduzione di una base legale per l'esecuzione di misure di *managed care*, per la gestione di modelli assicurativi alternativi e per le misure di *case management*. Essi sollecitano altresì l'introduzione di nuove basi legali nell'articolo 84a per autorizzare, in determinati casi, gli organi competenti a comunicare dati personali ai fornitori di prestazioni di cura e agli assicuratori privati. Infine, chiedono di rendere meno restrittive le condizioni formali per il rilascio del consenso (art. 84a cpv. 5).

4.11.23 Legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (RS 832.20)

Alcuni partecipanti⁶⁸¹ auspicano la creazione di basi legali per la profilazione, per le decisioni automatizzate e per l'autorizzazione di misure di *case management*, inoltre chiedono di rendere meno restrittive le condizioni formali per il rilascio del consenso della persona interessata. Taluni⁶⁸² propongono altresì di introdurre nuove basi legali nell'articolo 97 per autorizzare, in determinati casi, gli organi competenti a comunicare dati personali agli assicuratori privati, nonché di facilitare sotto il profilo formale il rilascio del consenso della persona interessata.

4.11.24 Legge del 10 ottobre 1997 sul riciclaggio di denaro (RS 955.0)

Alcuni ambienti interessati⁶⁸³ desiderano completare la legge sul riciclaggio di denaro in modo da consentire gli scambi di informazioni in seno a un gruppo finanziario, in Svizzera e all'estero, quando questi scambi sono necessari per ottemperare agli obblighi previsti dalla suddetta legge.

5 Altri pareri

5.1 Pareri concernenti le modifiche delle leggi federali che attuano i requisiti della direttiva (UE) 2016/680

Un Cantone⁶⁸⁴ propone la creazione di un'unica legge sulla protezione dei dati che includa anche le diverse norme sul trattamento di dati contenute in altre leggi.

5.1.1 Codice penale (RS 311.0)

Un Cantone⁶⁸⁵ approva il regime speciale previsto dall'articolo 349b AP-CP.

Un altro⁶⁸⁶ auspica che la nozione di «minaccia imminente e grave per la sicurezza pubblica», che figura nell'articolo 349d AP-CP, venga unicamente intesa secondo la relativa definizione svizzera e non estera.

5.1.2 Codice di procedura penale (RS 312.0)

Un Cantone⁶⁸⁷ propone di stralciare l'articolo 95a AP-CPP, mentre tre altri⁶⁸⁸ ritengono che la sua attuazione sarà complicata. Due Cantoni⁶⁸⁹ esprimono perplessità sulla distinzione tra

⁶⁸¹ ASA, SUVA.

⁶⁸² In particolare ASA.

⁶⁸³ In particolare ASB.

⁶⁸⁴ VS.

⁶⁸⁵ GL.

⁶⁸⁶ VD.

⁶⁸⁷ TG.

dati personali fondati su fatti e quelli fondati su valutazioni personali. Un altro Cantone⁶⁹⁰ sottolinea che, per i Cantoni, l'attuazione dell'articolo 98 capoverso 2 CPP sarà difficoltosa e richiederà risorse supplementari. Pertanto chiede che si rinunci in particolare all'obbligo di informare «senza indugio» oppure che, nel quadro dell'armonizzazione informatica nella giustizia penale, siano messi a disposizione i necessari mezzi tecnici.

5.1.3 Legge del 20 marzo 1981 sull'assistenza in materia penale (RS 351.1)

Secondo singoli Cantoni⁶⁹¹, il rapporto esplicativo non chiarisce la portata degli articoli 11*b*-11*i* AP-AIMP. Un Cantone⁶⁹² teme che la regolamentazione relativa alla comunicazione di dati personali all'estero possa ostacolare la cooperazione internazionale tra autorità svizzere ed estere. Un altro⁶⁹³ invece plaude espressamente all'obbligo per le autorità, previsto dall'articolo 11*b* AP-AIMP, di informare la persona interessata sull'avvio di una procedura d'assistenza su richiesta di uno Stato estero. Un altro ancora⁶⁹⁴ chiede di precisare le eccezioni all'obbligo d'informare.

5.2 Pareri concernenti il progetto di modernizzazione della Convenzione STE 108

Alcuni partecipanti⁶⁹⁵ criticano l'estensione del campo d'applicazione della futura Convenzione STE 108. Inoltre giudicano superflua l'approvazione della nuova Convenzione dal momento che il progetto di revisione della LPD riprende la riforma dell'Unione europea. Sempre secondo gli stessi partecipanti, il progetto lascia agli Stati contraenti la facoltà di disciplinare le competenze delle autorità di controllo in materia di protezione dei dati e non obbliga ad accordare a queste ultime delle competenze decisionali.

5.3 Altre misure proposte dai partecipanti

Vari partecipanti hanno proposto delle misure non in correlazione diretta con l'AP-LPD così come è stato posto in consultazione. Tali misure sono illustrate nel presente capitolo. I provvedimenti legati alle sanzioni sono trattati nel capitolo dedicato alle disposizioni penali (cap. 4.8).

5.3.1 Principio dell'«opt-in» in materia di protezione dei dati

Qualche partecipante⁶⁹⁶ chiede che la protezione dei dati in Svizzera si ispiri al principio dell'«opt-in», ossia che il trattamento di dati sia consentito solo previo esplicito consenso della persona interessata.

5.3.2 Diritto alla portabilità

⁶⁸⁸ BS, SO, ZH.

⁶⁸⁹ GE, SG.

⁶⁹⁰ NE.

⁶⁹¹ In particolare TG.

⁶⁹² GE.

⁶⁹³ GL.

⁶⁹⁴ BS.

⁶⁹⁵ In particolare USAM.

⁶⁹⁶ In particolare NW, OW; FRC, ACSI, FPC.

Vari partecipanti⁶⁹⁷ sottolineano che, contrariamente al diritto europeo, l'AP-LPD non prevede un diritto alla portabilità, che consente di recuperare i propri dati in un formato standard per rivolgersi a un altro fornitore. Secondo loro ciò è deplorabile poiché un tale diritto avrebbe permesso un controllo migliore dei dati e favorito il loro riutilizzo nonché lo sviluppo di nuovi servizi. Un partecipante⁶⁹⁸ auspica che il Consiglio federale, l'IFPDT e l'amministrazione autorizzino e promuovano iniziative volontarie in tal senso degli operatori del settore. Quale possibile primo passo in questa direzione occorre valutare se è possibile ampliare il diritto d'accesso facendolo diventare un vero e proprio «diritto alla copia» della persona interessata, così come suggerito dal postulato 15.4045 che il Consiglio federale ha proposto di accogliere.

Altri partecipanti,⁶⁹⁹ al contrario, condividono il fatto che l'AP-LPD non contempli il diritto alla portabilità, ritenendo che un tale diritto non presenta un nesso diretto con la protezione della personalità e comporterebbe costi aggiuntivi notevoli.

5.3.3 Inversione dell'onere della prova

Vari partecipanti⁷⁰⁰ osservano che l'AP-LPD non prevede un'inversione dell'onere della prova a favore della persona i cui dati sono trattati. Con una tale inversione, sarebbe il titolare del trattamento a dover dimostrare di trattare i dati in modo lecito.

La rinuncia all'inversione dell'onere della prova è per contro salutata esplicitamente con favore da altri partecipanti⁷⁰¹.

5.3.4 Azione collettiva

L'AP-LPD non prevede alcuna forma di azione collettiva. Secondo alcuni partecipanti⁷⁰², il raggruppamento delle procedure davanti all'IFPDT oppure l'introduzione di un'azione collettiva o di un diritto d'azione per le organizzazioni avrebbe semplificato il lavoro sia ai titolari del trattamento sia alle persone interessate.

Altri partecipanti⁷⁰³, al contrario, approvano il fatto che l'AP-LPD non preveda nulla al riguardo.

5.3.5 Divieto dei registri di solvibilità

Alcuni partecipanti⁷⁰⁴ esigono che la LPD vieti i registri di solvibilità. Questi ultimi, che contengono informazioni sulla solvibilità dei privati, possono infatti ledere gravemente la sfera privata delle persone. Secondo questi partecipanti, da un lato i registri in questione contengono informazioni spesso errate, e dall'altro le procedure per chiedere la cancellazione e la soppressione di questi dati sono spesso poco chiare o inesistenti. Siccome tutta la popolazione può essere vittima di schedature abusive, per essi è importante disciplinare la questione nella legge.

⁶⁹⁷ In particolare AI, AR, BL, BS, FR, GR, JU, ZG; PES, PVL, PSS; USS; ACSI, FRC, privatim, FPC.

⁶⁹⁸ PVL.

⁶⁹⁹ In particolare asut, AZ, FMH, SMSR.

⁷⁰⁰ In particolare AG, AI, AR, BL, BS, FR, SH, ZG; PES, PSS; ACSI, FRC, privatim, FPC.

⁷⁰¹ In particolare asut, CRIF, VSV.

⁷⁰² In particolare PES; UCS; USS; ACSI, FRC.

⁷⁰³ In particolare asut, CRIF, VSV.

⁷⁰⁴ In particolare ACSI, FRC.

Altri partecipanti⁷⁰⁵ chiedono perlomeno di valutare l'opportunità di introdurre norme più severe nei confronti delle società che trattano registri di solvibilità.

5.3.6 Applicazione della LPD alle imprese che non hanno sede in Svizzera

Secondo alcuni pareri⁷⁰⁶, la LPD dovrebbe essere applicabile anche alle imprese che non hanno sede in Svizzera ma che eseguono trattamenti di dati che producono effetti in Svizzera. In particolare, tali società dovrebbero disporre di un rappresentante in Svizzera. Si propone altresì di concludere un accordo internazionale per facilitare le azioni legali nei confronti di imprese estere⁷⁰⁷.

5.3.7 Diritto all'oblio

Vari partecipanti⁷⁰⁸ auspicano l'introduzione di un diritto all'oblio, giudicato un aspetto importante del diritto europeo purtroppo assente nell'AP-LPD.

Alcuni ambienti interessati⁷⁰⁹ sono invece contrari all'introduzione di un diritto generalizzato all'oblio.

5.3.8 Emanazione di due leggi distinte

Taluni⁷¹⁰ propongono di scindere la LPD in due leggi federali distinte: la prima applicabile agli organi federali, la seconda al settore privato. Secondo singoli partecipanti⁷¹¹, in questo modo le disposizioni sul trattamento di dati da parte di organi federali e la legge sulla trasparenza (RS 152.3) potrebbero essere riunite in un unico atto normativo. A lungo termine sarebbe inoltre possibile adottare un'unica legge sul trattamento di dati da parte di autorità pubbliche applicabile in tutta la Svizzera⁷¹².

5.3.9 Protezione dei minorenni

Singoli partecipanti⁷¹³ chiedono varie misure specifiche per la tutela dei minorenni, tra cui ad esempio una disposizione aggiuntiva sull'obbligo di informare, norme dettagliate relative al trattamento di dati da parte di privati, una regolamentazione in merito alla concessione del consenso e un obbligo per l'IFPDT di sensibilizzare in particolar modo i minorenni e le persone vulnerabili.

5.3.10 Peculiarità dell'attività giornalistica

Secondo diversi pareri⁷¹⁴, l'AP-LPD non tiene conto a sufficienza delle peculiarità dell'attività giornalistica e va pertanto modificato in tal senso. Si critica ad esempio il fatto che i compiti e

⁷⁰⁵ In particolare AG, BL, BS, SH, ZG; PSS.

⁷⁰⁶ In particolare ACSI, FRC, FPC.

⁷⁰⁷ JU.

⁷⁰⁸ In particolare AI, AR, BL, BS, FR, GR, JU, SH, VD, ZG; PES, PSS; privatim, FPC.

⁷⁰⁹ In particolare AZ, ASW, IGEM, PROMOSWISS, SDV, UNIL FDCA.

⁷¹⁰ In particolare BS, LU; PLR, PSS; privatim.

⁷¹¹ PLR, PSS; privatim.

⁷¹² PSS; privatim.

⁷¹³ ADIDE, EXPERTsuisse, the.

⁷¹⁴ SRG, RIN.

la funzione dei media non siano stati presi in debita considerazione⁷¹⁵. A livello concreto, un partecipante⁷¹⁶ propone di menzionare esplicitamente nel quadro della revisione della LPD che tale legge non si applica ai contenuti redazionali. Ciò è chiaramente desumibile dalla documentazione connessa alla LPD vigente, ma non viene menzionato né nell'AP-LPD né nel relativo rapporto esplicativo.

5.3.11 Altre osservazioni

Nel quadro della procedura di consultazione, un certo numero di partecipanti ha formulato delle osservazioni anche su altre leggi federali, riassunte qui di seguito:

- legge sulla trasparenza (RS 152.3): secondo un Cantone⁷¹⁷, l'avamprogetto dovrebbe chiarire il rapporto tra la legge sulla trasparenza e la LPD;
- Codice delle obbligazioni (RS 220): singoli partecipanti⁷¹⁸ desiderano che sia chiarito il rapporto tra l'articolo 328b CO e la LPD. Un partecipante⁷¹⁹ chiede di menzionare chiaramente nell'articolo 328b CO che il trattamento, da parte del datore di lavoro, di dati personali del lavoratore attinenti alla sua attività professionale per l'impresa non è soggetto alla LPD;
- legge sul contratto d'assicurazione (RS 221.229.1): due partecipanti⁷²⁰ chiedono la soppressione dell'articolo 3 capoverso 1 lettera g per evitare un doppione con le prescrizioni dell'AP-LPD in materia di trasparenza;
- legge federale sulla navigazione aerea (RS 748.0): un partecipante⁷²¹ auspica che nella legge federale sulla navigazione aerea siano inserite disposizioni sulla protezione dei dati in caso di impiego di droni;
- legge sulla ricerca umana (RS 810.30): per quanto concerne il trattamento di dati personali nell'ambito della ricerca, un partecipante⁷²² desidera esplicitare la preminenza della legge sulla ricerca umana in quanto *lex specialis*. Inoltre sollecita un adeguamento redazionale o una modifica materiale dell'articolo 42 capoverso 2 LRUM riguardo alla comunicazione di dati personali all'estero, e chiede altresì di chiarire il rapporto tra la LRUM e l'articolo 24 capoverso 2 lettera e AP-LPD;
- legge sulla sorveglianza degli assicuratori (RS 961.01): due partecipanti⁷²³ chiedono la soppressione dell'articolo 45 capoverso 1 lettera e per evitare un doppione con le prescrizioni dell'AP-LPD in materia di trasparenza;
- disegno di legge federale sui giochi in denaro (FF 2015 6849): secondo due partecipanti⁷²⁴, occorre completare l'articolo 1 capoverso 2 di questa legge affinché la messa a disposizione obbligatoria di dati personali, utilizzabili per scopi diversi dalla comunicazione

⁷¹⁵ SRG, VSM.

⁷¹⁶ SRG.

⁷¹⁷ LU.

⁷¹⁸ In particolare ASB.

⁷¹⁹ ASB.

⁷²⁰ ASA, curafutura.

⁷²¹ SME.

⁷²² H+.

⁷²³ ASA, curafutura.

⁷²⁴ SAV-FSA, SME.

della vincita, che prospetta la possibilità di una vincita in denaro sia considerata alla stregua di una posta pecuniaria.

Un certo numero di partecipanti ha altresì espresso un parere sulle problematiche seguenti:

- dati relativi alla salute: alcuni partecipanti⁷²⁵ sollevano la questione della regolamentazione della tutela dei dati relativi alla salute nella LPD. Si suggerisce ad esempio di valutare l'opportunità di norme specifiche per i dati relativi alla salute, analogamente a quanto previsto per i dati degni di particolare protezione. Singoli partecipanti⁷²⁶ desiderano in particolare disciplinare il trattamento di dati personali correlato a campioni biologici. Una tale norma potrebbe essere dapprima integrata nella LPD, e successivamente in una legge federale sulle biobanche. Inoltre si chiede l'esenzione da determinati obblighi per le attività mediche (p. es. la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e gli obblighi di informazione e notifica)⁷²⁷;
- trattamento di dati a scopo di marketing diretto: singoli partecipanti⁷²⁸ deplorano che, a differenza del regolamento (UE) 2016/679, né nell'AP-LPD né nel relativo rapporto esplicativo sia considerato legittimo interesse trattare dati personali per finalità di marketing diretto, e specialmente per l'acquisizione di nuovi clienti o per ampliare relazioni d'affari esistenti;
- audit esterno: un partito politico⁷²⁹ chiede che chi tratta dati approfonditamente e in grandi quantità possa far confermare la propria conformità al diritto in materia di protezione dei dati mediante un audit regolare effettuato da servizi esterni certificati e debba in seguito pubblicare i risultati;
- Regolamentazione delle piattaforme di valutazione in Internet e nelle applicazioni per smartphone: un partecipante⁷³⁰ esige una regolamentazione esplicita delle piattaforme di valutazione in Internet e nelle applicazioni per smartphone al fine di contrastare il trattamento abusivo di dati da parte di queste ultime. Si chiede in particolare una procedura di cancellazione rapida e semplice a disposizione delle persone interessate;
- dati personali nel procedimento esecutivo: un partecipante⁷³¹ desidera che si esaminino le possibilità di migliorare l'accesso ai propri dati in caso di procedimento esecutivo contro il titolare o il responsabile del trattamento;
- un partito politico⁷³² chiede di creare una disposizione penale per punire il fatto di introdurre o lasciare consapevolmente una lacuna nella sicurezza (backdoor);
- un partecipante⁷³³ propone di valutare l'opportunità di obbligare i responsabili a evidenziare le informazioni rilevanti per i processi decisionali relative alla raccolta e il trattamento di dati nelle loro condizioni generali;

⁷²⁵ In particolare a+, ERSP, GAESO, CMC, SBP, SSPH+.

⁷²⁶ In particolare ERSP, SBP, SSPH+.

⁷²⁷ a+; GAESO.

⁷²⁸ In particolare AZ, KBDirect.

⁷²⁹ PES.

⁷³⁰ HEV-Schweiz.

⁷³¹ PLV.

⁷³² PES.

⁷³³ kf.

- estensione delle competenze delle autorità cantonali di sorveglianza in materia di protezione dei dati: secondo un partecipante⁷³⁴, è necessario che, a livello cantonale, le autorità cantonali di protezione dei dati siano competenti per gli stessi ambiti che a livello federale sono di competenza dell'IFPDT. Una tale estensione delle competenze degli organi cantonali preposti alla protezione dei dati consentirebbe in primo luogo di sgravare l'IFPDT;
- negoziazione di una strategia di «sportello unico» («one-stop-shop») con l'UE: per evitare una doppia sorveglianza sulle imprese svizzere attive nell'UE da parte dell'IFPDT e delle autorità di protezione dei dati degli Stati membri dell'UE, secondo vari partecipanti⁷³⁵ la Svizzera dovrebbe negoziare con l'UE al fine di essere inclusa nella strategia dello «sportello unico» secondo l'articolo 56 del regolamento (UE) 2016/679. Si potrebbero così limitare le incertezze a livello giuridico e gli oneri amministrativi supplementari per le imprese svizzere;
- presa in considerazione di altri atti legislativi sulla protezione dei dati dell'UE: secondo un partecipante⁷³⁶, nel quadro della revisione della LPD occorre anche tenere conto del progetto di regolamento sull'ePrivacy dell'UE;
- acronimo inglese della LPD: per quanto riguarda il testo inglese della legge, singoli partecipanti⁷³⁷ suggeriscono di impiegare l'acronimo «FADP» («Federal Act on Data Protection») per la LPD, e non «DPA», di norma utilizzato per «Data Protection Authority»;
- ripercussioni finanziarie per i Cantoni: tre Cantoni⁷³⁸ ritengono che le informazioni fornite in merito alle ripercussioni finanziarie dell'avamprogetto sui Cantoni non siano abbastanza dettagliate.

Allegati:

- Elenco dei destinatari
- Elenco dei pareri

⁷³⁴ FPC.

⁷³⁵ In particolare Widnau, TvT, LN, IBB, GGA, EnerCom, AGD, SUISSDIGITAL, QUICKLINE, wynet, WWZ, fga, EWW Buchs, telealpin.

⁷³⁶ SAV-FSA.

⁷³⁷ In particolare SAV-FSA, SME.

⁷³⁸ GL, ZH, SG.

Procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di legge federale concernente la revisione totale della legge sulla protezione dei dati

Vernehmlassungsverfahren zum Vorentwurf zum Bundesgesetz über die Totalrevision des Datenschutzgesetzes

Procédure de consultation relative à l'avant-projet de loi fédérale sur la révision totale de la loi sur la protection des données

Elenco dei destinatari / Liste der Vernehmlassungsadressaten / Liste des destinataires

1. Tribunali federali / Eidgenössische Gerichte / Tribunaux fédéraux

Tribunale federale - TF	1000 Lausanne 14 direktion@bger.ch
Tribunale amministrativo federale - TAF	Kreuzackerstrasse 12 9023 St. Gallen behoerden@bvger.admin.ch
Tribunale penale federale - TPF	Casella postale 2720 6501 Bellinzona Info@bstger.ch
Tribunale federale dei brevetti - TFB	St. Leonhardstrasse 49 9001 St. Gallen Kanzlei@bpatger.ch

2. Cantoni / Kantone / Cantons

Staatskanzlei des Kantons Zürich	Neumühlequai 10 8090 Zürich staatskanzlei@sk.zh.ch
Staatskanzlei des Kantons Bern	Postgasse 68 3000 Bern 8 info@sta.be.ch
Staatskanzlei des Kantons Luzern	Bahnhofstrasse 15 6002 Luzern staatskanzlei@lu.ch
Standeskanzlei des Kantons Uri	Rathausplatz 1 6460 Altdorf

Staatskanzlei des Kantons Schwyz	ds.la@ur.ch Regierungsgebäude Bahnhofstrasse 9 Postfach 1260 6431 Schwyz stk@sz.ch	
Staatskanzlei des Kantons Obwalden	Rathaus 6061 Sarnen staatskanzlei@ow.ch	
Staatskanzlei des Kantons Nidwalden	Dorfplatz 2 Postfach 1246 6371 Stans staatskanzlei@nw.ch	
Staatskanzlei des Kantons Glarus	Rathaus 8750 Glarus staatskanzlei@gl.ch	
Staatskanzlei des Kantons Zug	Seestrasse 2 Regierungsgebäude am Postplatz 6300 Zug info@zg.ch	
Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg	Rue des Chanoines 17 1701 Fribourg chancellerie@fr.ch relations.exterieures@fr.ch	
Staatskanzlei des Kantons Solothurn	Rathaus Barfüssergasse 24 4509 Solothurn kanzlei@sk.so.ch	
Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt	Marktplatz 9 4001 staatskanzlei@bs.ch	Basel
Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft	Regierungsgebäude Rathausstrasse 2 4410 Liestal landeskanzlei@bl.ch	
Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen	Beckenstube 7 8200 Schaffhausen staatskanzlei@ktsh.ch	
Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden	Regierungsgebäude 9102 Herisau Kantonskanzlei@ar.ch	

Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden	Marktgasse 2 9050 Appenzell info@rk.ai.ch
Staatskanzlei des Kantons St. Gallen	Regierungsgebäude 9001 St. Gallen info.sk@sg.ch
Standeskanzlei des Kantons Graubünden	Reichsgasse 35 7001 Chur info@gr.ch
Staatskanzlei des Kantons Aargau	Regierungsgebäude 5001 Aarau staatskanzlei@ag.ch
Staatskanzlei des Kantons Thurgau	Regierungsgebäude Zürcherstrasse 188 8510 Frauenfeld staatskanzlei@tg.ch
Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino	Palazzo delle Orsoline 6501 Bellinzona can-scds@ti.ch
Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud	Place du Château 4 1014 Lausanne info.chancellerie@vd.ch
Chancellerie d'Etat du Canton du Valais	Planta 3 1950 Sion Chancellerie@admin.vs.ch
Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel	Le Château Rue de la Collégiale 12 2000 Neuchâtel Secretariat.chancellerie@ne.ch
Chancellerie d'Etat du Canton de Genève	Rue de l'Hôtel-de-Ville 2 Case postale 3964 1211 Genève 3 service-adm.ce@etat.ge.ch
Chancellerie d'Etat du Canton du Jura	2, rue de l'Hôpital 2800 Delémont chancellerie@jura.ch

Sekretariat

Conferenza dei Governi cantonali (CdC)
Konferenz der Kantonsregierungen (KdK)
Conférence des gouvernements cantonaux (CdC)

Haus der Kantone
Speichergasse 6
Postfach
3001 Bern
mail@kdk.ch

3. Partiti rappresentati nell'Assemblea federale / in der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale

Christlich-soziale Partei Obwalden csp-ow

Frau Linda Hofmann
St. Antonistrasse 9
6060 Sarnen
ch.schaeli@gmx.net

Grünliberale Partei glp
Parti vert'libéral pvl

Laupenstrasse 2
3008 Bern
schweiz@grunliberale.ch

Lega dei Ticinesi (Lega)

Via Monte Boglia 3
Case postale 4562
6904 Lugano
lorenzo.quadri@mattino.ch

Mouvement Citoyens Romand (MCR)

Case postale
1211 Genève 17
info@mcge.ch

Partei der Arbeit PDA
Parti suisse du travail PST

Postfach 8640
8026 Zürich
pdaz@pda.ch

Partito ecologista svizzero PES
Grüne Partei der Schweiz GPS
Parti écologiste suisse PES

Waisenhausplatz 21
3011 Bern
gruene@gruene.ch

Partito borghese democratico PBD
Bürgerlich-Demokratische Partei BDP
Parti bourgeois-démocratique PBD

Postfach 119
3000 Bern 6
mail@bdp.info

Partito socialista svizzero PSS
Sozialdemokratische Partei der Schweiz SPS
Parti socialiste suisse PSS

Zentralsekretariat
Spitalgasse 34
Postfach
3001 Bern
verena.loembe@spschweiz.ch

Partito popolare democratico PPD
Christlichdemokratische Volkspartei CVP
Parti démocrate-chrétien PDC

Generalsekretariat
Klaraweg 6
Postfach
3001 Bern
info@cvp.ch

PLR.I Liberali Radicali
FDP. Die Liberalen
PLR. Les Libéraux-Radicaux

Generalsekretariat
Neuengasse 20
Postfach
3001 Bern
jean-richard@fdp.ch
hofer@fdp.ch

Unione Democratica di Centro UDC
Schweizerische Volkspartei SVP
Union Démocratique du Centre UDC

Generalsekretariat
Postfach 8252
3001 Bern
info@svp.ch

4. Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna / Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national

Associazione dei Comuni svizzeri
Schweizerischer Gemeindeverband
Association des communes suisses

Laupenstrasse 35
3001 Bern
verband@chgemeinden.ch

Unione delle città svizzere
Schweizerischer Städteverband
Union des villes suisses

Monbijoustrasse 8
Postfach
3001 Bern
info@staedteverband.ch

Gruppo svizzero per le regioni di montagna
Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete
Groupement suisse pour les régions de montagne

Seilerstrasse 4
Postfach
3001 Bern
info@sab.ch

5. Associazioni mantello nazionali dell'economia / Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national

economiesuisse
Federazione delle imprese svizzere
Verband der Schweizer Unternehmen
Fédération des entreprises suisses
Swiss business federation

Hegibachstrasse 47
Postfach
8032
info@economiesuisse.ch
bern@economiesuisse.ch

Zürich

Schweizerischer Gewerbeverband (SGV)
Union suisse des arts et métiers (USAM)
Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)

Schwarztorstrasse 26
Postfach
3001 Bern
info@sgv-usam.ch

Unione svizzera degli imprenditori
Schweizerischer Arbeitgeberverband
Union patronale suisse

Hegibachstrasse 47
Postfach
8032 Zürich
verband@arbeitgeber.ch

Unione svizzera dei contadini (USC)
Schweiz. Bauernverband (SBV)
Union suisse des paysans (USP)

Laurstrasse 10
5201 Brugg
info@sbv-usp.ch

Associazione svizzera dei banchieri (ASB)
Schweizerische Bankiervereinigung (SBV)
Association suisse des banquiers (ASB)
Swiss Bankers Association

Postfach 4182
4002 Basel
office@sba.ch

Unione sindacale svizzera (USS)
Schweiz. Gewerkschaftsbund (SGB)
Union syndicale suisse (USS)

Monbijoustrasse 61
Postfach
3000 Bern 23
info@sgb.ch

Società svizzera degli impiegati di commercio
Kaufmännischer Verband Schweiz
Société suisse des employés de commerce

Hans-Huber-Strasse 4
Postfach 1853
8027 Zürich
stephan.alexander@kfmv.ch
manuel.Keller@kfmv.ch

Travail.Suisse

Hopfenweg 21
Postfach 5775
3001 Bern
info@travailsuisse.ch

6. Altri ambienti e commissioni extraparlamentari interessati nel singolo caso / Im Einzelfall interessierte ausserparlamentarische Kommissionen und weitere Kreise / Autres milieux et commissions extraparlimentaires concernés par le projet dans le cas d'espèce

Privatim, gli incaricati svizzeri della protezione dei dati

Henric Petri-Strasse 15
Postfach 205
4010 Basel
beat.rudin@dsb.bs.ch

Verein Unternehmens-Datenschutz VUD	Verein Unternehmens-Datenschutz VUD c/o IT & Law Consulting GmbH Grafenaustrasse 5, 6300 Zug info@vud.ch
Fédération romande des consommateurs	Rue de Genève 17 CP 6151 1002 Lausanne info@frc.ch
Comitato internazionale della Croce Rossa	19 Avenue de la paix 1202 Genève mmarelli@icrc.org
Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana ACSI	Strada di Pregassona 33 6963 Pregassona info@acsi.ch
Schweizerisches Konsumentenforum kf	Geschäftsstelle Konsumentenfo- rum kf Belpstrasse 11 3007 Bern forum@konsum.ch
Fondazione per la protezione dei consumatori FPC	Monbijoustrasse 61 Postfach 3000 Bern 23 info@konsumentenschutz.ch
Commissione federale del consumo CFC	Bundeshaus Ost 3003 Bern konsum@gs-wbf.admin.ch

Procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di legge federale concernente la revisione totale della legge sulla protezione dei dati

Vernehmlassungsverfahren zum Vorentwurf zum Bundesgesetz über die Totalrevision des Datenschutzgesetzes

Procédure de consultation relative à l'avant-projet de loi fédérale sur la révision totale de la loi sur la protection des données

Pareri / Stellungnahmen / prises de position

1. Cantoni / Kantone / Cantons

AG	Argovia / Aargau / Argovie
AI	Appenzello Interno / Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int.
AR	Appenzello Esterno / Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext.
BE	Berna / Bern / Berne
BL	Basilea-Campagna / Basel-Landschaft / Bâle-Campagne
BS	Basel-Stadt / Bâle-Ville / Basilea-Città
FR	Friburgo / Freiburg / Fribourg
GE	Ginevra / Genf / Genève
GL	Glarona / Glarus / Glaris
GR	Grigioni / Graubünden / Grisons /
JU	Giura / Jura
LU	Lucerna / Luzern / Lucerne
NE	Neuchâtel / Neuenburg
NW	Nidvaldo / Nidwalden / Nidwald
OW	Obvaldo / Obwalden / Obwald
SG	San Gallo / St. Gallen / Saint-Gall
SH	Sciaffusa / Schaffhausen / Schaffhouse

SO	Soletta / Solothurn / Soleure
SZ	Svitto / Schwyz
TG	Turgovia / Thurgau / Thurgovie
TI	Ticino / Tessin
UR	Uri
VD	Vaud / Waadt
VS	Vallese / Wallis / Valais
ZG	Zugo / Zug / Zoug
ZH	Zurigo / Zürich / Zurich
PPDT JU/NE	Incaricato della protezione dei dati e della trasparenza dei Cantoni Giura e Neuchâtel / Datenschutz- und Öffentlichkeitsbeauftragte der Kantone Jura und Neuenburg / Préposé à la protection des données et à la transparence des cantons du Jura et de Neuchâtel.

2. Politische Parteien / Partis politiques / Partiti politici

PBD/BDP/PBD	Partito borghese democratico Bürgerlich-Demokratische Partei Parti bourgeois-démocratique
PPD/CVP/PDC	Partito popolare democratico Christlichdemokratische Volkspartei Parti démocrate-chrétien
PLR/FDP/PLR	Liberali Radicali Die Liberalen Les Libéraux-Radicaux
PVL/GLP/PVL	Verdi liberali Svizzera Grünliberale Schweiz Vert'libéraux Suisse
PES/GPS/PES	Partito ecologista svizzero Grüne Partei der Schweiz Parti écologiste suisse
PPS/PPS/PPS	Partito Pirata Svizzero Piratenpartei Schweiz Parti Pirate Suisse

Unione Democratica di Centro UDC

UDC/SVP/UDC	Schweizerische Volkspartei SVP Union démocratique du Centre UDC
PSS/SPS/PSS	Partito socialista svizzero PSS Sozialdemokratische Partei der Schweiz SPS Parti socialiste suisse PPS

3. Ambienti interessati / Betroffene Kreise / Milieux concernés

a+	Accademie svizzere delle scienze
aad	Imad Aad
AAS	Associazione degli archivisti svizzeri
ABG	Associazione di banche svizzere di gestione patrimoniale ed istituzionale
ACBSE	Associazione dei consulenti in brevetti svizzeri ed europei di professione libera
ACSI	Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana
ADIDE	Association pour le dictionnaire des droits de l'enfant
AES	Associazione delle aziende elettriche svizzere
AGD	Antennen-Genossenschaft Dintikon
AMAG	AMAG Automobil und Motoren AG
Amnesty	Amnesty International
AMSuisse	AM Suisse organizzazione padronale
AROPI	AROPI
ASA	Associazione svizzera d'assicurazioni
ASB	Associazione svizzera dei banchieri
ASG	Associazione svizzera di gestori di patrimoni
ASIP	Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza
asms	Associazione svizzera per le ricerche di mercato e sociali
ASSL	Associazione svizzera delle società di leasing
Assura	Assura-Basis SA e Assura SA
ASUI	Associazione svizzera degli ufficiali informatori

ASUSC	Associazione svizzera degli ufficiali dello stato civile
asut	Associazione svizzera delle telecomunicazioni
ASW	Alleanza svizzera delle agenzie pubblicitarie
autoCH	auto-svizzera
AVCH	AudioVisione Svizzera
AZ	AZ Direct AG
BIS	Biblioteca Informazione Svizzera
Bisnode	Bisnode D&B Schweiz AG
CallNet	CallNet.ch Swiss Contact Center Association
CFC	Conferenza delle autorità di vigilanza sullo stato civile
CI CDS	Comunità d'interessi commercio al dettaglio Svizzera
Cigarette	Swiss Cigarette
CloudReady	CloudReady.ch
CLUSIS	Association suisse de la sécurité de l'information
CMC	Conferenza delle società mediche cantonali
Consiglio PF	Consiglio dei PF
Coop	Coop Società Cooperativa, politica economica
CP	Centre Patronal
CRIF	CRIF AG, CHE-107.708.282
CS	Credit Suisse SA
curafutura	curafutura – Gli assicuratori-malattia innovativi
digich	digitalswitzerland
DigiGes	Società digitale
DKE	Kettiger Daniel
DSFS	Datenschutz-Forum Schweiz
DuG	Associazione dati e salute
economiesuisse	economiesuisse – Federazione delle imprese svizzere

EnerCom	EnerCom Kirchberg AG
ERSP	Ecole Romande de Santé Publique
EWB Buchs	Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs SG
EXPERTsuisse	EXPERTsuisse - Associazione svizzera degli esperti in revisione contabile, fiscalità e consulenza fiduciaria
FAB	Sicherheitsteam.ch Fritz Abbühl
FCM	Federazione delle cooperative Migros
FER	Fédération des entreprises romandes
FFS	Ferrovie federali svizzere
fga	fga Fernsehgenossenschaft Aarburg
FMH	FMH Federazione dei medici svizzeri
FNS	Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica
ForumPMI	Forum PMI
FPC	Fondazione per la protezione dei consumatori
FRC	Fédération romande des consommateurs
FtargetingGL	Future Targeting GmbH / Geschäftsleitung
GAESO	Gesellschaft der Ärztinnen und Ärzte des Kantons Solothurn
GCL	Grand Casino Luzern AG
GGA	Genossenschaft GGA Maur
goldbach	Goldbach Group AG
gr.ch	dirittifondamentali.ch
groupemutuel	groupemutuel
H+	H+ Gli ospedali svizzeri
HEV	Associazione proprietari fondiari Svizzera
HKBB	Handelskammer beider Basel
hotellerie	hotelleriesuisse
IAB	Interactive Advertising Bureau Switzerland Association
IBB	IBB ComNet AG

ICTswitzerland	ICTswitzerland
IDS	Institut de droit de la santé, Université de Neuchâtel
IG eHealth	Interessengemeinschaft eHealth
IGEM	IGEM - Interessengemeinschaft elektronische Medien
IHK-SG/AI/AR	Industrie- und Handelskammer St.Gallen-Appenzell
IHZ	Industrie- und Handelskammer Zentralschweiz
impressum	impressum – I giornalisti svizzeri
Infosec	Swiss Infosec AG
Insel	Insel Gruppe AG
lph	Interpharma
IPI	Istituto federale della proprietà intellettuale
ISSS	Information Security Society Switzerland
KAeG SG	Ärztegesellschaft des Kantons St. Gallen
KARTAC	KARTAC Comunità di interesse del settore delle carte di pagamento
KBDirect	KünzlerBachmann Directmarketing AG
kf	Konsumentenforum
KS/CS	Comunicazione Svizzera
leh	Beat Lehmann
LES	Licensing Executives Society
LLAG	LAUX LAWYERS AG, Zürich
LN	Localnet AG
localsearch	localsearch - Swisscom Directories SA
lue	Dr. Lars Lünenburger
Manor	Manor SA
Mastercard	Mastercard
mfe	Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera
MME	Dr. Martin Eckert, MME Legal AG

MMO	Markus Mohler
MSD	MS Direct AG
NüGlarus	Verein NüGlarus
NZZ	NZZ-Mediengruppe
Parldigi	Gruppo parlamentare per la sostenibilità digitale
patronfonds	Patronfonds
pdc	pdc Marketing und Information Technology AG
pharmaSuisse	Società svizzera dei farmacisti
Post	La Posta Svizzera SA
privatim	privatim
proFonds	proFonds, Associazione mantello delle fondazioni svizzere di pubblica utilità
PROMOSWISS	Associazione svizzera di professionisti per l'articolo pubblicitario
QUICKLINE	Quickline AG
RCH	Raiffeisen Svizzera
RD	Das Beste aus Reader's Digest AG
REM	Rembrand AG
RIN	Ringier SA
ros	David Rosenthal
santésuisse	santésuisse, Gli assicuratori malattia svizzeri
SAV-FSA	Federazione svizzera degli avvocati
SBP	Swiss Biobanking Platform
Schober	Schober Information Group (Schweiz) AG
scienceindustries	scienceindustries
SDA	Swiss Data Alliance
SDRCA	Società svizzera di diritto della responsabilità civile e delle assicurazioni
SDV	Schweizer Dialogmarketing Verband

Semsea	Semsea
SFTI	Swiss Finetech Innovations
simsa	Swiss Internet Industry Association
SME	Sylvain Métille
SMSR	Société médicale suisse romande
SNV/FSN	Federazione svizzera dei notai
SPAG	Swisspower AG
SRF	Swiss Retail Federation
SRG	Società svizzera di radiotelevisione
SRK	Sede della Croce Rossa Svizzera
SSPH+	Swiss School of Public Health
SSS	Società svizzera di storia
STSTK	Städtische Steuerkonferenz
SUISA	SUISA
SUISSEDIGITAL	SUISSEDIGITAL - Verband für Kommunikationsnetze
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
SVIT	Associazione svizzera dell'economia immobiliare SVIT Svizzera
Swico	Swico, Associazione economica svizzera della tecnica d'informazione, comunicazione e organizzazione
SWISS	Swiss International Air Lines Ltd.
Swiss Textiles	Swiss Textiles Federazione tessile svizzera
swisscom	Swisscom (Svizzera) SA
swisseshop.ch	Protaris AG
Swissfundraising	Swissfundraising
SwissHoldings	SwissHoldings - Federazione svizzera dei gruppi industriali e dei servizi
swissICT	swissICT, Schweizerischer Verband der Informations- und Kommunikationstechnologie

SWISSMEM	Swissmem
swiss-p-a	Swiss Payment Association
swissuni	swissuniversities
TAF	Tribunale amministrativo federale
TCS	Touring Club Svizzero
telealpin	Tele Alpin AG
Textverband	Textverband
TF	Tribunale federale
TFB	Tribunale federale dei brevetti
the	Eva Thelisson
TvT	TvT Services SA
UBCS	Unione delle banche cantonali svizzere
UBS	UBS SA
UCS	Unione delle città svizzere
UNIL FDCA	Uni Lausanne Faculté de droit
UPC	UPC Svizzera Sagl
UPSA	Unione professionale svizzera dell'automobile
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USC	Unione svizzera Creditreform
USP	Utenti svizzeri pubblicità
USS	Unione sindacale svizzera
UTP, SBS, ch-direct	Unione dei trasporti pubblici (UTP), Funivie svizzere (FUS), Associazione ch-direct (segretariato del Servizio diretto)
VbN	Verband bernischer Notare
VFAS	Associazione indipendente commercio automobile Svizzera
vips	Associazione delle imprese farmaceutiche in Svizzera
vsi	Verband Schweizerischer Inkassotreuhand-Institute
VSM	Associazione stampa svizzera

VSUD	Vereinigung Schweizerischer Unternehmen in Deutschland
VSV	Associazione svizzera di vendita per corrispondenza
VUD	Verein Unternehmens-Datenschutz VUD
WBCH	Warner Bros. Entertainment Switzerland GmbH
Widnau	Gemeinde Widnau
WWZ	WWZ Telekom AG
wynet	Genossenschaft Wynet Kommunikationsnetz